Ente Nazionale per l'Aviazione Civile

AEROPORTO CIVILE DI LAMEZIA TERME (CZ)

LOTTO L1 - Sviluppo aerostazione passeggeri
CUP: H84G22000030009
LOTTO L2 - Interventi per la security e la digitalizzazione
CUP: H86I22000390002
LOTTO L6 - Potenziamento delle reti di sottoservizi e impianti tecnologici
CUP: H84G22000060009

PROGETTO ESECUTIVO

LOTTO 1

ARCHITETTURA - STATO DI PROGETTO - PIANO DI MANUTENZIONE
Sistemazioni Esterne e Aree a Verde

GRUPPO DI PROGETTAZIONE Raggruppamento Temporaneo di Professionisti	TECHNITAL	ETS Engineering and Technical Services S.p.A.
	Direttore Tecnico e Responsabile integrazione prestazioni specialistiche: ing. Filippo Busola Geologia: dott. Emanuele Fresia Progettazione idraulica: ing. Alessandro Cacciatori Project Manager: ing. Emanuela Perina CSP: arch. Elisabeth Foroni	Direttore Tecnico: ing. Giambattista Parietti Progettazione Specialistica Impianti: ing. Marco Bergami P.I. Daniele Togni ing. Enrico Facchinetti
AERTEC	VALLE 3.0	incide
Direttore tecnico: ing. Aeronautico Carlos Berenguer López Responsabile sistemi di trasporto: ing. Pedro Tena Calderón	Direttore tecnico: arch. Emanuela Valle Progettazione architettonica: arch. Maria Camilla Valle arch. Leonardo Giovannozzi	Direttore tecnico e progettazione strutturale: ing. Gianluca Vallerini Coordinatore progettazione strutture ing. Matteo Pagnozzi

CODICE ELABORATO								REVISIONE		
Fase	Lotto	Ambito	Disciplina	Tipo	Numero	Rev	Scala	Id.	Data	Descrizione
E	LL	00	PMO	RE	02	B		A	FEBBRAIO 2025	EMISSIONE
								B	MAGGIO 2025	RECEPIMENTO INDICAZIONI ENTE DI VERIFICA
								C	_	_
								D	_	_
NOME FILE:	AI015P-E-LL-00-PMO-RE-02-B.dwg							REDAZIONE:	M.D.	VALLE 3.0

Visto del Committente: **Società Aeroportuale Calabrese S.p.A.**

INTERVENTO FACENTE PARTE DEL	IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:	IL POST HOLDER DI AREA:
Contratto Istituzionale di Sviluppo "CIS VOLARE"	ing. Ferdinando Saracco	OPERATIONAL SERVICES MANAGER: Emilio Parrilla PASSENGER EXPERIENCE MANAGER: Sabrina Mileto PH PROGETTAZIONE: Ferdinando Saracco

Approvazione **ENAC:**

VALLE 3.0

Comune di LAMEZIA TERME
Provincia di CATANZARO

PIANO DI MANUTENZIONE

MANUALE D'USO
(Articolo 38 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207)

OGGETTO: INFRASTRUTTURAZIONE DELL_AEROPORTO DI LAMEZIA TERME ATTRAVERSO LO SVILUPPO DELL_AEROSTAZIONE PASSEGGERI, INTERVENTI PER LA SECURITY E LA DIGITALIZZAZIONE, POTENZIAMENTO DELLE RETI DI SOTTOSERVIZI E IMPIANTI TECNOLOGICI - SISTEMAZIONI ESTERNE

COMMITTENTE: Società Aeroportuale Calabrese S.p.A.

05/03/2025,

IL TECNICO

(M.D.)

VALLE 3.0

PIANO DI MANUTENZIONE

Comune di: **LAMEZIA TERME**

Provincia di: **CATANZARO**

OGGETTO: INFRASTRUTTURAZIONE DELL'AEROPORTO DI LAMEZIA TERME ATTRAVERSO LO SVILUPPO DELL'AEROSTAZIONE PASSEGGERI, INTERVENTI PER LA SECURITY E LA DIGITALIZZAZIONE, POTENZIAMENTO DELLE RETI DI SOTTOSERVIZI E IMPIANTI TECNOLOGICI - SISTEMAZIONI ESTERNE

INFRASTRUTTURAZIONE DELL'AEROPORTO DI LAMEZIA TERME ATTRAVERSO LO SVILUPPO DELL'AEROSTAZIONE PASSEGGERI, INTERVENTI PER LA SECURITY E LA DIGITALIZZAZIONE, POTENZIAMENTO DELLE RETI DI SOTTOSERVIZI E IMPIANTI TECNOLOGICI - SISTEMAZIONI ESTERNE

Il presente documento riguarda la manutenzione dell'opera e delle sue parti. La manutenzione è il complesso delle attività tecniche ed amministrative volte a conservare e preservare elementi strutturali e di finitura, ripristinare la funzionalità e l'efficienza di apparecchi o impianti in modo da garantirne le prestazioni.

La funzionalità sia essa riferita ad un edificio, un suo componente o una sua parte è l'idoneità di questi ad adempiere le funzioni per cui è stato realizzato, ossia a fornire il livello di prestazioni atteso.

L'efficienza è l'idoneità a fornire le predette prestazioni in condizioni accettabili sotto l'aspetto dell'affidabilità, dell'economia di esercizio, della sicurezza e del rispetto dell'ambiente esterno ed interno.

Il concetto di affidabilità è l'attitudine di un elemento strutturale, di un apparecchiatura o di un impianto a conservare le suddette caratteristiche di funzionalità ed efficienza per tutta la durata della sua "vita utile", ossia per il periodo di tempo che intercorre tra la messa in opera o in funzione, se trattasi di un apparecchio o impianto, ed il momento in cui si verifica un guasto irreparabile o il deterioramento è tale da renderne antieconomica la riparazione.

Partendo dal dato di fatto che l'edificio non può considerarsi un bene di per sé durevole, quasi potesse resistere in eterno senza cure, e che via via, negli edifici, la parte strettamente edile acquista un peso marginale rispetto a quella impiantistica l'edificio stesso diventa sempre più una macchina e la sua affidabilità globale dipende da quella delle sue parti componenti, che sono a loro volta strettamente interdipendenti le une alle altre.

Il problema della vita utile di un edificio affrontato in fase di progetto permette di razionalizzare le attività di manutenzione contenendone i costi.

Ciò si realizza compiutamente:- puntando su materiali con una capacità di resistere nel tempo riducendo quanto più possibile il problema della manutenzione;- prevedendo le future operazioni manutentive e quindi concependo edifici che abbiano un alto grado di manutenibilità, ossia che offrano alle azioni di controllo, sostituzione, ripristino, e pulizia una resistenza il più possibile limitata. Nel progetto ogni scelta progettuale è stata orientata a raggiungere gli obiettivi sopra descritti, prevedendo soluzioni tecnologicamente aggiornate che forniscano prestazioni e standard soddisfacenti in considerazione anche della destinazione dei manufatti.

Ogni scelta progettuale è stata fatta analizzando le caratteristiche di resistenza, affidabilià, durabilità, manutenibilità, sanificabilità, flessibilità d'uso, sostenibilità dei materiali impiegati, non dimenticando mai il controllo della provenienza e la possibilità futura di smaltimento degli stessi. Come già spiegato in precedenza si è tenuto conto di aspetti legati alla Manutenibilità, Flessibilitàed alla Riconvertibilità, aspetti garantiti da soluzioni tecniche che permettano il più possibilela ricollocazione, l'ispezionabilità, la sostituibilità, la riconvertibilità tecnologica e la riparabilità degli elementi tecnici coinvolti, l'adattabilità organizzativa e funzionale, la trasformabilità funzionale e l'ampliabilità e la durabilità nel tempo.

CORPI D'OPERA:

- 01 AREOPORTO LAMEZIA TERME
- 02 OPERE STRADALI
- 03 SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE
- 04 EDILIZIA CHIUSURE

AREOPORTO LAMEZIA TERME

L'appalto ha per oggetto l"esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per eseguire e dare completamente ultimati i lavori di:

INFRASTRUTTURAZIONE DELL'AEROPORTO DI LAMEZIA TERME ATTRAVERSO LO SVILUPPO DELL'AEROSTAZIONE PASSEGGERI, INTERVENTI PER LA SECURITY E LA DIGITALIZZAZIONE, POTENZIAMENTO DELLE RETI DI SOTTOSERVIZI E IMPIANTI TECNOLOGICI

Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto, secondo le condizioni stabilite dal presente Disciplinare, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto esecutivo dell'opera e relativi allegati dei quali l'Appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.
Sono altresì compresi, se recepiti dalla Stazione appaltante, i miglioramenti e le previsioni migliorative e aggiuntive contenute nell'offerta tecnica presentata dall'appaltatore, senza ulteriori oneri per la Stazione appaltante.
L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'Appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.
Ai fini dell'art. 3 comma 5 della Legge 136/2010 e s.m.i. il Codice identificativo della gara (CIG) relativo allintervento è CIG: 9828525369 e il Codice Unico di Progetto (CUP) dell'intervento è
L1 - CUP: 84G22000030009; L2 - CUP: H86I22000390002; L3 - CUP: H84G22000060009

OPERE STRADALI

Rappresentano l'insieme delle unità tecnologiche e di tutti gli elementi tecnici di infrastrutture legate alla viabilità stradale e al movimento veicolare e pedonale.

UNITÀ TECNOLOGICHE:

- 02.01 Aree pedonali e marciapiedi
- 02.02 Strade
- 02.03 Sistemi di sicurezza stradale

Aree pedonali e marciapiedi

Le aree pedonali insieme ai marciapiedi costituiscono quei percorsi pedonali che possono essere adiacenti alle strade veicolari oppure autonomi rispetto alla rete viaria. Essi vengono previsti per raccordare funzioni tra loro correlate (residenze, scuole, attrezzature di interesse comune, ecc.).

ELEMENTI MANUTENIBILI DELL'UNITÀ TECNOLOGICA:

- 02.01.01 Canalette
- 02.01.02 Cordoli e bordure
- 02.01.03 Pavimentazione in asfalto
- 02.01.04 Pavimentazione pedonale in betonelle
- 02.01.05 Rampe di raccordo
- 02.01.06 Segnaletica

Canalette

Unità Tecnologica: 02.01

Aree pedonali e marciapiedi

Riferimenti : ABACO DELLE OPERE IN FERRO

Destinazione :

00	ARC	AB	08	00	ARC	Abaco Carter
E	L1	00	ARC	AB	07	Abaco Opere in ferro
E	L1	02	ARC	PI	14	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante A
E	L1	02	ARC	PI	15	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante B
E	L1	02	ARC	PI	16	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante C
E	L1	02	ARC	PI	17	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante D
E	L1	02	ARC	PI	18	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante E
E	L1	02	ARC	PI	19	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante A
E	L1	02	ARC	PI	20	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante B
E	L1	02	ARC	PI	21	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante C
E	L1	02	ARC	PI	22	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante D
E	L1	02	ARC	PI	23	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante E
E	L1	03	ARC	PI	01	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra
E	L1	03	ARC	PI	02	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra e controsoffitti- Quadrante A
E	L1	03	ARC	PI	03	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra - Quadrante B
E	L1	04	ARC	PI	01	Avancorpo - Pianta piano terra
E	L1	05	ARC	PI	01	Pensilina Cerniera - Pianta piano terra
E	L1	06	ARC	PI	01	Pensilina Airside - Pianta piano terra pensilina Est - Quadrante A
E	L1	06	ARC	PI	02	Pensilina Airside - Pianta piano terra pensilina Ovest - Quadrante B
E	L1	07	ARC	PI	01	Pensilina Landside - Pianta piano terra
E	L1	01	ARC	DI	08	Terminal Partenze - Dettaglio Bagno Land Side 01
E	L1	01	ARC	DI	09	Terminal Partenze - Dettaglio Bagno Land Side 02
E	L1	01	ARC	DI	10	Terminal Partenze - Dettaglio Bagno Land Side 03
E	L1	01	ARC	DI	11	Terminal Partenze - Dettaglio Bagno Air Side 01
E	L1	01	ARC	DI	12	Terminal Partenze - Dettaglio Bagno Air Side 02
E	L1	01	ARC	DI	13	Terminal Partenze - Dettaglio Bagno Air Side 03
E	L1	01	ARC	DI	14	Terminal Partenze - Dettaglio Bagno Air Side 04
E	L1	01	ARC	DI	15	Terminal Partenze - Dettaglio Bagno Air Side 05
E	L1	01	ARC	DI	16	Terminal Partenze - Posa Rivestimenti Bagno Land Side 01
E	L1	01	ARC	DI	17	Terminal Partenze - Posa Rivestimenti Bagno Land Side 02
E	L1	01	ARC	DI	18	Terminal Partenze - Posa Rivestimenti Bagno Land Side 03
E	L1	01	ARC	DI	19	Terminal Partenze - Posa Rivestimenti Bagno Air Side 01
E	L1	01	ARC	DI	20	Terminal Partenze - Posa Rivestimenti Bagno Air Side 02
E	L1	01	ARC	DI	21	Terminal Partenze - Posa Rivestimenti Bagno Air Side 03
E	L1	01	ARC	DI	22	Terminal Partenze - Posa Rivestimenti Bagno Air Side 04
E	L1	04	ARC	DI	01	Avancorpo - Tipologico Uffici

E	L1	04	ARC	DI	07	Avancorpo - Tipologico Locali Sanitari
E	L1	04	ARC	DI	09	Avancorpo - Dettaglio Bagno Enti di Stato
E	L1	04	ARC	DI	10	Avancorpo - Posa Rivestimenti Bagno Enti di Stato
E	L1	04	ARC	PI	01	Avancorpo - Pianta piano terra
E	L1	03	ARC	PI	01	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra
E	L1	03	ARC	PI	02	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra e controsoffitti- Quadrante A
E	L1	03	ARC	PI	03	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra - Quadrante B

- **0.VAD.01**
-

MODALITÀ DI USO CORRETTO:

Le vasche a dispersione sono destinate all'infiltrazione delle acque meteoriche e non devono essere usate per liquami o sostanze chimiche Per prevenire intasamenti è consigliato installare filtri o pozzetti degrassatori e svolgere una manutenzione periodica con pulizia dei pozzetti e controllo del terreno circostante In caso di ristagni d'acqua o riduzione della capacità di drenaggio è opportuno intervenire con operazioni di pulizia

ANOMALIE RISCONTRABILI

02.01.01.A01 Distacco

Distacco del corpo canaletta dal terreno a causa del mancato ancoraggio dei tondini di acciaio nel terreno.

02.01.01.A02 Mancato deflusso acque meteoriche

Può essere causato da insufficiente pendenza del corpo delle canalette o dal deposito di detriti lungo il letto.

02.01.01.A03 Rottura

Rottura di uno o più elementi costituenti i canali di scolo.

02.01.01.A04 Basso grado di riciclabilità

Utilizzo nelle fasi manutentive di materiali, elementi e componenti con un basso grado di riciclabilità.

Elemento Manutenibile: 02.01.02

Cordoli e bordure

Unità Tecnologica: 02.01

Aree pedonali e marciapiedi

Riferimenti : ABACO DEI GIUNTI, PIANTE

Destinazione :

E	L1	00	ARC	AB	06	Abaco Giunti
E	L1	01	ARC	PI	50	Terminal Partenze - Pianta piano terra - Posizionamento giunti sismici
E	L1	01	ARC	PI	51	Terminal Partenze - Pianta piano mezzanino - Posizionamento giunti sismici
E	L1	01	ARC	PI	52	Terminal Partenze - Pianta piano copertura - Posizionamento giunti sismici
E	L1	01	ARC	DI	30	Terminal Partenze - Dettagli giunti sismici pacchetti verticali
E	L1	01	ARC	DI	31	Terminal Partenze - Dettagli giunti sismici pacchetti orizzontali
E	L1	01	ARC	DI	32	Terminal Partenze - Dettagli giunti sismici controsoffitti
E	L1	01	ARC	DI	33	Terminal Partenze - Dettagli giunti sismici coperture

0.CD.05

MODALITÀ DI USO CORRETTO:

Vengono messi in opera con strato di allettamento di malta idraulica e/o su riporto di sabbia ponendo particolare attenzione alla sigillatura dei giunti verticali tra gli elementi contigui. In genere quelli in pietra possono essere lavorati a bocciarda sulla faccia vista e a scalpello negli assetti. I cordoli sporgenti vanno comunque verificati per eventuali urti provocati dalle ruote dei veicoli.

ANOMALIE RISCONTRABILI

02.01.02.A01 Distacco
Disgregazione e distacco di parti notevoli del materiale che può manifestarsi anche mediante espulsione di elementi prefabbricati dalla loro sede.

02.01.02.A02 Fessurazioni
Presenza di rotture singole, ramificate, spesso accompagnate da cedimenti e/o avvallamenti del manto stradale.

02.01.02.A03 Mancanza
Caduta e perdita di parti del materiale del manufatto.

02.01.02.A04 Rottura
Rottura di parti degli elementi costituenti i manufatti.

02.01.02.A05 Basso grado di riciclabilità
Utilizzo nelle fasi manutentive di materiali, elementi e componenti con un basso grado di riciclabilità.

Elemento Manutenibile: 02.01.03

Pavimentazione in asfalto

Unità Tecnologica: 02.01

Aree pedonali e marciapiedi

Riferimenti : *ABACO DELLA PARTIZIONI ORIZZONTALI*

Destinazione :

E	L1	00	ARC	AB	02	Abaco partizioni orizzontali
E	L1	02	ARC	PI	14	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante A
E	L1	02	ARC	PI	15	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante B
E	L1	02	ARC	PI	16	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante C
E	L1	02	ARC	PI	17	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante D
E	L1	02	ARC	PI	18	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante E
E	L1	02	ARC	PI	19	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante A
E	L1	02	ARC	PI	20	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante B
E	L1	02	ARC	PI	21	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante C
E	L1	02	ARC	PI	22	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante D
E	L1	02	ARC	PI	23	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante E
E	L1	03	ARC	PI	01	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra
E	L1	03	ARC	PI	02	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra e controsoffitti- Quadrante A
E	L1	03	ARC	PI	03	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra - Quadrante B
E	L1	04	ARC	PI	01	Avancorpo - Pianta piano terra
E	L1	05	ARC	PI	01	Pensilina Cerniera - Pianta piano terra
E	L1	06	ARC	PI	01	Pensilina Airside - Pianta piano terra pensilina Est - Quadrante A
E	L1	06	ARC	PI	02	Pensilina Airside - Pianta piano terra pensilina Ovest - Quadrante B
E	L1	07	ARC	PI	01	Pensilina Landside - Pianta piano terra

O.PT.05

MODALITÀ DI USO CORRETTO:

La cartellonistica va ubicata nel senso longitudinale alla strada. In caso di occupazione di suolo pubblico da parte di edicole, cabine telefoniche, cassonetti, ecc., la larghezza minima del passaggio pedonale dovrà essere non inferiore a metri 2.00, salvo diverse disposizioni di regolamenti locali. Controllare periodicamente lo stato generale al fine di verificare l'assenza di eventuali buche e/o altre anomalie che possono rappresentare pericolo per la sicurezza ed incolumità delle persone. Ripristinare le parti mancanti e/o comunque danneggiate con materiali idonei. Provvedere alla pulizia delle superfici ed alla rimozione di depositi o di eventuali ostacoli.

ANOMALIE RISCONTRABILI

02.01.03.A01 Buche
Consistono nella mancanza di materiale dalla superficie del manto stradale a carattere localizzato e con geometrie e profondità irregolari spesso fino a raggiungere gli strati inferiori, ecc.).

02.01.03.A02 Cedimenti
Consistono nella variazione della sagoma stradale caratterizzati da avvallamenti e crepe localizzati per cause diverse (frane, diminuzione e/o insufficienza della consistenza degli strati sottostanti, ecc.).

02.01.03.A03 Corrosione
Corrosione degli elementi metallici per perdita del requisito di resistenza agli agenti aggressivi chimici e/o per difetti del materiale.

02.01.03.A04 Deposito
Accumulo di detriti, fogliame e di altri materiali estranei.

02.01.03.A05 Difetti di pendenza
Consiste in un'errata pendenza longitudinale o trasversale per difetti di esecuzione o per cause esterne.

02.01.03.A06 Distacco
Disgregazione e distacco di parti notevoli del materiale che può manifestarsi anche mediante espulsione di elementi prefabbricati dalla loro sede.

02.01.03.A07 Esposizione dei feri di armatura
Distacchi di parte di calcestruzzo (copriferro) e relativa esposizione dei ferri di armatura a fenomeni di corrosione per l'azione degli agenti atmosferici.

02.01.03.A08 Fessurazioni
Presenza di rotture singole, ramificate, spesso accompagnate da cedimenti e/o avvallamenti del manto stradale.

02.01.03.A09 Mancanza
Caduta e perdita di parti del materiale del manufatto.

02.01.03.A10 Presenza di vegetazione
Presenza di vegetazione caratterizzata dalla formazione di piante, licheni, muschi lungo le superfici stradali.

02.01.03.A11 Rottura
Rottura di parti degli elementi costituenti i manufatti.

02.01.03.A12 Sollevamento
Variazione localizzata della sagoma stradale con sollevamento di parti interessanti il manto stradale.

02.01.03.A13 Usura manto stradale
Si manifesta con fessurazioni, rotture, mancanza di materiale, buche e sollevamenti del manto stradale e/o della pavimentazione in genere.

02.01.03.A14 Basso grado di riciclabilità
Utilizzo nelle fasi manutentive di materiali, elementi e componenti con un basso grado di riciclabilità.

02.01.03.A15 Impiego di materiali non durevoli
Impiego di materiali non durevoli nelle fasi manutentive degli elementi.

Elemento Manutenibile: 02.01.04

Pavimentazione pedonale in betonelle

Unità Tecnologica: 02.01

Aree pedonali e marciapiedi

Riferimenti : *ABACO DELLA PARTIZIONI ORIZZONTALI*

Destinazione :

E	L1	00	ARC	AB	02	Abaco partizioni orizzontali
E	L1	02	ARC	PI	14	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante A
E	L1	02	ARC	PI	15	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante B
E	L1	02	ARC	PI	16	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante C
E	L1	02	ARC	PI	17	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante D
E	L1	02	ARC	PI	18	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante E
E	L1	02	ARC	PI	19	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante A
E	L1	02	ARC	PI	20	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante B
E	L1	02	ARC	PI	21	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante C
E	L1	02	ARC	PI	22	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante D
E	L1	02	ARC	PI	23	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante E
E	L1	03	ARC	PI	01	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra
E	L1	03	ARC	PI	02	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra e controsoffitti- Quadrante A
E	L1	03	ARC	PI	03	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra - Quadrante B
E	L1	04	ARC	PI	01	Avancorpo - Pianta piano terra
E	L1	05	ARC	PI	01	Pensilina Cerniera - Pianta piano terra
E	L1	06	ARC	PI	01	Pensilina Airside - Pianta piano terra pensilina Est - Quadrante A
E	L1	06	ARC	PI	02	Pensilina Airside - Pianta piano terra pensilina Ovest - Quadrante B
E	L1	07	ARC	PI	01	Pensilina Landside - Pianta piano terra

- 0.PT.04
-

MODALITÀ DI USO CORRETTO:

La posa può essere eseguita manualmente o a macchina collocando i masselli sul piano di allettamento secondo schemi e disegni prestabiliti. La compattazione viene eseguita a macchina livellando i vari masselli e curando la sigillatura dei giunti con materiali idonei. Controllare periodicamente l'integrità degli elementi attraverso valutazioni visive mirate a riscontrare anomalie evidenti. Comunque affinché tali controlli risultino efficaci affidarsi a personale tecnico con esperienza.

ANOMALIE RISCONTRABILI

02.01.04.A01 Degrado sigillante
Distacco e perdita di elasticità dei materiali utilizzati per le sigillature impermeabilizzanti e dei giunti.

02.01.04.A02 Deposito superficiale
Accumulo di pulviscolo atmosferico o di altri materiali estranei, di spessore variabile, poco coerente e poco aderente alla superficie del rivestimento.

02.01.04.A03 Distacco
Disgregazione e distacco di parti notevoli del materiale che può manifestarsi anche mediante espulsione di elementi prefabbricati dalla loro sede.

02.01.04.A04 Fessurazioni
Presenza di discontinuità nel materiale con distacchi macroscopici delle parti.

02.01.04.A05 Perdita di elementi
Perdita di elementi e parti del rivestimento.

02.01.04.A06 Basso grado di riciclabilità
Utilizzo nelle fasi manutentive di materiali, elementi e componenti con un basso grado di riciclabilità.

Elemento Manutenibile: 02.01.05

Rampe di raccordo

Unità Tecnologica: 02.01

Aree pedonali e marciapiedi

Riferimenti : *ABACO DELLA PARTIZIONI ORIZZONTALI*

Destinazione :

E	L1	00	ARC	AB	02	Abaco partizioni orizzontali
E	L1	02	ARC	PI	14	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante A
E	L1	02	ARC	PI	15	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante B
E	L1	02	ARC	PI	16	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante C
E	L1	02	ARC	PI	17	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante D
E	L1	02	ARC	PI	18	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante E
E	L1	02	ARC	PI	19	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante A
E	L1	02	ARC	PI	20	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante B
E	L1	02	ARC	PI	21	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante C
E	L1	02	ARC	PI	22	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante D
E	L1	02	ARC	PI	23	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante E
E	L1	03	ARC	PI	01	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra
E	L1	03	ARC	PI	02	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra e controsoffitti- Quadrante A
E	L1	03	ARC	PI	03	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra - Quadrante B
E	L1	04	ARC	PI	01	Avancorpo - Pianta piano terra
E	L1	05	ARC	PI	01	Pensilina Cerniera - Pianta piano terra
E	L1	06	ARC	PI	01	Pensilina Airside - Pianta piano terra pensilina Est - Quadrante A
E	L1	06	ARC	PI	02	Pensilina Airside - Pianta piano terra pensilina Ovest - Quadrante B
E	L1	07	ARC	PI	01	Pensilina Landside - Pianta piano terra

MODALITÀ DI USO CORRETTO:

E' importante che le rampe di raccordo siano sempre libere da impedimenti (auto, moto, bici in sosta, depositi, ecc.) e ostacoli che possano intralciarne l'uso e il passaggio. Periodicamente va controllata la pavimentazione e in caso di parti rovinate prontamente sostituite con elementi idonei senza alterare la pendenza di accesso.

ANOMALIE RISCONTRABILI

02.01.05.A01 Ostacoli

Ostacoli causati da impedimenti quali: auto, moto, bici in sosta, depositi, ecc. che vanno a intralciare l'uso e il passaggio.

02.01.05.A02 Pendenza errata

Errata pendenza longitudinale o trasversale per difetti di esecuzione o per cause esterne.

02.01.05.A03 Rottura

Rottura di parti degli elementi costituenti le pavimentazioni delle rampe.

02.01.05.A04 Impiego di materiali non durevoli

Impiego di materiali non durevoli nelle fasi manutentive degli elementi.

Elemento Manutenibile: 02.01.06

Segnaletica

Riferimenti : *ABACO DELLE COPERTURE*

Destinazione :

00	SBA	PL	01	00	SBA	Planimetria generale SBA e PPO
E	L1	02	ARC	PI	14	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante A
E	L1	02	ARC	PI	15	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante B
E	L1	02	ARC	PI	16	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante C
E	L1	02	ARC	PI	17	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante D
E	L1	02	ARC	PI	18	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante E
E	L1	02	ARC	PI	19	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante A
E	L1	02	ARC	PI	20	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante B
E	L1	02	ARC	PI	21	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante C
E	L1	02	ARC	PI	22	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante D
E	L1	02	ARC	PI	23	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante E
E	L1	03	ARC	PI	01	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra
E	L1	03	ARC	PI	02	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra e controsoffitti- Quadrante A
E	L1	03	ARC	PI	03	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra - Quadrante B
E	L1	04	ARC	PI	01	Avancorpo - Pianta piano terra
E	L1	05	ARC	PI	01	Pensilina Cerniera - Pianta piano terra
E	L1	06	ARC	PI	01	Pensilina Airside - Pianta piano terra pensilina Est - Quadrante A
E	L1	06	ARC	PI	02	Pensilina Airside - Pianta piano terra pensilina Ovest - Quadrante B
E	L1	07	ARC	PI	01	Pensilina Landside - Pianta piano terra
E	L1	01	ARC	DI	08	Terminal Partenze - Dettaglio Bagno Land Side 01
E	L1	01	ARC	DI	09	Terminal Partenze - Dettaglio Bagno Land Side 02
E	L1	01	ARC	DI	10	Terminal Partenze - Dettaglio Bagno Land Side 03
E	L1	01	ARC	DI	11	Terminal Partenze - Dettaglio Bagno Air Side 01
E	L1	01	ARC	DI	12	Terminal Partenze - Dettaglio Bagno Air Side 02
E	L1	01	ARC	DI	13	Terminal Partenze - Dettaglio Bagno Air Side 03
E	L1	01	ARC	DI	14	Terminal Partenze - Dettaglio Bagno Air Side 04
E	L1	01	ARC	DI	15	Terminal Partenze - Dettaglio Bagno Air Side 05
E	L1	01	ARC	DI	16	Terminal Partenze - Posa Rivestimenti Bagno Land Side 01
E	L1	01	ARC	DI	17	Terminal Partenze - Posa Rivestimenti Bagno Land Side 02
E	L1	01	ARC	DI	18	Terminal Partenze - Posa Rivestimenti Bagno Land Side 03
E	L1	01	ARC	DI	19	Terminal Partenze - Posa Rivestimenti Bagno Air Side 01
E	L1	01	ARC	DI	20	Terminal Partenze - Posa Rivestimenti Bagno Air Side 02
E	L1	01	ARC	DI	21	Terminal Partenze - Posa Rivestimenti Bagno Air Side 03
E	L1	01	ARC	DI	22	Terminal Partenze - Posa Rivestimenti Bagno Air Side 04
E	L1	04	ARC	DI	01	Avancorpo - Tipologico Uffici
E	L1	04	ARC	DI	07	Avancorpo - Tipologico Locali Sanitari
E	L1	04	ARC	DI	09	Avancorpo - Dettaglio Bagno Enti di Stato
E	L1	04	ARC	DI	10	Avancorpo - Posa Rivestimenti Bagno Enti di Stato

E	L1	04	ARC	PI	01	Avancorpo - Pianta piano terra
E	L1	03	ARC	PI	01	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra
E	L1	03	ARC	PI	02	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra e controsoffitti- Quadrante A
E	L1	03	ARC	PI	03	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra - Quadrante B

Codice : 0.LVE.01, 0.LVE.02, 0.LVE.03, 0.LVE.04, 0.LVE.06.

MODALITÀ DI USO CORRETTO:

Tutti i segnali devono essere realizzati con materiali tali da renderli visibili sia di giorno che di notte anche in presenza di pioggia o con fondo stradale bagnato. Le attività di manutenzione rivolte alla segnaletica interessano il controllo dello stato ed il rifacimento delle linee e della simbologia convenzionale. Per ragioni di sicurezza è importante che periodicamente venga rinnovata la simbologia stradale con materiali appropriati (pitture, materiali plastici, ecc.) che tengano conto delle condizioni ambientali.

ANOMALIE RISCONTRABILI

02.01.06.A01 Usura segnaletica

Le strisce, le bande segnaletiche e le simbologie perdono consistenza per la perdita di materiale (vernice, materiale plastico, ecc.) dovuto all'usura e agli agenti atmosferici disgreganti.

02.01.06.A02 Basso grado di riciclabilità

Utilizzo nelle fasi manutentive di materiali, elementi e componenti con un basso grado di riciclabilità.

Strade

Le strade rappresentano parte delle infrastrutture della viabilità che permettono il movimento o la sosta veicolare e il movimento pedonale. La classificazione e la distinzione delle strade viene fatta in base alla loro natura ed alle loro caratteristiche:
- autostrade;
- strade extraurbane principali;
- strade extraurbane secondarie;
- strade urbane di scorrimento;
- strade urbane di quartiere;
- strade locali.

Da un punto di vista delle caratteristiche degli elementi della sezione stradale si possono individuare: la carreggiata, la banchina, il margine centrale, i cigli, le cunette, le scarpate e le piazzole di sosta. Le strade e tutti gli elementi che ne fanno parte vanno manutenuti periodicamente non solo per assicurare la normale circolazione di veicoli e pedoni ma soprattutto nel rispetto delle norme sulla sicurezza e la prevenzione di infortuni a mezzi e persone.

ELEMENTI MANUTENIBILI DELL'UNITÀ TECNOLOGICA:

- 02.02.01 Carreggiata
- 02.02.02 Confine stradale
- 02.02.03 Dispositivi di ritenuta
- 02.02.04 Marciapiede
- 02.02.05 Pavimentazione stradale in asfalto
- 02.02.06 Pavimentazione stradale in cemento industriale al quarzo per esterni

Carreggiata

Unità Tecnologica: 02.02

Strade

Riferimenti : *ABACO DELLA PARTIZIONI ORIZZONTALI*

Destinazione :

E	L1	00	ARC	AB	02	Abaco partizioni orizzontali
E	L1	02	ARC	PI	14	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante A
E	L1	02	ARC	PI	15	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante B
E	L1	02	ARC	PI	16	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante C
E	L1	02	ARC	PI	17	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante D
E	L1	02	ARC	PI	18	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante E
E	L1	02	ARC	PI	19	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante A
E	L1	02	ARC	PI	20	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante B
E	L1	02	ARC	PI	21	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante C
E	L1	02	ARC	PI	22	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante D
E	L1	02	ARC	PI	23	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante E
E	L1	03	ARC	PI	01	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra
E	L1	03	ARC	PI	02	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra e controsoffitti- Quadrante A
E	L1	03	ARC	PI	03	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra - Quadrante B
E	L1	04	ARC	PI	01	Avancorpo - Pianta piano terra
E	L1	05	ARC	PI	01	Pensilina Cerniera - Pianta piano terra
E	L1	06	ARC	PI	01	Pensilina Airside - Pianta piano terra pensilina Est - Quadrante A
E	L1	06	ARC	PI	02	Pensilina Airside - Pianta piano terra pensilina Ovest - Quadrante B
E	L1	07	ARC	PI	01	Pensilina Landside - Pianta piano terra

MODALITÀ DI USO CORRETTO:

Controllare periodicamente l'integrità delle superfici del rivestimento attraverso valutazioni visive mirate a riscontrare anomalie evidenti. Rinnovare periodicamente gli strati delle pavimentazioni avendo cura delle caratteristiche geometriche e morfologiche delle strade. Comunque affinché tali controlli risultino efficaci affidarsi a personale tecnico con esperienza.

ANOMALIE RISCONTRABILI

02.02.01.A01 Buche

Consistono nella mancanza di materiale dalla superficie del manto stradale a carattere localizzato e con geometrie e profondità irregolari spesso fino a raggiungere gli strati inferiori, ecc.).

02.02.01.A02 Cedimenti

Consistono nella variazione della sagoma stradale caratterizzati da avvallamenti e crepe localizzati per cause diverse (frane, diminuzione e/o insufficienza della consistenza degli strati sottostanti, ecc.).

02.02.01.A03 Sollevamento

Variazione localizzata della sagoma stradale con sollevamento di parti interessanti il manto stradale.

02.02.01.A04 Usura manto stradale

Si manifesta con fessurazioni, rotture, mancanza di materiale, buche e sollevamenti del manto stradale e/o della pavimentazione in genere.

02.02.01.A05 Impiego di materiali non durevoli
Impiego di materiali non durevoli nelle fasi manutentive degli elementi.

Elemento Manutenibile: 02.02.02

Confine stradale

Unità Tecnologica: 02.02
Strade

Riferimenti : *ABACO DELLA PARTIZIONI ORIZZONTALI*

Destinazione :

E	L1	00	ARC	AB	02	Abaco partizioni orizzontali
E	L1	02	ARC	PI	14	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante A
E	L1	02	ARC	PI	15	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante B
E	L1	02	ARC	PI	16	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante C
E	L1	02	ARC	PI	17	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante D
E	L1	02	ARC	PI	18	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante E
E	L1	02	ARC	PI	19	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante A
E	L1	02	ARC	PI	20	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante B
E	L1	02	ARC	PI	21	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante C
E	L1	02	ARC	PI	22	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante D
E	L1	02	ARC	PI	23	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante E
E	L1	03	ARC	PI	01	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra
E	L1	03	ARC	PI	02	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra e controsoffitti- Quadrante A
E	L1	03	ARC	PI	03	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra - Quadrante B
E	L1	04	ARC	PI	01	Avancorpo - Pianta piano terra
E	L1	05	ARC	PI	01	Pensilina Cerniera - Pianta piano terra
E	L1	06	ARC	PI	01	Pensilina Airside - Pianta piano terra pensilina Est - Quadrante A
E	L1	06	ARC	PI	02	Pensilina Airside - Pianta piano terra pensilina Ovest - Quadrante B
E	L1	07	ARC	PI	01	Pensilina Landside - Pianta piano terra

MODALITÀ DI USO CORRETTO:

Controllare periodicamente l'integrità delle recinzioni e/o altri elementi di confine stradale.

ANOMALIE RISCONTRABILI

02.02.02.A01 Mancanza
Mancanza di elementi nella recinzione dei confini stradali.

02.02.02.A02 Impiego di materiali non durevoli
Impiego di materiali non durevoli nelle fasi manutentive degli elementi.

Elemento Manutenibile: 02.02.03

Dispositivi di ritenuta

Riferimenti : *ABACO DELLA PARTIZIONI ORIZZONTALI*

Destinazione :

E	L1	00	ARC	AB	02	Abaco partizioni orizzontali
E	L1	02	ARC	PI	14	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante A
E	L1	02	ARC	PI	15	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante B
E	L1	02	ARC	PI	16	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante C
E	L1	02	ARC	PI	17	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante D
E	L1	02	ARC	PI	18	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante E
E	L1	02	ARC	PI	19	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante A
E	L1	02	ARC	PI	20	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante B
E	L1	02	ARC	PI	21	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante C
E	L1	02	ARC	PI	22	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante D
E	L1	02	ARC	PI	23	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante E
E	L1	03	ARC	PI	01	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra
E	L1	03	ARC	PI	02	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra e controsoffitti- Quadrante A
E	L1	03	ARC	PI	03	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra - Quadrante B
E	L1	04	ARC	PI	01	Avancorpo - Pianta piano terra
E	L1	05	ARC	PI	01	Pensilina Cerniera - Pianta piano terra
E	L1	06	ARC	PI	01	Pensilina Airside - Pianta piano terra pensilina Est - Quadrante A
E	L1	06	ARC	PI	02	Pensilina Airside - Pianta piano terra pensilina Ovest - Quadrante B
E	L1	07	ARC	PI	01	Pensilina Landside - Pianta piano terra

MODALITÀ DI USO CORRETTO:

Controllare che le condizioni di installazione dei dispositivi di ritenuta siano tali da consentire il corretto funzionamento. In fase di progettazione particolare attenzione va posta al loro dimensionamento, adottando, se necessario per i diversi margini, misure maggiori di quelle richieste dalla norma. Controllare e verificare che sia assicurata la necessaria azione di contenimento sui sostegni delle barriere.

ANOMALIE RISCONTRABILI

02.02.03.A01 Altezza inadeguata
Altezza inferiore rispetto ai riferimenti di norma.

02.02.03.A02 Mancanza
Caduta e perdita di parti del materiale del manufatto.

02.02.03.A03 Rottura
Rottura di parti degli elementi costituenti i manufatti.

02.02.03.A04 Impiego di materiali non durevoli
Impiego di materiali non durevoli nelle fasi manutentive degli elementi.

02.02.03.A05 Difficoltà nelle operazioni di disassemblaggio
Difficoltà nelle operazioni di disassemblaggio dei vari componenti ed elementi interessati.

Elemento Manutenibile: 02.02.04

Marciapiede

Riferimenti : *ABACO DELLA PARTIZIONI ORIZZONTALI*

Destinazione :

E	L1	00	ARC	AB	02	Abaco partizioni orizzontali
E	L1	02	ARC	PI	14	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante A
E	L1	02	ARC	PI	15	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante B
E	L1	02	ARC	PI	16	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante C
E	L1	02	ARC	PI	17	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante D
E	L1	02	ARC	PI	18	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante E
E	L1	02	ARC	PI	19	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante A
E	L1	02	ARC	PI	20	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante B
E	L1	02	ARC	PI	21	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante C
E	L1	02	ARC	PI	22	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante D
E	L1	02	ARC	PI	23	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante E
E	L1	03	ARC	PI	01	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra
E	L1	03	ARC	PI	02	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra e controsoffitti- Quadrante A
E	L1	03	ARC	PI	03	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra - Quadrante B
E	L1	04	ARC	PI	01	Avancorpo - Pianta piano terra
E	L1	05	ARC	PI	01	Pensilina Cerniera - Pianta piano terra
E	L1	06	ARC	PI	01	Pensilina Airside - Pianta piano terra pensilina Est - Quadrante A
E	L1	06	ARC	PI	02	Pensilina Airside - Pianta piano terra pensilina Ovest - Quadrante B
E	L1	07	ARC	PI	01	Pensilina Landside - Pianta piano terra

MODALITÀ DI USO CORRETTO:

La cartellonistica va ubicata nel senso longitudinale alla strada. In caso di occupazione di suolo pubblico da parte di edicole, cabine telefoniche, cassonetti, ecc., la larghezza minima del passaggio pedonale dovrà essere non inferiore a 2 m, salvo diverse disposizioni di regolamenti locali. Controllare periodicamente lo stato generale al fine di verifica l'assenza di eventuali buche e/o altre anomalie che possono rappresentare pericolo per la sicurezza ed incolumità delle persone. Ripristinare le parti mancanti e/o comunque danneggiati con materiali idonei. Provvedere alla pulizia delle superfici ed alla rimozione di depositi o di eventuali ostacoli.

ANOMALIE RISCONTRABILI

02.02.04.A01 Buche
Consistono nella mancanza di materiale dalla superficie del manto stradale a carattere localizzato e con geometrie e profondità irregolari spesso fino a raggiungere gli strati inferiori, ecc.).

02.02.04.A02 Deposito
Accumulo di detriti, fogliame e di altri materiali estranei.

02.02.04.A03 Distacco
Disgregazione e distacco di parti notevoli del materiale che può manifestarsi anche mediante espulsione di elementi prefabbricati dalla loro sede.

02.02.04.A04 Mancanza
Caduta e perdita di parti del materiale del manufatto.

02.02.04.A05 Presenza di vegetazione
Presenza di vegetazione caratterizzata dalla formazione di piante, licheni, muschi lungo le superfici stradali.

02.02.04.A06 Basso grado di riciclabilità
Utilizzo nelle fasi manutentive di materiali, elementi e componenti con un basso grado di riciclabilità.

02.02.04.A07 Impiego di materiali non durevoli
Impiego di materiali non durevoli nelle fasi manutentive degli elementi.

Elemento Manutenibile: 02.02.05

Pavimentazione stradale in asfalto

Unità Tecnologica: 02.02

Strade

Riferimenti : *ABACO DELLA PARTIZIONI ORIZZONTALI*

Destinazione :

E	L1	00	ARC	AB	02	Abaco partizioni orizzontali
E	L1	02	ARC	PI	14	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante A
E	L1	02	ARC	PI	15	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante B
E	L1	02	ARC	PI	16	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante C
E	L1	02	ARC	PI	17	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante D
E	L1	02	ARC	PI	18	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante E
E	L1	02	ARC	PI	19	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante A
E	L1	02	ARC	PI	20	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante B
E	L1	02	ARC	PI	21	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante C
E	L1	02	ARC	PI	22	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante D
E	L1	02	ARC	PI	23	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante E
E	L1	03	ARC	PI	01	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra
E	L1	03	ARC	PI	02	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra e controsoffitti- Quadrante A
E	L1	03	ARC	PI	03	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra - Quadrante B
E	L1	04	ARC	PI	01	Avancorpo - Pianta piano terra
E	L1	05	ARC	PI	01	Pensilina Cerniera - Pianta piano terra
E	L1	06	ARC	PI	01	Pensilina Airside - Pianta piano terra pensilina Est - Quadrante A
E	L1	06	ARC	PI	02	Pensilina Airside - Pianta piano terra pensilina Ovest - Quadrante B
E	L1	07	ARC	PI	01	Pensilina Landside - Pianta piano terra

0.PT.05

MODALITÀ DI USO CORRETTO:

Controllare periodicamente l'integrità delle superfici del rivestimento attraverso valutazioni visive mirate a riscontrare anomalie evidenti. Rinnovare periodicamente gli strati delle pavimentazioni avendo cura delle caratteristiche geometriche e morfologiche delle strade. Comunque affinché tali controlli risultino efficaci affidarsi a personale tecnico con esperienza.

ANOMALIE RISCONTRABILI

02.02.05.A01 Buche
Consistono nella mancanza di materiale dalla superficie del manto stradale a carattere localizzato e con geometrie e profondità irregolari spesso fino a raggiungere gli strati inferiori, ecc.).

02.02.05.A02 Difetti di pendenza

Consiste in un'errata pendenza longitudinale o trasversale per difetti di esecuzione o per cause esterne.

02.02.05.A03 Distacco
Disgregazione e distacco di parti notevoli del materiale che può manifestarsi anche mediante espulsione di elementi prefabbricati dalla loro sede.

02.02.05.A04 Fessurazioni
Presenza di rotture singole, ramificate, spesso accompagnate da cedimenti e/o avvallamenti del manto stradale.

02.02.05.A05 Sollevamento
Variazione localizzata della sagoma stradale con sollevamento di parti interessanti il manto stradale.

02.02.05.A06 Usura manto stradale
Si manifesta con fessurazioni, rotture, mancanza di materiale, buche e sollevamenti del manto stradale e/o della pavimentazione in genere.

02.02.05.A07 Basso grado di riciclabilità
Utilizzo nelle fasi manutentive di materiali, elementi e componenti con un basso grado di riciclabilità.

Elemento Manutenibile: 02.02.06

Pavimentazione stradale in cemento industriale al quarzo per esterni

Unità Tecnologica: 02.02

Strade

Riferimenti : *ABACO DELLA PARTIZIONI ORIZZONTALI*

Destinazione :

E	L1	00	ARC	AB	02	Abaco partizioni orizzontali
E	L1	02	ARC	PI	14	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante A
E	L1	02	ARC	PI	15	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante B
E	L1	02	ARC	PI	16	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante C
E	L1	02	ARC	PI	17	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante D
E	L1	02	ARC	PI	18	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante E
E	L1	02	ARC	PI	19	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante A
E	L1	02	ARC	PI	20	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante B
E	L1	02	ARC	PI	21	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante C
E	L1	02	ARC	PI	22	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante D
E	L1	02	ARC	PI	23	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante E
E	L1	03	ARC	PI	01	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra
E	L1	03	ARC	PI	02	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra e controsoffitti- Quadrante A
E	L1	03	ARC	PI	03	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra - Quadrante B
E	L1	04	ARC	PI	01	Avancorpo - Pianta piano terra
E	L1	05	ARC	PI	01	Pensilina Cerniera - Pianta piano terra
E	L1	06	ARC	PI	01	Pensilina Airside - Pianta piano terra pensilina Est - Quadrante A
E	L1	06	ARC	PI	02	Pensilina Airside - Pianta piano terra pensilina Ovest - Quadrante B
E	L1	07	ARC	PI	01	Pensilina Landside - Pianta piano terra

0.PT.09

MODALITÀ DI USO CORRETTO:

Controllare periodicamente l'integrità delle superfici del rivestimento attraverso valutazioni visive mirate a riscontrare anomalie evidenti. Rinnovare periodicamente gli strati delle pavimentazioni avendo cura delle caratteristiche geometriche e morfologiche delle strade. Comunque affinché tali controlli risultino efficaci affidarsi a personale tecnico con esperienza.

ANOMALIE RISCONTRABILI

02.02.06.A01 Buche
Consistono nella mancanza di materiale dalla superficie del manto stradale a carattere localizzato e con geometrie e profondità irregolari spesso fino a raggiungere gli strati inferiori, ecc.).

02.02.06.A02 Difetti di pendenza
Consiste in un'errata pendenza longitudinale o trasversale per difetti di esecuzione o per cause esterne.

02.02.06.A03 Distacco
Disgregazione e distacco di parti notevoli del materiale che può manifestarsi anche mediante espulsione di elementi prefabbricati dalla loro sede.

02.02.06.A04 Fessurazioni
Presenza di rotture singole, ramificate, spesso accompagnate da cedimenti e/o avvallamenti del manto stradale.

02.02.06.A05 Sollevamento
Variazione localizzata della sagoma stradale con sollevamento di parti interessanti il manto stradale.

02.02.06.A06 Usura manto stradale
Si manifesta con fessurazioni, rotture, mancanza di materiale, buche e sollevamenti del manto stradale e/o della pavimentazione in genere.

02.02.06.A07 Basso grado di riciclabilità
Utilizzo nelle fasi manutentive di materiali, elementi e componenti con un basso grado di riciclabilità.

02.02.06.A08 Contenuto eccessivo di sostanze tossiche
Contenuto eccessivo di sostanze tossiche all'interno dei prodotti utilizzati nelle fasi manutentive.

Sistemi di sicurezza stradale

Ai sistemi di sicurezza stradale appartengono quei dispositivi il cui scopo è quello di contenere e limitare le eventuali fuoriuscite di veicoli dalla carreggiata stradale. Essi hanno inoltre la funzione di protezione degli utenti di percorsi ed aree adiacenti agli spazi della carreggiata stradale. Le loro caratteristiche si differenziano sia per la loro funzione che per i siti di installazione.

ELEMENTI MANUTENIBILI DELL'UNITÀ TECNOLOGICA:

- 02.03.01 Barriere new jersey
- 02.03.02 Barriere di sicurezza stradale

Barriere new jersey

Unità Tecnologica: 02.03
Sistemi di sicurezza stradale

Riferimenti : *ABACO DELLA PARTIZIONI ORIZZONTALI*

Destinazione :

E	L1	00	ARC	AB	02	Abaco partizioni orizzontali
E	L1	02	ARC	PI	14	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante A
E	L1	02	ARC	PI	15	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante B
E	L1	02	ARC	PI	16	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante C
E	L1	02	ARC	PI	17	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante D
E	L1	02	ARC	PI	18	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante E
E	L1	02	ARC	PI	19	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante A
E	L1	02	ARC	PI	20	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante B
E	L1	02	ARC	PI	21	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante C
E	L1	02	ARC	PI	22	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante D
E	L1	02	ARC	PI	23	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante E
E	L1	03	ARC	PI	01	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra
E	L1	03	ARC	PI	02	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra e controsoffitti- Quadrante A
E	L1	03	ARC	PI	03	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra - Quadrante B
E	L1	04	ARC	PI	01	Avancorpo - Pianta piano terra
E	L1	05	ARC	PI	01	Pensilina Cerniera - Pianta piano terra
E	L1	06	ARC	PI	01	Pensilina Airside - Pianta piano terra pensilina Est - Quadrante A
E	L1	06	ARC	PI	02	Pensilina Airside - Pianta piano terra pensilina Ovest - Quadrante B
E	L1	07	ARC	PI	01	Pensilina Landside - Pianta piano terra

0.BR.02 - New jersey in cemento armato 48x400cm

MODALITÀ DI USO CORRETTO:

Controllare periodicamente l'efficienza delle barriere new jersey e delle parti costituenti nonché la loro integrazione con la viabilità e segnaletica stradale. Ai fini della omologazione le barriere new jersey sono classificate in tipi, classi e materiali, in funzione della loro ubicazione e delle caratteristiche merceologiche degli elementi componenti. Le barriere omologate sono inserite in un catalogo, suddiviso per soluzioni tipologiche, con l'indicazione delle varie possibilità di impiego. Il catalogo è curato ed aggiornato periodicamente dal Ministero dei lavori pubblici - Ispettorato circolazione e traffico, ed è messo a disposizione degli operatori del settore della progettazione, costruzione e manutenzione di strade.

ANOMALIE RISCONTRABILI

02.03.01.A01 Corrosione

Decadimento dei materiali metallici a causa della combinazione con sostanze presenti nell'ambiente (ossigeno, acqua, anidride carbonica, ecc.).

02.03.01.A02 Deformazione

Deformazione della sagoma, a causa di urti esterni, con relativo intralcio delle sedi stradali.

02.03.01.A03 Mancanza

Mancanza di elementi costituenti le barriere con relativa perdita funzionale.

02.03.01.A04 Rottura
Rottura di parti degli elementi costituenti le barriere.

02.03.01.A05 Sganciamenti
Sganciamenti di parti costituenti e perdita di elementi di connessione.

02.03.01.A06 Impiego di materiali non durevoli
Impiego di materiali non durevoli nelle fasi manutentive degli elementi.

02.03.01.A07 Basso grado di riciclabilità
Utilizzo nelle fasi manutentive di materiali, elementi e componenti con un basso grado di riciclabilità.

Elemento Manutenibile: 02.03.02

Barriere di sicurezza stradale

Unità Tecnologica: 02.03

Sistemi di sicurezza stradale

Riferimenti : *ABACO DELLA PARTIZIONI ORIZZONTALI*

Destinazione :

E	L1	00	ARC	AB	02	Abaco partizioni orizzontali
E	L1	02	ARC	PI	14	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante A
E	L1	02	ARC	PI	15	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante B
E	L1	02	ARC	PI	16	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante C
E	L1	02	ARC	PI	17	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante D
E	L1	02	ARC	PI	18	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante E
E	L1	02	ARC	PI	19	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante A
E	L1	02	ARC	PI	20	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante B
E	L1	02	ARC	PI	21	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante C
E	L1	02	ARC	PI	22	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante D
E	L1	02	ARC	PI	23	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante E
E	L1	03	ARC	PI	01	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra
E	L1	03	ARC	PI	02	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra e controsoffitti- Quadrante A
E	L1	03	ARC	PI	03	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra - Quadrante B
E	L1	04	ARC	PI	01	Avancorpo - Pianta piano terra
E	L1	05	ARC	PI	01	Pensilina Cerniera - Pianta piano terra
E	L1	06	ARC	PI	01	Pensilina Airside - Pianta piano terra pensilina Est - Quadrante A
E	L1	06	ARC	PI	02	Pensilina Airside - Pianta piano terra pensilina Ovest - Quadrante B
E	L1	07	ARC	PI	01	Pensilina Landside - Pianta piano terra

- 0.BR.05
- 0.BR.04
-

MODALITÀ DI USO CORRETTO:

Controllare periodicamente l'efficienza delle barriere stradali e delle parti costituenti, nonché la loro integrazione con la viabilità e segnaletica stradale. La progettazione dei tipi di barriere di sicurezza da adottare deve tener conto della loro ubicazione e delle opere complementari connesse (fondazioni, supporti, dispositivi di smaltimento delle acque, ecc.), nell'ambito della sicurezza stradale. Ai fini della omologazione le barriere stradali di sicurezza sono classificate in tipi, classi e materiali, in funzione della loro ubicazione e delle caratteristiche merceologiche degli elementi componenti. Le barriere omologate sono inserite in un catalogo, suddiviso per soluzioni tipologiche, con l'indicazione delle varie

possibilità di impiego. Il catalogo è curato ed aggiornato periodicamente dal Ministero dei lavori pubblici - Ispettorato circolazione e traffico, ed è messo a disposizione degli operatori del settore della progettazione, costruzione e manutenzione di strade.

ANOMALIE RISCONTRABILI

02.03.02.A01 Corrosione
Decadimento dei materiali metallici a causa della combinazione con sostanze presenti nell'ambiente (ossigeno, acqua, anidride carbonica, ecc.).

02.03.02.A02 Deformazione
Deformazione della sagoma, a causa di urti esterni, con relativo intralcio delle sedi stradali.

02.03.02.A03 Mancanza
Mancanza di elementi costituenti le barriere di sicurezza con relativa perdita funzionale.

02.03.02.A04 Rottura
Rottura di parti degli elementi costituenti le barriere di sicurezza.

02.03.02.A05 Sganciamenti
Sganciamenti di parti costituenti e perdita di elementi di connessione (bulloni, chiodi, piastre, ecc.).

02.03.02.A06 Impiego di materiali non durevoli
Impiego di materiali non durevoli nelle fasi manutentive degli elementi.

02.03.02.A07 Basso grado di riciclabilità
Utilizzo nelle fasi manutentive di materiali, elementi e componenti con un basso grado di riciclabilità.

SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE

UNITÀ TECNOLOGICHE:

° 03.01 LVE Mappe e targhe tattili a rilievo in acrilico + LVE

LVE Mappe e targhe tattili a rilievo in acrilico + LVE

Riferimenti : ***ABACO DELLE SBA***

Destinazione :

00	SBA	PL	01	00	SBA	Planimetria generale SBA e PPO
E	L1	02	ARC	PI	14	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante A
E	L1	02	ARC	PI	15	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante B
E	L1	02	ARC	PI	16	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante C
E	L1	02	ARC	PI	17	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante D
E	L1	02	ARC	PI	18	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante E
E	L1	02	ARC	PI	19	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante A
E	L1	02	ARC	PI	20	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante B
E	L1	02	ARC	PI	21	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante C
E	L1	02	ARC	PI	22	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante D
E	L1	02	ARC	PI	23	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante E
E	L1	03	ARC	PI	01	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra
E	L1	03	ARC	PI	02	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra e controsoffitti- Quadrante A
E	L1	03	ARC	PI	03	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra - Quadrante B
E	L1	04	ARC	PI	01	Avancorpo - Pianta piano terra
E	L1	05	ARC	PI	01	Pensilina Cerniera - Pianta piano terra
E	L1	06	ARC	PI	01	Pensilina Airside - Pianta piano terra pensilina Est - Quadrante A
E	L1	06	ARC	PI	02	Pensilina Airside - Pianta piano terra pensilina Ovest - Quadrante B
E	L1	07	ARC	PI	01	Pensilina Landside - Pianta piano terra
E	L1	01	ARC	DI	08	Terminal Partenze - Dettaglio Bagno Land Side 01
E	L1	01	ARC	DI	09	Terminal Partenze - Dettaglio Bagno Land Side 02
E	L1	01	ARC	DI	10	Terminal Partenze - Dettaglio Bagno Land Side 03
E	L1	01	ARC	DI	11	Terminal Partenze - Dettaglio Bagno Air Side 01
E	L1	01	ARC	DI	12	Terminal Partenze - Dettaglio Bagno Air Side 02
E	L1	01	ARC	DI	13	Terminal Partenze - Dettaglio Bagno Air Side 03
E	L1	01	ARC	DI	14	Terminal Partenze - Dettaglio Bagno Air Side 04
E	L1	01	ARC	DI	15	Terminal Partenze - Dettaglio Bagno Air Side 05
E	L1	01	ARC	DI	16	Terminal Partenze - Posa Rivestimenti Bagno Land Side 01
E	L1	01	ARC	DI	17	Terminal Partenze - Posa Rivestimenti Bagno Land Side 02
E	L1	01	ARC	DI	18	Terminal Partenze - Posa Rivestimenti Bagno Land Side 03
E	L1	01	ARC	DI	19	Terminal Partenze - Posa Rivestimenti Bagno Air Side 01
E	L1	01	ARC	DI	20	Terminal Partenze - Posa Rivestimenti Bagno Air Side 02
E	L1	01	ARC	DI	21	Terminal Partenze - Posa Rivestimenti Bagno Air Side 03
E	L1	01	ARC	DI	22	Terminal Partenze - Posa Rivestimenti Bagno Air Side 04
E	L1	04	ARC	DI	01	Avancorpo - Tipologico Uffici
E	L1	04	ARC	DI	07	Avancorpo - Tipologico Locali Sanitari
E	L1	04	ARC	DI	09	Avancorpo - Dettaglio Bagno Enti di Stato
E	L1	04	ARC	DI	10	Avancorpo - Posa Rivestimenti Bagno Enti di Stato

E	L1	04	ARC	PI	01	Avancorpo - Pianta piano terra
E	L1	03	ARC	PI	01	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra
E	L1	03	ARC	PI	02	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra e controsoffitti- Quadrante A
E	L1	03	ARC	PI	03	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra - Quadrante B

Codice : ***0.LVE.01, 0.LVE.02, 0.LVE.03, 0.LVE.04, 0.LVE.06.***

EDILIZIA CHIUSURE

UNITÀ TECNOLOGICHE:

- 04.01 Recinzioni e cancelli

Recinzioni e cancelli

Riferimenti : *ABACO DELLE OPERE IN FERRO*

Destinazione :

00	ARC	AB	08	00	ARC	Abaco Carter
E	L1	02	ARC	PI	14	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante A
E	L1	02	ARC	PI	15	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante B
E	L1	02	ARC	PI	16	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante C
E	L1	02	ARC	PI	17	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante D
E	L1	02	ARC	PI	18	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante E
E	L1	02	ARC	PI	19	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante A
E	L1	02	ARC	PI	20	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante B
E	L1	02	ARC	PI	21	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante C
E	L1	02	ARC	PI	22	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante D
E	L1	02	ARC	PI	23	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante E
E	L1	03	ARC	PI	01	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra
E	L1	03	ARC	PI	02	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra e controsoffitti- Quadrante A
E	L1	03	ARC	PI	03	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra - Quadrante B
E	L1	04	ARC	PI	01	Avancorpo - Pianta piano terra
E	L1	05	ARC	PI	01	Pensilina Cerniera - Pianta piano terra
E	L1	06	ARC	PI	01	Pensilina Airside - Pianta piano terra pensilina Est - Quadrante A
E	L1	06	ARC	PI	02	Pensilina Airside - Pianta piano terra pensilina Ovest - Quadrante B
E	L1	07	ARC	PI	01	Pensilina Landside - Pianta piano terra
E	L1	01	ARC	DI	08	Terminal Partenze - Dettaglio Bagno Land Side 01
E	L1	01	ARC	DI	09	Terminal Partenze - Dettaglio Bagno Land Side 02
E	L1	01	ARC	DI	10	Terminal Partenze - Dettaglio Bagno Land Side 03
E	L1	01	ARC	DI	11	Terminal Partenze - Dettaglio Bagno Air Side 01
E	L1	01	ARC	DI	12	Terminal Partenze - Dettaglio Bagno Air Side 02
E	L1	01	ARC	DI	13	Terminal Partenze - Dettaglio Bagno Air Side 03
E	L1	01	ARC	DI	14	Terminal Partenze - Dettaglio Bagno Air Side 04
E	L1	01	ARC	DI	15	Terminal Partenze - Dettaglio Bagno Air Side 05
E	L1	01	ARC	DI	16	Terminal Partenze - Posa Rivestimenti Bagno Land Side 01
E	L1	01	ARC	DI	17	Terminal Partenze - Posa Rivestimenti Bagno Land Side 02
E	L1	01	ARC	DI	18	Terminal Partenze - Posa Rivestimenti Bagno Land Side 03
E	L1	01	ARC	DI	19	Terminal Partenze - Posa Rivestimenti Bagno Air Side 01
E	L1	01	ARC	DI	20	Terminal Partenze - Posa Rivestimenti Bagno Air Side 02
E	L1	01	ARC	DI	21	Terminal Partenze - Posa Rivestimenti Bagno Air Side 03
E	L1	01	ARC	DI	22	Terminal Partenze - Posa Rivestimenti Bagno Air Side 04
E	L1	04	ARC	DI	01	Avancorpo - Tipologico Uffici
E	L1	04	ARC	DI	07	Avancorpo - Tipologico Locali Sanitari
E	L1	04	ARC	DI	09	Avancorpo - Dettaglio Bagno Enti di Stato

E	L1	04	ARC	DI	10	Avancorpo - Posa Rivestimenti Bagno Enti di Stato
E	L1	04	ARC	PI	01	Avancorpo - Pianta piano terra
E	L1	03	ARC	PI	01	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra
E	L1	03	ARC	PI	02	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra e controsoffitti- Quadrante A
E	L1	03	ARC	PI	03	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra - Quadrante B

ELEMENTI MANUTENIBILI DELL'UNITÀ TECNOLOGICA:

- 04.01.01 Cancelli in ferro
- 04.01.02 Recinzioni in ferro

Cancelli in ferro

Unità Tecnologica: 04.01

Recinzioni e cancelli

Riferimenti : *ABACO DELLE OPERE IN FERRO*

Destinazione :

00	ARC	AB	08	00	ARC	Abaco Carter
E	L1	02	ARC	PI	14	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante A
E	L1	02	ARC	PI	15	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante B
E	L1	02	ARC	PI	16	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante C
E	L1	02	ARC	PI	17	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante D
E	L1	02	ARC	PI	18	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante E
E	L1	02	ARC	PI	19	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante A
E	L1	02	ARC	PI	20	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante B
E	L1	02	ARC	PI	21	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante C
E	L1	02	ARC	PI	22	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante D
E	L1	02	ARC	PI	23	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante E
E	L1	03	ARC	PI	01	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra
E	L1	03	ARC	PI	02	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra e controsoffitti- Quadrante A
E	L1	03	ARC	PI	03	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra - Quadrante B
E	L1	04	ARC	PI	01	Avancorpo - Pianta piano terra
E	L1	05	ARC	PI	01	Pensilina Cerniera - Pianta piano terra
E	L1	06	ARC	PI	01	Pensilina Airside - Pianta piano terra pensilina Est - Quadrante A
E	L1	06	ARC	PI	02	Pensilina Airside - Pianta piano terra pensilina Ovest - Quadrante B
E	L1	07	ARC	PI	01	Pensilina Landside - Pianta piano terra
E	L1	01	ARC	DI	08	Terminal Partenze - Dettaglio Bagno Land Side 01
E	L1	01	ARC	DI	09	Terminal Partenze - Dettaglio Bagno Land Side 02
E	L1	01	ARC	DI	10	Terminal Partenze - Dettaglio Bagno Land Side 03
E	L1	01	ARC	DI	11	Terminal Partenze - Dettaglio Bagno Air Side 01
E	L1	01	ARC	DI	12	Terminal Partenze - Dettaglio Bagno Air Side 02
E	L1	01	ARC	DI	13	Terminal Partenze - Dettaglio Bagno Air Side 03
E	L1	01	ARC	DI	14	Terminal Partenze - Dettaglio Bagno Air Side 04
E	L1	01	ARC	DI	15	Terminal Partenze - Dettaglio Bagno Air Side 05
E	L1	01	ARC	DI	16	Terminal Partenze - Posa Rivestimenti Bagno Land Side 01
E	L1	01	ARC	DI	17	Terminal Partenze - Posa Rivestimenti Bagno Land Side 02
E	L1	01	ARC	DI	18	Terminal Partenze - Posa Rivestimenti Bagno Land Side 03
E	L1	01	ARC	DI	19	Terminal Partenze - Posa Rivestimenti Bagno Air Side 01
E	L1	01	ARC	DI	20	Terminal Partenze - Posa Rivestimenti Bagno Air Side 02
E	L1	01	ARC	DI	21	Terminal Partenze - Posa Rivestimenti Bagno Air Side 03
E	L1	01	ARC	DI	22	Terminal Partenze - Posa Rivestimenti Bagno Air Side 04
E	L1	04	ARC	DI	01	Avancorpo - Tipologico Uffici

E	L1	04	ARC	DI	07	Avancorpo - Tipologico Locali Sanitari
E	L1	04	ARC	DI	09	Avancorpo - Dettaglio Bagno Enti di Stato
E	L1	04	ARC	DI	10	Avancorpo - Posa Rivestimenti Bagno Enti di Stato
E	L1	04	ARC	PI	01	Avancorpo - Pianta piano terra
E	L1	03	ARC	PI	01	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra
E	L1	03	ARC	PI	02	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra e controsoffitti- Quadrante A
E	L1	03	ARC	PI	03	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra - Quadrante B

- 0.OF.45
- 0.RN.01
-

MODALITÀ DI USO CORRETTO:

I cancelli motorizzati devono potersi azionare anche manualmente. Inoltre gli apparati per l'azionamento manuale delle ante non devono creare pericoli di schiacciamento e/o di taglio con le parti fisse e mobili disposte nel contorno del loro perimetro. Sui cancelli motorizzati va indicato: il numero di fabbricazione, il nome del fornitore, dell'installatore o del fabbricante, l'anno di costruzione o dell'installazione della motorizzazione, la massa in kg degli elementi mobili che vanno sollevati durante le aperture. Sui dispositivi di movimentazione va indicato: il nome del fornitore o del fabbricante, l'anno di costruzione e il relativo numero di matricola, il tipo, la velocità massima di azionamento espressa in m/sec o il numero di giri/min, la spinta massima erogabile espressa in Newton metro. Controllare periodicamente l'integrità degli elementi, il grado di finitura ed eventuali anomalie (corrosione, bollature, perdita di elementi, ecc.) evidenti. Interventi mirati al mantenimento dell'efficienza degli organi di apertura-chiusura e degli automatismi connessi. Controllo delle guide di scorrimento ed ingranaggi di apertura-chiusura e verifica degli ancoraggi di sicurezza che vanno protette contro la caduta in caso accidentale di sganciamento dalle guide. Inoltre le ruote di movimento delle parti mobili vanno protette onde evitare deragliamento dai binari di scorrimento. E' vietato l'uso di vetri (può essere ammesso soltanto vetro di sicurezza) o altri materiali fragili come materie d'impiego nella costruzione di parti. Ripresa puntuale delle vernici protettive ed anticorrosive. Sostituzione puntuale dei componenti usurati.

ANOMALIE RISCONTRABILI

04.01.01.A01 Corrosione
Corrosione degli elementi metallici a causa della combinazione con sostanze presenti nell'ambiente (ossigeno, acqua, anidride carbonica, ecc.).

04.01.01.A02 Deformazione
Variazione geometriche e morfologiche dei profili e degli elementi di cancelli e barriere.

04.01.01.A03 Non ortogonalità
La non ortogonalità delle parti mobili rispetto a quelle fisse dovuta generalmente per usura eccessiva e/o per mancanza di registrazione periodica delle parti.

04.01.01.A04 Basso grado di riciclabilità
Utilizzo nelle fasi manutentive di materiali, elementi e componenti con un basso grado di riciclabilità.

Elemento Manutenibile: 04.01.02

Recinzioni in ferro

Unità Tecnologica: 04.01

Recinzioni e cancelli

Riferimenti : *ABACO DELLE OPERE IN FERRO, ABACO DEI CARTER*

Destinazione :

00	ARC	AB	08	00	ARC	Abaco Carter
E	L1	02	ARC	PI	14	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante A

E	L1	02	ARC	PI	15	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante B
E	L1	02	ARC	PI	16	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante C
E	L1	02	ARC	PI	17	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante D
E	L1	02	ARC	PI	18	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante E
E	L1	02	ARC	PI	19	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante A
E	L1	02	ARC	PI	20	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante B
E	L1	02	ARC	PI	21	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante C
E	L1	02	ARC	PI	22	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante D
E	L1	02	ARC	PI	23	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante E
E	L1	03	ARC	PI	01	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra
E	L1	03	ARC	PI	02	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra e controsoffitti- Quadrante A
E	L1	03	ARC	PI	03	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra - Quadrante B
E	L1	04	ARC	PI	01	Avancorpo - Pianta piano terra
E	L1	05	ARC	PI	01	Pensilina Cerniera - Pianta piano terra
E	L1	06	ARC	PI	01	Pensilina Airside - Pianta piano terra pensilina Est - Quadrante A
E	L1	06	ARC	PI	02	Pensilina Airside - Pianta piano terra pensilina Ovest - Quadrante B
E	L1	07	ARC	PI	01	Pensilina Landside - Pianta piano terra
E	L1	01	ARC	DI	08	Terminal Partenze - Dettaglio Bagno Land Side 01
E	L1	01	ARC	DI	09	Terminal Partenze - Dettaglio Bagno Land Side 02
E	L1	01	ARC	DI	10	Terminal Partenze - Dettaglio Bagno Land Side 03
E	L1	01	ARC	DI	11	Terminal Partenze - Dettaglio Bagno Air Side 01
E	L1	01	ARC	DI	12	Terminal Partenze - Dettaglio Bagno Air Side 02
E	L1	01	ARC	DI	13	Terminal Partenze - Dettaglio Bagno Air Side 03
E	L1	01	ARC	DI	14	Terminal Partenze - Dettaglio Bagno Air Side 04
E	L1	01	ARC	DI	15	Terminal Partenze - Dettaglio Bagno Air Side 05
E	L1	01	ARC	DI	16	Terminal Partenze - Posa Rivestimenti Bagno Land Side 01
E	L1	01	ARC	DI	17	Terminal Partenze - Posa Rivestimenti Bagno Land Side 02
E	L1	01	ARC	DI	18	Terminal Partenze - Posa Rivestimenti Bagno Land Side 03
E	L1	01	ARC	DI	19	Terminal Partenze - Posa Rivestimenti Bagno Air Side 01
E	L1	01	ARC	DI	20	Terminal Partenze - Posa Rivestimenti Bagno Air Side 02
E	L1	01	ARC	DI	21	Terminal Partenze - Posa Rivestimenti Bagno Air Side 03
E	L1	01	ARC	DI	22	Terminal Partenze - Posa Rivestimenti Bagno Air Side 04
E	L1	04	ARC	DI	01	Avancorpo - Tipologico Uffici
E	L1	04	ARC	DI	07	Avancorpo - Tipologico Locali Sanitari
E	L1	04	ARC	DI	09	Avancorpo - Dettaglio Bagno Enti di Stato
E	L1	04	ARC	DI	10	Avancorpo - Posa Rivestimenti Bagno Enti di Stato
E	L1	04	ARC	PI	01	Avancorpo - Pianta piano terra
E	L1	03	ARC	PI	01	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra
E	L1	03	ARC	PI	02	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra e controsoffitti- Quadrante A
E	L1	03	ARC	PI	03	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra - Quadrante B

0.OF.40

MODALITÀ DI USO CORRETTO:

Le recinzioni vanno realizzate e manutenute nel rispetto delle norme relative alla distanza dal ciglio stradale, alla sicurezza del traffico e della visibilità richiesta dall'Ente proprietario della strada o dell'autorità preposta alla sicurezza del traffico e comunque del codice della strada. Sarebbe opportuno prima di realizzare e/o intervenire sulle recinzioni di concordare con le aziende competenti per la raccolta dei rifiuti solidi urbani, la realizzazione di appositi spazi, accessibili dalla via pubblica, da destinare all'alloggiamento dei cassonetti o comunque alle aree di deposito rifiuti. Il ripristino di recinzioni deteriorate va fatto attraverso interventi puntuali nel mantenimento della tipologia e nel rispetto di recinzioni adiacenti e prospicienti sulla stessa via. Inoltre le recinzioni dovranno relazionarsi alle caratteristiche storiche, tipologiche e di finitura dei fabbricati di cui costituiscono pertinenza. I controlli saranno mirati alla verifica del grado di integrità ed individuazione di anomalie (corrosione, deformazione, perdita di elementi, screpolatura vernici, ecc.). Inoltre a secondo delle tipologie e dei materiali costituenti, le recinzioni vanno periodicamente:
- ripristinate nelle protezioni superficiali delle parti in vista;
- integrate negli elementi mancanti o degradati;
- tinteggiate con opportune vernici e prodotti idonei al tipo di materiale e all'ambiente di ubicazione;
- colorate in relazione ad eventuali piani di colore e/o riferimenti formali all'ambiente circostante.

ANOMALIE RISCONTRABILI

04.01.02.A01 Corrosione
Corrosione degli elementi metallici a causa della combinazione con sostanze presenti nell'ambiente (ossigeno, acqua, anidride carbonica, ecc.).

04.01.02.A02 Deformazione
Variazione geometriche e morfologiche dei profili e degli elementi di cancelli e barriere.

04.01.02.A03 Mancanza
Caduta e perdita di parti o maglie metalliche.

04.01.02.A04 Basso grado di riciclabilità
Utilizzo nelle fasi manutentive di materiali, elementi e componenti con un basso grado di riciclabilità.

INDICE

1) PIANO DI MANUTENZIONE ..... pag. 2
2) AREOPORTO LAMEZIA TERME ..... pag. 3
3) OPERE STRADALI ..... pag. 4
" 1) Aree pedonali e marciapiedi ..... pag. 5
" 1) Canalette ..... pag. 6
" 2) Cordoli e bordure ..... pag. 7
" 3) Pavimentazione in asfalto ..... pag. 8
" 4) Pavimentazione pedonale in betonelle ..... pag. 9
" 5) Rampe di raccordo ..... pag. 11
" 6) Segnaletica ..... pag. 11
" 2) Strade ..... pag. 14
" 1) Carreggiata ..... pag. 15
" 2) Confine stradale ..... pag. 16
" 3) Dispositivi di ritenuta ..... pag. 16
" 4) Marciapiede ..... pag. 17
" 5) Pavimentazione stradale in asfalto ..... pag. 19
" 6) Pavimentazione stradale in cemento industriale al quarzo per esterni ..... pag. 20
" 3) Sistemi di sicurezza stradale ..... pag. 22
" 1) Barriere new jersey ..... pag. 23
" 2) Barriere di sicurezza stradale ..... pag. 24
4) SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE ..... pag. 26
" 1) LVE Mappe e targhe tattili a rilievo in acrilico + LVE ..... pag. 27
5) EDILIZIA CHIUSURE ..... pag. 29
" 1) Recinzioni e cancelli ..... pag. 30
" 1) Cancelli in ferro ..... pag. 32
" 2) Recinzioni in ferro ..... pag. 33

VALLE 3.0

Comune di LAMEZIA TERME
Provincia di CATANZARO

PIANO DI MANUTENZIONE

MANUALE DI MANUTENZIONE

(Articolo 38 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207)

OGGETTO: INFRASTRUTTURAZIONE DELL_AEROPORTO DI LAMEZIA TERME ATTRAVERSO LO SVILUPPO DELL_AEROSTAZIONE PASSEGGERI, INTERVENTI PER LA SECURITY E LA DIGITALIZZAZIONE, POTENZIAMENTO DELLE RETI DI SOTTOSERVIZI E IMPIANTI TECNOLOGICI - SISTEMAZIONI ESTERNE

COMMITTENTE: Società Aeroportuale Calabrese S.p.A.

05/03/2025,

IL TECNICO

(M.D.)

VALLE 3.0

PIANO DI MANUTENZIONE

Comune di: **LAMEZIA TERME**

Provincia di: **CATANZARO**

OGGETTO: INFRASTRUTTURAZIONE DELL'AEROPORTO DI LAMEZIA TERME ATTRAVERSO LO SVILUPPO DELL'AEROSTAZIONE PASSEGGERI, INTERVENTI PER LA SECURITY E LA DIGITALIZZAZIONE, POTENZIAMENTO DELLE RETI DI SOTTOSERVIZI E IMPIANTI TECNOLOGICI - SISTEMAZIONI ESTERNE

INFRASTRUTTURAZIONE DELL'AEROPORTO DI LAMEZIA TERME ATTRAVERSO LO SVILUPPO DELL'AEROSTAZIONE PASSEGGERI, INTERVENTI PER LA SECURITY E LA DIGITALIZZAZIONE, POTENZIAMENTO DELLE RETI DI SOTTOSERVIZI E IMPIANTI TECNOLOGICI - SISTEMAZIONI ESTERNE

Il presente documento riguarda la manutenzione dell'opera e delle sue parti. La manutenzione è il complesso delle attività tecniche ed amministrative volte a conservare e preservare elementi strutturali e di finitura, ripristinare la funzionalità e l'efficienza di apparecchi o impianti in modo da garantirne le prestazioni.

La funzionalità sia essa riferita ad un edificio, un suo componente o una sua parte è l'idoneità di questi ad adempiere le funzioni per cui è stato realizzato, ossia a fornire il livello di prestazioni atteso.

L'efficienza è l'idoneità a fornire le predette prestazioni in condizioni accettabili sotto l'aspetto dell'affidabilità, dell'economia di esercizio, della sicurezza e del rispetto dell'ambiente esterno ed interno.

Il concetto di affidabilità è l'attitudine di un elemento strutturale, di un apparecchiatura o di un impianto a conservare le suddette caratteristiche di funzionalità ed efficienza per tutta la durata della sua "vita utile", ossia per il periodo di tempo che intercorre tra la messa in opera o in funzione, se trattasi di un apparecchio o impianto, ed il momento in cui si verifica un guasto irreparabile o il deterioramento è tale da renderne antieconomica la riparazione.

Partendo dal dato di fatto che l'edificio non può considerarsi un bene di per sé durevole, quasi potesse resistere in eterno senza cure, e che via via, negli edifici, la parte strettamente edile acquista un peso marginale rispetto a quella impiantistica l'edificio stesso diventa sempre più una macchina e la sua affidabilità globale dipende da quella delle sue parti componenti, che sono a loro volta strettamente interdipendenti le une alle altre.

Il problema della vita utile di un edificio affrontato in fase di progetto permette di razionalizzare le attività di manutenzione contenendone i costi.

Ciò si realizza compiutamente:- puntando su materiali con una capacità di resistere nel tempo riducendo quanto più possibile il problema della manutenzione;- prevedendo le future operazioni manutentive e quindi concependo edifici che abbiano un alto grado di manutenibilità, ossia che offrano alle azioni di controllo, sostituzione, ripristino, e pulizia una resistenza il più possibile limitata. Nel progetto ogni scelta progettuale è stata orientata a raggiungere gli obiettivi sopra descritti, prevedendo soluzioni tecnologicamente aggiornate che forniscano prestazioni e standard soddisfacenti in considerazione anche della destinazione dei manufatti.

Ogni scelta progettuale è stata fatta analizzando le caratteristiche di resistenza, affidabilià, durabilità, manutenibilità, sanificabilità, flessibilità d'uso, sostenibilità dei materiali impiegati, non dimenticando mai il controllo della provenienza e la possibilità futura di smaltimento degli stessi. Come già spiegato in precedenza si è tenuto conto di aspetti legati alla Manutenibilità, Flessibilitàed alla Riconvertibilità, aspetti garantiti da soluzioni tecniche che permettano il più possibilela ricollocazione, l'ispezionabilità, la sostituibilità, la riconvertibilità tecnologica e la riparabilità degli elementi tecnici coinvolti, l'adattabilità organizzativa e funzionale, la trasformabilità funzionale e l'ampliabilità e la durabilità nel tempo.

CORPI D'OPERA:

- 01 AREOPORTO LAMEZIA TERME
- 02 OPERE STRADALI
- 03 SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE
- 04 EDILIZIA CHIUSURE

AREOPORTO LAMEZIA TERME

L'appalto ha per oggetto l"esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per eseguire e dare completamente ultimati i lavori di:

INFRASTRUTTURAZIONE DELL'AEROPORTO DI LAMEZIA TERME ATTRAVERSO LO SVILUPPO DELL'AEROSTAZIONE PASSEGGERI, INTERVENTI PER LA SECURITY E LA DIGITALIZZAZIONE, POTENZIAMENTO DELLE RETI DI SOTTOSERVIZI E IMPIANTI TECNOLOGICI

Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto, secondo le condizioni stabilite dal presente Disciplinare, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto esecutivo dell'opera e relativi allegati dei quali l'Appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.
Sono altresì compresi, se recepiti dalla Stazione appaltante, i miglioramenti e le previsioni migliorative e aggiuntive contenute nell'offerta tecnica presentata dall'appaltatore, senza ulteriori oneri per la Stazione appaltante.
L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'Appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.
Ai fini dell'art. 3 comma 5 della Legge 136/2010 e s.m.i. il Codice identificativo della gara (CIG) relativo allintervento è CIG: 9828525369 e il Codice Unico di Progetto (CUP) dell'intervento è
L1 - CUP: 84G22000030009; L2 - CUP: H86I22000390002; L3 - CUP: H84G22000060009

OPERE STRADALI

Rappresentano l'insieme delle unità tecnologiche e di tutti gli elementi tecnici di infrastrutture legate alla viabilità stradale e al movimento veicolare e pedonale.

UNITÀ TECNOLOGICHE:

- 02.01 Aree pedonali e marciapiedi
- 02.02 Strade
- 02.03 Sistemi di sicurezza stradale

Aree pedonali e marciapiedi

Le aree pedonali insieme ai marciapiedi costituiscono quei percorsi pedonali che possono essere adiacenti alle strade veicolari oppure autonomi rispetto alla rete viaria. Essi vengono previsti per raccordare funzioni tra loro correlate (residenze, scuole, attrezzature di interesse comune, ecc.).

REQUISITI E PRESTAZIONI (UT)

02.01.R01 Accessibilità

Classe di Requisiti: Facilità d'intervento
Classe di Esigenza: Funzionalità
Le aree pedonali ed i marciapiedi devono essere dimensionati ed organizzati in modo da essere raggiungibili e praticabili, garantire inoltre la sicurezza e l'accessibilità durante la circolazione da parte dell'utenza.

Prestazioni:
Le aree pedonali ed i marciapiedi devono assicurare la normale circolazione dei pedoni ma soprattutto essere conformi alle norme sulla sicurezza e alla prevenzione di infortuni a mezzi e persone.

Livello minimo della prestazione:
Si prevedono, in funzione dei diversi tipi di strade, le seguenti larghezze minime:
- nelle strade primarie: 0,75 m; 1 m in galleria;
- nelle strade di scorrimento: 3 m; 1,50 m nei tratti in viadotto;
- nelle strade di quartiere: 4 m; 1,50 m nei tratti in viadotto; 5 m nelle zone turistiche e commerciali;
- nelle strade locali: 3 m; 1,50 m nelle zone con minima densità residenziale.

Fabbisogno di spazio per percorsi pedonali in aree residenziali:
- Tipologia del passaggio: 1 persona; Larghezza (cm): 60; Note: -;
- Tipologia del passaggio: 2 persone; Larghezza (cm): 90; Note: passaggio con difficoltà;
- Tipologia del passaggio: 2 persone; Larghezza (cm): 120; Note: passaggio agevole;
- Tipologia del passaggio: 3 persone; Larghezza (cm): 187; Note: passaggio agevole;
- Tipologia del passaggio: 1 persona con doppio bagaglio; Larghezza (cm): 100; Note: -;
- Tipologia del passaggio: 2 persone con doppio bagaglio; Larghezza (cm): 212,5; Note: -;
- Tipologia del passaggio: 2 persone con ombrello aperto; Larghezza (cm): 237,5; Note: -;
- Tipologia del passaggio: carrozzina; Larghezza (cm): 80; Note: -;
- Tipologia del passaggio: 1 carrozzina e 1 bambino; Larghezza (cm): 115; Note: con bambino al fianco;
- Tipologia del passaggio: 2 carrozzine o 2 sedie a rotelle; Larghezza (cm): 170; Note: passaggio agevole;
- Tipologia del passaggio: 2 persone con delimitazioni laterali; Larghezza (cm): 220; Note: passaggio con difficoltà;
- Tipologia del passaggio: 2 persone con delimitazioni laterali; Larghezza (cm): 260; Note: passaggio agevole.

Le larghezze minime vanno misurate al netto di eventuali aree erbose o alberate, di aree occupate da cabine telefoniche, chioschi o edicole, ecc.. I marciapiedi prospicienti su carreggiate sottostanti devono essere muniti di parapetto e/o rete di protezione di altezza minima di 2,00 m.

Gli attraversamenti pedonali sono regolamentati secondo la disciplina degli attraversamenti (CNR N. 60 DEL 26.04.1978):
- Strade primarie
Tipo di attraversamento pedonale: a livelli sfalsati
Attraversamenti pedonali - ubicazione e distanza: -
- Strade di scorrimento
Tipo di attraversamento pedonale: sfalsati o eventualmente semaforizzati
Attraversamenti pedonali - ubicazione e distanza: all'incrocio
- Strade di quartiere
Tipo di attraversamento pedonale: semaforizzati o eventualmente zebrati
Attraversamenti pedonali - ubicazione e distanza: all'incrocio
- Strade locali
Tipo di attraversamento pedonale: zebrati
Attraversamenti pedonali - ubicazione e distanza: 100 m

Negli attraversamenti il raccordo fra marciapiede e strada va realizzato con scivoli per permettere il passaggio di carrozzine. I marciapiedi devono poter essere agevolmente usati dai portatori di handicap.
In corrispondenza di fermate di autobus adiacenti a carreggiate, i marciapiedi devono avere conformazione idonee alla forma delle piazzole e delle aree di attesa dell'autobus senza costituire intralcio al traffico standard veicolare e pedonale:

- Lato delle corsie di traffico promiscuo
Lunghezza totale (m): 56
Lunghezza della parte centrale (m): 16*
Profondità (m): 3,0
- Lato delle corsie riservate al mezzo pubblico

Lunghezza totale (m): 56
Lunghezza della parte centrale (m): 26**
Profondità (m): 3,0
- Lato delle corsie riservate al mezzo pubblico con alta frequenza veicolare
Lunghezza totale (m): 45
Lunghezza della parte centrale (m): 5,0
Profondità (m): 3,0
* fermata per 1 autobus
** fermata per 2 autobus

02.01.R02 Utilizzo di materiali, elementi e componenti a ridotto carico ambientale

Classe di Requisiti: Di salvaguardia dell'ambiente
Classe di Esigenza: Salvaguardia ambiente
I materiali e gli elementi selezionati, durante il ciclo di vita utile dovranno assicurare emissioni ridotte di inquinanti oltre ad un ridotto carico energetico.

Prestazioni:
La selezione dei materiali da costruzione deve, quindi, essere effettuata tenendo conto delle principali categorie di impatti ambientali: eutrofizzazione, cambiamenti climatici, acidificazione, riduzione dello strato di ozono extratmosferico, smog fotochimico, inquinamento del suolo e delle falde acquifere. Tali impatti dipendono dalle caratteristiche dei processi produttivi e anche dalla distanza della fonte di approvvigionamento rispetto al cantiere di costruzione del manufatto edilizio, in tale ottica è opportuno privilegiare materiali provenienti da siti di produzione limitrofi al luogo di costruzione, prendendo in considerazione anche la tipologia dei mezzi che sono utilizzati in relazione ai processi di trasporto.
Inoltre, gli impatti ambientali possono dipendere dalla risorsa da cui derivano. Sono da privilegiare quelli derivanti da risorse rinnovabili, pur considerando che la scelta di un materiale dipende anche da altri requisiti che possono giustificare soluzioni tecnologiche differenti.

Livello minimo della prestazione:
I parametri relativi all'utilizzo di materiali ed elementi e componenti a ridotto carico ambientale dovranno rispettare i limiti previsti dalla normativa vigente

02.01.R03 Utilizzo di materiali, elementi e componenti riciclati

Classe di Requisiti: Gestione dei rifiuti
Classe di Esigenza: Salvaguardia ambiente
Per diminuire la quantità di rifiuti dai prodotti, dovrà essere previsto l'utilizzo di materiali riciclati.

Prestazioni:
Nella scelta dei componenti, elementi e materiali, valutare con attenzione quelli che potenzialmente possono essere avviati al riciclo.

Livello minimo della prestazione:
Calcolare la percentuale di materiali da avviare ai processi di riciclaggio.
Determinare la percentuale in termini di quantità (kg) o di superficie (mq) di materiale impiegato nell'elemento tecnico in relazione all'unità funzionale assunta.

02.01.R04 Riduzione degli impatti negativi nelle operazioni di manutenzione

Classe di Requisiti: Di salvaguardia dell'ambiente
Classe di Esigenza: Salvaguardia ambiente
All'interno del piano di manutenzione redatto per l'opera interessata, dovranno essere inserite indicazioni che favoriscano la diminuzione di impatti sull'ambiente attraverso il minore utilizzo di sostanze tossiche, favorendo la riduzione delle risorse.

Prestazioni:
Favorire l'impiego di materiali e componenti caratterizzati da un lungo ciclo di vita e da efficiente manutenibilità e riutilizzabilità degli stessi. In fase progettuale optare per la composizione dell'edificio dei sub-sistemi, utilizzando tecnologie e soluzioni mirate a facilitare gli interventi di manutenzione e a ridurre la produzione di rifiuti.

Livello minimo della prestazione:
Utilizzo di materiali e componenti con basse percentuali di interventi manutentivi.

02.01.R05 Massimizzazione della percentuale di superficie drenante

Classe di Requisiti: Salvaguardia del ciclo dell'acqua
Classe di Esigenza: Salvaguardia ambiente
Massimizzazione della percentuale di superficie drenante attraverso l'utilizzo di materiali ed elementi con caratteristiche idonee.

Prestazioni:
L'utilizzo di materiali ed elementi drenanti (sabbia, ciottoli, ghiaia, prato, ecc.) che favoriscono la penetrazione ed il deflusso delle acque piovane, dovrà caratterizzare la maggior parte delle superfici soggette a processi ed interventi edilizi.

Livello minimo della prestazione:
I parametri relativi all'utilizzo di superfici drenanti dovranno rispettare i limiti previsti dalla normativa vigente

02.01.R06 Gestione ecocompatibile del cantiere

Classe di Requisiti: Di salvaguardia dell'ambiente

Classe di Esigenza: Salvaguardia ambiente
Salvaguardia dell'ambiente attraverso la gestione ecocompatibile del cantiere durante le fasi manutentive

Prestazioni:
Durante le fasi di manutenzione degli elementi dell'opera, dovranno essere limitati i consumi energetici ed i livelli di inquinamento ambientale anche in funzione delle risorse utilizzate e nella gestione dei rifiuti.

Livello minimo della prestazione:
Utilizzo di materiali e componenti con basse percentuali di interventi manutentivi nel rispetto dei criteri dettati dalla normativa di settore.

02.01.R07 Demolizione selettiva

Classe di Requisiti: Gestione dei rifiuti
Classe di Esigenza: Salvaguardia ambiente
Demolizione selettiva attraverso la gestione razionale dei rifiuti.

Prestazioni:
In fase progettuale selezionare componenti che facilitano le fasi di disassemblaggio e demolizione selettiva, agevolando la separabilità dei componenti e dei materiali.

Livello minimo della prestazione:
Verifica della separabilità dei componenti secondo il principio assenza – presenza per i principali elementi tecnici costituenti il manufatto edilizio.

02.01.R08 Utilizzo di materiali, elementi e componenti ad elevato potenziale di riciclabilità

Classe di Requisiti: Utilizzo razionale delle risorse
Classe di Esigenza: Salvaguardia ambiente
Utilizzo di materiali, elementi e componenti con un elevato grado di riciclabilità

Prestazioni:
Nelle scelte progettuali di materiali, elementi e componenti si dovrà tener conto del loro grado di riciclabilità in funzione dell'ubicazione del cantiere, del loro ciclo di vita, degli elementi di recupero, ecc.

Livello minimo della prestazione:
Calcolare la percentuale di materiali da avviare ai processi di riciclaggio. Determinare la percentuale in termini di quantità (kg) o di superficie (mq) di materiale impiegato nell'elemento tecnico in relazione all'unità funzionale assunta.

02.01.R09 Utilizzo di materiali, elementi e componenti caratterizzati da un'elevata durabilità

Classe di Requisiti: Utilizzo razionale delle risorse
Classe di Esigenza: Salvaguardia ambiente
Utilizzo razionale delle risorse attraverso l'impiego di materiali con una elevata durabilità.

Prestazioni:
Nelle fasi progettuali dell'opera individuare e scegliere elementi e componenti caratterizzati da una durabilità elevata.

Livello minimo della prestazione:
Nella fase progettuale bisogna garantire una adeguata percentuale di elementi costruttivi caratterizzati da una durabilità elevata.

ELEMENTI MANUTENIBILI DELL'UNITÀ TECNOLOGICA:

- 02.01.01 Canalette
- 02.01.02 Cordoli e bordure
- 02.01.03 Pavimentazione in asfalto
- 02.01.04 Pavimentazione pedonale in betonelle
- 02.01.05 Rampe di raccordo
- 02.01.06 Segnaletica

Canalette

Unità Tecnologica: 02.01

Aree pedonali e marciapiedi

Riferimenti : ABACO DELLE OPERE IN FERRO

Destinazione :

00	ARC	AB	08	00	ARC	Abaco Carter
E	L1	00	ARC	AB	07	Abaco Opere in ferro
E	L1	02	ARC	PI	14	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante A
E	L1	02	ARC	PI	15	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante B
E	L1	02	ARC	PI	16	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante C
E	L1	02	ARC	PI	17	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante D
E	L1	02	ARC	PI	18	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante E
E	L1	02	ARC	PI	19	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante A
E	L1	02	ARC	PI	20	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante B
E	L1	02	ARC	PI	21	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante C
E	L1	02	ARC	PI	22	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante D
E	L1	02	ARC	PI	23	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante E
E	L1	03	ARC	PI	01	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra
E	L1	03	ARC	PI	02	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra e controsoffitti- Quadrante A
E	L1	03	ARC	PI	03	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra - Quadrante B
E	L1	04	ARC	PI	01	Avancorpo - Pianta piano terra
E	L1	05	ARC	PI	01	Pensilina Cerniera - Pianta piano terra
E	L1	06	ARC	PI	01	Pensilina Airside - Pianta piano terra pensilina Est - Quadrante A
E	L1	06	ARC	PI	02	Pensilina Airside - Pianta piano terra pensilina Ovest - Quadrante B
E	L1	07	ARC	PI	01	Pensilina Landside - Pianta piano terra
E	L1	01	ARC	DI	08	Terminal Partenze - Dettaglio Bagno Land Side 01
E	L1	01	ARC	DI	09	Terminal Partenze - Dettaglio Bagno Land Side 02
E	L1	01	ARC	DI	10	Terminal Partenze - Dettaglio Bagno Land Side 03
E	L1	01	ARC	DI	11	Terminal Partenze - Dettaglio Bagno Air Side 01
E	L1	01	ARC	DI	12	Terminal Partenze - Dettaglio Bagno Air Side 02
E	L1	01	ARC	DI	13	Terminal Partenze - Dettaglio Bagno Air Side 03
E	L1	01	ARC	DI	14	Terminal Partenze - Dettaglio Bagno Air Side 04
E	L1	01	ARC	DI	15	Terminal Partenze - Dettaglio Bagno Air Side 05
E	L1	01	ARC	DI	16	Terminal Partenze - Posa Rivestimenti Bagno Land Side 01
E	L1	01	ARC	DI	17	Terminal Partenze - Posa Rivestimenti Bagno Land Side 02
E	L1	01	ARC	DI	18	Terminal Partenze - Posa Rivestimenti Bagno Land Side 03
E	L1	01	ARC	DI	19	Terminal Partenze - Posa Rivestimenti Bagno Air Side 01
E	L1	01	ARC	DI	20	Terminal Partenze - Posa Rivestimenti Bagno Air Side 02
E	L1	01	ARC	DI	21	Terminal Partenze - Posa Rivestimenti Bagno Air Side 03
E	L1	01	ARC	DI	22	Terminal Partenze - Posa Rivestimenti Bagno Air Side 04
E	L1	04	ARC	DI	01	Avancorpo - Tipologico Uffici

E	L1	04	ARC	DI	07	Avancorpo - Tipologico Locali Sanitari
E	L1	04	ARC	DI	09	Avancorpo - Dettaglio Bagno Enti di Stato
E	L1	04	ARC	DI	10	Avancorpo - Posa Rivestimenti Bagno Enti di Stato
E	L1	04	ARC	PI	01	Avancorpo - Pianta piano terra
E	L1	03	ARC	PI	01	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra
E	L1	03	ARC	PI	02	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra e controsoffitti- Quadrante A
E	L1	03	ARC	PI	03	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra - Quadrante B

- **0.VAD.01**
-

REQUISITI E PRESTAZIONI (EM)

02.01.01.R01 Adattabilità della pendenza

Classe di Requisiti: Controllabilità tecnologica
Classe di Esigenza: Controllabilità
Gli elementi dovranno essere disposti in modo tale da assicurare la giusta pendenza.

Prestazioni:
Le pendenze delle canalette dovranno essere realizzate in modo da convogliare le acque meteoriche provenienti dai margini stradali e/o comunque circostanti.

Livello minimo della prestazione:
Le pendenze dovranno essere comprese in intervalli del 2-5 % a secondo delle zone e del tipo di utilizzo.

ANOMALIE RISCONTRABILI

02.01.01.A01 Distacco

Distacco del corpo canaletta dal terreno a causa del mancato ancoraggio dei tondini di acciaio nel terreno.

02.01.01.A02 Mancato deflusso acque meteoriche

Può essere causato da insufficiente pendenza del corpo delle canalette o dal deposito di detriti lungo il letto.

02.01.01.A03 Rottura

Rottura di uno o più elementi costituenti i canali di scolo.

02.01.01.A04 Basso grado di riciclabilità

Utilizzo nelle fasi manutentive di materiali, elementi e componenti con un basso grado di riciclabilità.

CONTROLLI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

02.01.01.C01 Controllo canalizzazioni

Cadenza: ogni 6 mesi
Tipologia: Controllo
Controllo dello stato di usura e di pulizia delle canalizzazioni, dei collettori e degli altri elementi ispezionabili. Controllo strumentale (endoscopia) delle parti non ispezionabili.

- Requisiti da verificare: *1) Adattabilità della pendenza .*
- Anomalie riscontrabili: *1) Distacco; 2) Mancato deflusso acque meteoriche; 3) Rottura.*
- Ditte specializzate: *Specializzati vari.*

02.01.01.C02 Controllo cigli e cunette

Cadenza: ogni 3 mesi
Tipologia: Controllo
Controllo dello stato di cigli e cunette. Verifica del corretto deflusso delle acque e delle pendenze. Controllo dell'assenza di depositi, detriti e di vegetazione in eccesso.

- Requisiti da verificare: *1) Adattabilità della pendenza .*
- Anomalie riscontrabili: *1) Mancato deflusso acque meteoriche.*
- Ditte specializzate: *Specializzati vari.*

02.01.01.C03 Controllo del grado di riciclabilità

Cadenza: quando occorre
Tipologia: Controllo
Controllare che nelle fasi manutentive vengano impiegati materiali, elementi e componenti con un elevato grado di riciclabilità.

• Requisiti da verificare: *1) Utilizzo di materiali, elementi e componenti ad elevato potenziale di riciclabilità.*
• Anomalie riscontrabili: *1) Basso grado di riciclabilità.*
• Ditte specializzate: *Tecnici di livello superiore.*

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

02.01.01.I01 Ripristino canalizzazioni

Cadenza: ogni 6 mesi
Ripristino delle canalizzazioni, con integrazione di parti mancanti relative alle canalette e ad altri elementi. Pulizia e rimozione di depositi, detriti e fogliame. Sistemazione degli elementi accessori di evacuazione e scarico delle acque meteoriche.
• Ditte specializzate: *Specializzati vari.*

02.01.01.I02 Sistemazione cigli e cunette

Cadenza: ogni 6 mesi
Sistemazione e raccordo delle banchine con le cunette per mezzo di un ciglio o arginello di larghezza variabile a secondo del tipo di strada. Pulizia e rimozione di detriti e depositi di fogliame ed altro.
• Ditte specializzate: *Specializzati vari.*

Elemento Manutenibile: 02.01.02

Cordoli e bordure

Unità Tecnologica: 02.01
Aree pedonali e marciapiedi

Riferimenti : ABACO DEI GIUNTI, PIANTE

Destinazione :

E	L1	00	ARC	AB	06	Abaco Giunti
E	L1	01	ARC	PI	50	Terminal Partenze - Pianta piano terra - Posizionamento giunti sismici
E	L1	01	ARC	PI	51	Terminal Partenze - Pianta piano mezzanino - Posizionamento giunti sismici
E	L1	01	ARC	PI	52	Terminal Partenze - Pianta piano copertura - Posizionamento giunti sismici
E	L1	01	ARC	DI	30	Terminal Partenze - Dettagli giunti sismici pacchetti verticali
E	L1	01	ARC	DI	31	Terminal Partenze - Dettagli giunti sismici pacchetti orizzontali
E	L1	01	ARC	DI	32	Terminal Partenze - Dettagli giunti sismici controsoffitti
E	L1	01	ARC	DI	33	Terminal Partenze - Dettagli giunti sismici coperture

0.CD.05

REQUISITI E PRESTAZIONI (EM)

02.01.02.R01 Resistenza a compressione

Classe di Requisiti: Di stabilità
Classe di Esigenza: Sicurezza
Essi dovranno avere una resistenza alle sollecitazioni a compressione.

Prestazioni:
Le prestazioni di resistenza a compressione ed i limiti di accettabilità, per gli elementi in calcestruzzo, vengono esplicitate dalla norma UNI EN 1338.

Livello minimo della prestazione:
Il valore della resistenza convenzionale alla compressione Rcc, ricavato dalle prove effettuate sui provini campione, dovrà essere pari almeno a >= 60 N/mm2.

ANOMALIE RISCONTRABILI

02.01.02.A01 Distacco

Disgregazione e distacco di parti notevoli del materiale che può manifestarsi anche mediante espulsione di elementi prefabbricati dalla loro sede.

02.01.02.A02 Fessurazioni
Presenza di rotture singole, ramificate, spesso accompagnate da cedimenti e/o avvallamenti del manto stradale.

02.01.02.A03 Mancanza
Caduta e perdita di parti del materiale del manufatto.

02.01.02.A04 Rottura
Rottura di parti degli elementi costituenti i manufatti.

02.01.02.A05 Basso grado di riciclabilità
Utilizzo nelle fasi manutentive di materiali, elementi e componenti con un basso grado di riciclabilità.

CONTROLLI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

02.01.02.C01 Controllo generale
Cadenza: ogni anno
Tipologia: Controllo
Controllo generale delle parti a vista e di eventuali anomalie. Verifica dell'integrità delle parti e dei giunti verticali tra gli elementi contigui.

- Anomalie riscontrabili: *1) Distacco; 2) Fessurazioni; 3) Mancanza; 4) Rottura.*
- Ditte specializzate: *Specializzati vari.*

02.01.02.C02 Controllo del grado di riciclabilità
Cadenza: quando occorre
Tipologia: Controllo
Controllare che nelle fasi manutentive vengano impiegati materiali, elementi e componenti con un elevato grado di riciclabilità.

- Requisiti da verificare: *1) Utilizzo di materiali, elementi e componenti ad elevato potenziale di riciclabilità.*
- Anomalie riscontrabili: *1) Basso grado di riciclabilità.*
- Ditte specializzate: *Tecnici di livello superiore.*

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

02.01.02.I01 Reintegro dei giunti
Cadenza: quando occorre
Reintegro dei giunti verticali tra gli elementi contigui in caso di sconnessioni o di fuoriuscita di materiale (sabbia di allettamento e/o di sigillatura).

- Ditte specializzate: *Specializzati vari.*

02.01.02.I02 Sostituzione
Cadenza: quando occorre
Sostituzione degli elementi rotti e/o comunque rovinati con altri analoghi.

- Ditte specializzate: *Specializzati vari.*

Elemento Manutenibile: 02.01.03

Pavimentazione in asfalto

Unità Tecnologica: 02.01
Aree pedonali e marciapiedi

Riferimenti : *ABACO DELLA PARTIZIONI ORIZZONTALI*

Destinazione :

E	L1	00	ARC	AB	02	Abaco partizioni orizzontali
E	L1	02	ARC	PI	14	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante A
E	L1	02	ARC	PI	15	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante B
E	L1	02	ARC	PI	16	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante C

E	L1	02	ARC	PI	17	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante D
E	L1	02	ARC	PI	18	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante E
E	L1	02	ARC	PI	19	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante A
E	L1	02	ARC	PI	20	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante B
E	L1	02	ARC	PI	21	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante C
E	L1	02	ARC	PI	22	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante D
E	L1	02	ARC	PI	23	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante E
E	L1	03	ARC	PI	01	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra
E	L1	03	ARC	PI	02	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra e controsoffitti- Quadrante A
E	L1	03	ARC	PI	03	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra - Quadrante B
E	L1	04	ARC	PI	01	Avancorpo - Pianta piano terra
E	L1	05	ARC	PI	01	Pensilina Cerniera - Pianta piano terra
E	L1	06	ARC	PI	01	Pensilina Airside - Pianta piano terra pensilina Est - Quadrante A
E	L1	06	ARC	PI	02	Pensilina Airside - Pianta piano terra pensilina Ovest - Quadrante B
E	L1	07	ARC	PI	01	Pensilina Landside - Pianta piano terra

O.PT.05

REQUISITI E PRESTAZIONI (EM)

02.01.03.R01 Accessibilità ai marciapiedi

Classe di Requisiti: Adattabilità degli spazi
Classe di Esigenza: Fruibilità

Le aree pedonali ed i marciapiedi devono essere dimensionati ed organizzati in modo da essere raggiungibili e praticabili; deve essere garantita, inoltre, la sicurezza e l'accessibilità durante la circolazione da parte dell'utenza.

Prestazioni:
Le aree pedonali ed i marciapiedi devono assicurare la normale circolazione dei pedoni ma soprattutto essere conformi alle norme sulla sicurezza e alla prevenzione di infortuni a mezzi e persone. La larghezza del marciapiede va considerata al netto di alberature, strisce erbose, ecc.

Livello minimo della prestazione:
Si prevedono, in funzione dei diversi tipi di strade, le seguenti larghezze minime:
- nelle strade primarie: 0,75 m; 1 m in galleria;
- nelle strade di scorrimento: 3 m; 1,50 m nei tratti in viadotto;
- nelle strade di quartiere: 4 m; 1,50 m nei tratti in viadotto; 5 m nelle zone turistiche e commerciali;
- nelle strade locali: 3 m; 1,50 m nelle zone con minima densità residenziale.

Fabbisogno di spazio per percorsi pedonali in aree residenziali:
- Tipologia del passaggio: 1 persona; Larghezza (cm): 60; Note: -;
- Tipologia del passaggio: 2 persone; Larghezza (cm): 90; Note: passaggio con difficoltà;
- Tipologia del passaggio: 2 persone; Larghezza (cm): 120; Note: passaggio agevole;
- Tipologia del passaggio: 3 persone; Larghezza (cm): 187; Note: passaggio agevole;
- Tipologia del passaggio: 1 persona con doppio bagaglio; Larghezza (cm): 100; Note: -;
- Tipologia del passaggio: 2 persone con doppio bagaglio; Larghezza (cm): 212,5; Note: -;
- Tipologia del passaggio: 2 persone con ombrello aperto; Larghezza (cm): 237,5; Note: -;
- Tipologia del passaggio: carrozzina; Larghezza (cm): 80; Note: -;
- Tipologia del passaggio: 1 carrozzina e 1 bambino; Larghezza (cm): 115; Note: con bambino al fianco;
- Tipologia del passaggio: 2 carrozzine o 2 sedie a rotelle; Larghezza (cm): 170; Note: passaggio agevole;
- Tipologia del passaggio: 2 persone con delimitazioni laterali; Larghezza (cm): 220; Note: passaggio con difficoltà;
- Tipologia del passaggio: 2 persone con delimitazioni laterali; Larghezza (cm): 260; Note: passaggio agevole.

Le larghezze minime vanno misurate al netto di eventuali aree erbose o alberate, di aree occupate da cabine telefoniche, chioschi o edicole, ecc.. I marciapiedi prospicienti su carreggiate sottostanti devono essere muniti di parapetto e/o rete di protezione di altezza minima di 2,00 m.

Gli attraversamenti pedonali sono regolamentati secondo la disciplina degli attraversamenti (CNR N. 60 DEL 26.04.1978):
- Strade primarie
Tipo di attraversamento pedonale: a livelli sfalsati
Attraversamenti pedonali - ubicazione e distanza: -

- Strade di scorrimento
Tipo di attraversamento pedonale: sfalsati o eventualmente semaforizzati
Attraversamenti pedonali - ubicazione e distanza: all'incrocio
- Strade di quartiere
Tipo di attraversamento pedonale: semaforizzati o eventualmente zebrati
Attraversamenti pedonali - ubicazione e distanza: all'incrocio
- Strade locali
Tipo di attraversamento pedonale: zebrati
Attraversamenti pedonali - ubicazione e distanza: 100 m

Negli attraversamenti il raccordo fra marciapiede e strada va realizzato con scivoli per permettere il passaggio di carrozzine. I marciapiedi devono poter essere agevolmente usati dai portatori di handicap.
In corrispondenza di fermate di autobus adiacenti a carreggiate, i marciapiedi devono avere conformazione idonee alla forma delle piazzole e delle aree di attesa dell'autobus senza costituire intralcio al traffico standard veicolare e pedonale:

- Lato delle corsie di traffico promiscuo
Lunghezza totale (m): 56
Lunghezza della parte centrale (m): 16*
Profondità (m): 3,0
- Lato delle corsie riservate al mezzo pubblico
Lunghezza totale (m): 56
Lunghezza della parte centrale (m): 26**
Profondità (m): 3,0
- Lato delle corsie riservate al mezzo pubblico con alta frequenza veicolare
Lunghezza totale (m): 45
Lunghezza della parte centrale (m): 5,0
Profondità (m): 3,0
* fermata per 1 autobus
** fermata per 2 autobus

ANOMALIE RISCONTRABILI

02.01.03.A01 Buche
Consistono nella mancanza di materiale dalla superficie del manto stradale a carattere localizzato e con geometrie e profondità irregolari spesso fino a raggiungere gli strati inferiori, ecc.).

02.01.03.A02 Cedimenti
Consistono nella variazione della sagoma stradale caratterizzati da avvallamenti e crepe localizzati per cause diverse (frane, diminuzione e/o insufficienza della consistenza degli strati sottostanti, ecc.).

02.01.03.A03 Corrosione
Corrosione degli elementi metallici per perdita del requisito di resistenza agli agenti aggressivi chimici e/o per difetti del materiale.

02.01.03.A04 Deposito
Accumulo di detriti, fogliame e di altri materiali estranei.

02.01.03.A05 Difetti di pendenza
Consiste in un'errata pendenza longitudinale o trasversale per difetti di esecuzione o per cause esterne.

02.01.03.A06 Distacco
Disgregazione e distacco di parti notevoli del materiale che può manifestarsi anche mediante espulsione di elementi prefabbricati dalla loro sede.

02.01.03.A07 Esposizione dei feri di armatura
Distacchi di parte di calcestruzzo (copriferro) e relativa esposizione dei ferri di armatura a fenomeni di corrosione per l'azione degli agenti atmosferici.

02.01.03.A08 Fessurazioni
Presenza di rotture singole, ramificate, spesso accompagnate da cedimenti e/o avvallamenti del manto stradale.

02.01.03.A09 Mancanza
Caduta e perdita di parti del materiale del manufatto.

02.01.03.A10 Presenza di vegetazione
Presenza di vegetazione caratterizzata dalla formazione di piante, licheni, muschi lungo le superfici stradali.

02.01.03.A11 Rottura
Rottura di parti degli elementi costituenti i manufatti.

02.01.03.A12 Sollevamento
Variazione localizzata della sagoma stradale con sollevamento di parti interessanti il manto stradale.

02.01.03.A13 Usura manto stradale

Si manifesta con fessurazioni, rotture, mancanza di materiale, buche e sollevamenti del manto stradale e/o della pavimentazione in genere.

02.01.03.A14 Basso grado di riciclabilità
Utilizzo nelle fasi manutentive di materiali, elementi e componenti con un basso grado di riciclabilità.

02.01.03.A15 Impiego di materiali non durevoli
Impiego di materiali non durevoli nelle fasi manutentive degli elementi.

CONTROLLI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

02.01.03.C01 Controllo pavimentazione
Cadenza: ogni 3 mesi
Tipologia: Aggiornamento
Controllo dello stato generale al fine di verificare l'assenza di eventuali buche e/o altre anomalie (mancanza di elementi, sollevamenti, difetti di pendenza, fessurazioni, presenza di vegetazione, ecc.) che possono rappresentare pericolo per la sicurezza ed incolumità delle persone. Controllo dello stato dei bordi e dei materiali lapidei stradali. Controllo dello stato di pulizia e verificare l'assenza di depositi e di eventuali ostacoli.

- Requisiti da verificare: *1) Accessibilità ai marciapiedi.*
- Anomalie riscontrabili: *1) Buche; 2) Cedimenti; 3) Difetti di pendenza; 4) Fessurazioni; 5) Presenza di vegetazione; 6) Rottura; 7) Sollevamento; 8) Usura manto stradale.*
- Ditte specializzate: *Specializzati vari.*

02.01.03.C02 Controllo spazi
Cadenza: ogni mese
Tipologia: Controllo
Controllo dell'accessibilità degli spazi dei marciapiedi e di eventuali ostacoli.

- Requisiti da verificare: *1) Accessibilità ai marciapiedi.*
- Anomalie riscontrabili: *1) Presenza di vegetazione.*
- Ditte specializzate: *Specializzati vari.*

02.01.03.C03 Controllo del grado di riciclabilità
Cadenza: quando occorre
Tipologia: Controllo
Controllare che nelle fasi manutentive vengano impiegati materiali, elementi e componenti con un elevato grado di riciclabilità.

- Requisiti da verificare: *1) Utilizzo di materiali, elementi e componenti ad elevato potenziale di riciclabilità.*
- Anomalie riscontrabili: *1) Basso grado di riciclabilità.*
- Ditte specializzate: *Tecnici di livello superiore.*

02.01.03.C04 Controllo impiego di materiali durevoli
Cadenza: quando occorre
Tipologia: Verifica
Verificare che nelle fasi manutentive degli elementi vengano utilizzati componenti caratterizzati da una durabilità elevata.

- Requisiti da verificare: *1) Utilizzo di materiali, elementi e componenti caratterizzati da un'elevata durabilità.*
- Anomalie riscontrabili: *1) Impiego di materiali non durevoli.*
- Ditte specializzate: *Tecnici di livello superiore.*

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

02.01.03.I01 Pulizia percorsi pedonali
Cadenza: quando occorre
Pulizia periodica delle superfici costituenti i percorsi pedonali e rimozione di depositi e detriti. Lavaggio con prodotti detergenti idonei al tipo di materiale della pavimentazione in uso.

- Ditte specializzate: *Generico.*

02.01.03.I02 Riparazione pavimentazione
Cadenza: quando occorre
Riparazione delle pavimentazioni e/o rivestimenti dei percorsi pedonali con sostituzione localizzata di elementi rotti o fuori sede oppure sostituzione totale degli elementi della zona degradata e/o usurata. Demolizione ed asportazione dei vecchi elementi, pulizia e ripristino degli strati di fondo, pulizia e posa dei nuovi elementi con l'impiego di malte, colle, sabbia, bitumi liquidi a caldo. Le tecniche di posa e di rifiniture variano in funzione dei materiali, delle geometrie e del tipo di percorso pedonale.

- Ditte specializzate: *Specializzati vari.*

Pavimentazione pedonale in betonelle

Unità Tecnologica: 02.01

Aree pedonali e marciapiedi

Riferimenti : *ABACO DELLA PARTIZIONI ORIZZONTALI*

Destinazione :

E	L1	00	ARC	AB	02	Abaco partizioni orizzontali
E	L1	02	ARC	PI	14	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante A
E	L1	02	ARC	PI	15	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante B
E	L1	02	ARC	PI	16	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante C
E	L1	02	ARC	PI	17	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante D
E	L1	02	ARC	PI	18	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante E
E	L1	02	ARC	PI	19	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante A
E	L1	02	ARC	PI	20	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante B
E	L1	02	ARC	PI	21	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante C
E	L1	02	ARC	PI	22	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante D
E	L1	02	ARC	PI	23	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante E
E	L1	03	ARC	PI	01	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra
E	L1	03	ARC	PI	02	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra e controsoffitti- Quadrante A
E	L1	03	ARC	PI	03	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra - Quadrante B
E	L1	04	ARC	PI	01	Avancorpo - Pianta piano terra
E	L1	05	ARC	PI	01	Pensilina Cerniera - Pianta piano terra
E	L1	06	ARC	PI	01	Pensilina Airside - Pianta piano terra pensilina Est - Quadrante A
E	L1	06	ARC	PI	02	Pensilina Airside - Pianta piano terra pensilina Ovest - Quadrante B
E	L1	07	ARC	PI	01	Pensilina Landside - Pianta piano terra

- 0.PT.04
-

REQUISITI E PRESTAZIONI (EM)

02.01.04.R01 Accettabilità

Classe di Requisiti: Durabilità tecnologica
Classe di Esigenza: Durabilità
I masselli dovranno rispettare le dimensioni rilevate in fase di campionatura.

Prestazioni:
I masselli devono rispettare i valori dimensionali determinabili secondo la norma UNI EN 1338.

Livello minimo della prestazione:
Sono accettabili tolleranze dimensionali nell'ordine di +/- 3 mm per singoli masselli e di +/- 2 mm rispetto alla media dei provini campione.

02.01.04.R02 Assorbimento dell'acqua

Classe di Requisiti: Controllabilità tecnologica
Classe di Esigenza: Controllabilità
I masselli dovranno produrre un adeguato assorbimento d'acqua.

Prestazioni:
Dovranno essere rispettate le prove di assorbimento d'acqua secondo la norma UNI EN 1338

Livello minimo della prestazione:

Secondo la norma UNI EN 1338, il valore dell'assorbimento d'acqua dovrà essere Wa < 14% per singolo provino e Wa < 12% rispetto alla media dei provini campione.

02.01.04.R03 Resistenza alla compressione

Classe di Requisiti: Di stabilità
Classe di Esigenza: Sicurezza
I masselli dovranno produrre una adeguata resistenza alla compressione.

Prestazioni:
Dovranno essere rispettate le prove a compressione secondo la norma UNI EN 1338.

Livello minimo della prestazione:
Secondo la norma UNI EN 1338, il valore della resistenza a compressione (convenzionale) dovrà essere Rcc >= 50 N/mm2 per singoli masselli e Rcc >= 60 N/mm2 rispetto alla media dei provini campione.

ANOMALIE RISCONTRABILI

02.01.04.A01 Degrado sigillante

Distacco e perdita di elasticità dei materiali utilizzati per le sigillature impermeabilizzanti e dei giunti.

02.01.04.A02 Deposito superficiale

Accumulo di pulviscolo atmosferico o di altri materiali estranei, di spessore variabile, poco coerente e poco aderente alla superficie del rivestimento.

02.01.04.A03 Distacco

Disgregazione e distacco di parti notevoli del materiale che può manifestarsi anche mediante espulsione di elementi prefabbricati dalla loro sede.

02.01.04.A04 Fessurazioni

Presenza di discontinuità nel materiale con distacchi macroscopici delle parti.

02.01.04.A05 Perdita di elementi

Perdita di elementi e parti del rivestimento.

02.01.04.A06 Basso grado di riciclabilità

Utilizzo nelle fasi manutentive di materiali, elementi e componenti con un basso grado di riciclabilità.

CONTROLLI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

02.01.04.C01 Controllo generale delle parti a vista

Cadenza: ogni 6 mesi
Tipologia: Aggiornamento
Controllo dello stato di conservazione delle finiture e verifica del grado di usura o di erosione delle parti in vista ed in particolare dei giunti. Controllare l'uniformità dell'aspetto cromatico delle superfici. Riscontro di eventuali anomalie (depositi, fessurazioni, ecc.).

- Anomalie riscontrabili: *1) Degrado sigillante; 2) Deposito superficiale; 3) Distacco; 4) Fessurazioni; 5) Perdita di elementi.*
- Ditte specializzate: *Specializzati vari.*

02.01.04.C02 Controllo del grado di riciclabilità

Cadenza: quando occorre
Tipologia: Controllo
Controllare che nelle fasi manutentive vengano impiegati materiali, elementi e componenti con un elevato grado di riciclabilità.

- Requisiti da verificare: *1) Utilizzo di materiali, elementi e componenti ad elevato potenziale di riciclabilità.*
- Anomalie riscontrabili: *1) Basso grado di riciclabilità.*
- Ditte specializzate: *Tecnici di livello superiore.*

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

02.01.04.I01 Pulizia delle superfici

Cadenza: ogni settimana
Pulizia e rimozione dello sporco superficiale mediante spazzolatura manuale degli elementi o con tecniche di rimozione dei depositi, adatte al tipo di rivestimento, e con detergenti appropriati.

- Ditte specializzate: *Generico.*

02.01.04.I02 Ripristino giunti

Cadenza: quando occorre
Ripristino della sigillatura e completamento della saturazione dei giunti con materiali idonei eseguita manualmente o a macchina.

- Ditte specializzate: *Specializzati vari.*

02.01.04.I03 Sostituzione degli elementi degradati

Cadenza: quando occorre
Sostituzione dei masselli e/o accessori usurati o rotti con altri analoghi.

• Ditte specializzate: *Specializzati vari.*

Elemento Manutenibile: 02.01.05

Rampe di raccordo

Unità Tecnologica: 02.01

Aree pedonali e marciapiedi

Riferimenti : *ABACO DELLA PARTIZIONI ORIZZONTALI*

Destinazione :

E	L1	00	ARC	AB	02	Abaco partizioni orizzontali
E	L1	02	ARC	PI	14	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante A
E	L1	02	ARC	PI	15	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante B
E	L1	02	ARC	PI	16	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante C
E	L1	02	ARC	PI	17	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante D
E	L1	02	ARC	PI	18	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante E
E	L1	02	ARC	PI	19	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante A
E	L1	02	ARC	PI	20	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante B
E	L1	02	ARC	PI	21	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante C
E	L1	02	ARC	PI	22	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante D
E	L1	02	ARC	PI	23	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante E
E	L1	03	ARC	PI	01	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra
E	L1	03	ARC	PI	02	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra e controsoffitti- Quadrante A
E	L1	03	ARC	PI	03	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra - Quadrante B
E	L1	04	ARC	PI	01	Avancorpo - Pianta piano terra
E	L1	05	ARC	PI	01	Pensilina Cerniera - Pianta piano terra
E	L1	06	ARC	PI	01	Pensilina Airside - Pianta piano terra pensilina Est - Quadrante A
E	L1	06	ARC	PI	02	Pensilina Airside - Pianta piano terra pensilina Ovest - Quadrante B
E	L1	07	ARC	PI	01	Pensilina Landside - Pianta piano terra

REQUISITI E PRESTAZIONI (EM)

02.01.05.R01 Accessibilità alle rampe

Classe di Requisiti: Sicurezza d'uso
Classe di Esigenza: Sicurezza
Le rampe di raccordo devono essere accessibili e percorribili.

Prestazioni:
Le rampe di raccordo devono essere realizzate secondo le norme vigenti in materia di barriere architettoniche. Esse devono facilitare la circolazione negli ambienti urbani da parte di portatori di handicap su carrozzine e di bambini su passeggini. Esse vanno realizzate con pavimentazione antisdrucciolo.

Livello minimo della prestazione:
Vanno rispettati i seguenti livelli minimi:
- larghezza min. = 1,50 m
- pendenza max. = 15 %
- altezza scivolo max = 0,025 m

- distanza fine rampa al limite marciapiede min. = 1,50 m.

ANOMALIE RISCONTRABILI

02.01.05.A01 Ostacoli
Ostacoli causati da impedimenti quali: auto, moto, bici in sosta, depositi, ecc. che vanno a intralciare l'uso e il passaggio.

02.01.05.A02 Pendenza errata
Errata pendenza longitudinale o trasversale per difetti di esecuzione o per cause esterne.

02.01.05.A03 Rottura
Rottura di parti degli elementi costituenti le pavimentazioni delle rampe.

02.01.05.A04 Impiego di materiali non durevoli
Impiego di materiali non durevoli nelle fasi manutentive degli elementi.

CONTROLLI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

02.01.05.C01 Controllo generale
Cadenza: ogni mese
Tipologia: Aggiornamento
Controllo generale dello stato di consistenza e di conservazione degli elementi costituenti le rampe.

- Anomalie riscontrabili: *1) Pendenza errata; 2) Rottura.*
- Ditte specializzate: *Specializzati vari.*

02.01.05.C02 Controllo ostacoli
Cadenza: ogni giorno
Tipologia: Controllo
Controllare la presenza di eventuali ostacoli che possono essere di intralcio al normale uso delle rampe.

- Anomalie riscontrabili: *1) Ostacoli.*
- Ditte specializzate: *Specializzati vari.*

02.01.05.C03 Verifica della pendenza
Cadenza: ogni 6 mesi
Tipologia: Controllo
Controllo della pendenza minima della rampa

- Requisiti da verificare: *1) Accessibilità alle rampe.*
- Anomalie riscontrabili: *1) Pendenza errata.*
- Ditte specializzate: *Specializzati vari.*

02.01.05.C04 Integrazione con la segnaletica
Cadenza: quando occorre
Tipologia: Controllo
Controllare la posizione delle rampe rispetto all'ubicazione della segnaletica stradale orizzontale.

- Ditte specializzate: *Specializzati vari.*

02.01.05.C05 Controllo impiego di materiali durevoli
Cadenza: quando occorre
Tipologia: Verifica
Verificare che nelle fasi manutentive degli elementi vengano utilizzati componenti caratterizzati da una durabilità elevata.

- Requisiti da verificare: *1) Utilizzo di materiali, elementi e componenti caratterizzati da un'elevata durabilità.*
- Anomalie riscontrabili: *1) Impiego di materiali non durevoli.*
- Ditte specializzate: *Tecnici di livello superiore.*

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

02.01.05.I01 Ripristino pavimentazione
Cadenza: quando occorre
Ripristino della pavimentazione delle rampe con materiali idonei con caratteristiche di antisdrucciolo.

- Ditte specializzate: *Specializzati vari.*

02.01.05.I02 Ripristino pendenza
Cadenza: quando occorre
Adeguamento della pendenza minima della rampa rispetto ai limiti di norma.

- Ditte specializzate: *Specializzati vari.*

Segnaletica

Unità Tecnologica: 02.01

Aree pedonali e marciapiedi

Riferimenti : *ABACO DELLE COPERTURE*

Destinazione :

00	SBA	PL	01	00	SBA	Planimetria generale SBA e PPO
E	L1	02	ARC	PI	14	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante A
E	L1	02	ARC	PI	15	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante B
E	L1	02	ARC	PI	16	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante C
E	L1	02	ARC	PI	17	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante D
E	L1	02	ARC	PI	18	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante E
E	L1	02	ARC	PI	19	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante A
E	L1	02	ARC	PI	20	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante B
E	L1	02	ARC	PI	21	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante C
E	L1	02	ARC	PI	22	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante D
E	L1	02	ARC	PI	23	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante E
E	L1	03	ARC	PI	01	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra
E	L1	03	ARC	PI	02	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra e controsoffitti- Quadrante A
E	L1	03	ARC	PI	03	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra - Quadrante B
E	L1	04	ARC	PI	01	Avancorpo - Pianta piano terra
E	L1	05	ARC	PI	01	Pensilina Cerniera - Pianta piano terra
E	L1	06	ARC	PI	01	Pensilina Airside - Pianta piano terra pensilina Est - Quadrante A
E	L1	06	ARC	PI	02	Pensilina Airside - Pianta piano terra pensilina Ovest - Quadrante B
E	L1	07	ARC	PI	01	Pensilina Landside - Pianta piano terra
E	L1	01	ARC	DI	08	Terminal Partenze - Dettaglio Bagno Land Side 01
E	L1	01	ARC	DI	09	Terminal Partenze - Dettaglio Bagno Land Side 02
E	L1	01	ARC	DI	10	Terminal Partenze - Dettaglio Bagno Land Side 03
E	L1	01	ARC	DI	11	Terminal Partenze - Dettaglio Bagno Air Side 01
E	L1	01	ARC	DI	12	Terminal Partenze - Dettaglio Bagno Air Side 02
E	L1	01	ARC	DI	13	Terminal Partenze - Dettaglio Bagno Air Side 03
E	L1	01	ARC	DI	14	Terminal Partenze - Dettaglio Bagno Air Side 04
E	L1	01	ARC	DI	15	Terminal Partenze - Dettaglio Bagno Air Side 05
E	L1	01	ARC	DI	16	Terminal Partenze - Posa Rivestimenti Bagno Land Side 01
E	L1	01	ARC	DI	17	Terminal Partenze - Posa Rivestimenti Bagno Land Side 02
E	L1	01	ARC	DI	18	Terminal Partenze - Posa Rivestimenti Bagno Land Side 03
E	L1	01	ARC	DI	19	Terminal Partenze - Posa Rivestimenti Bagno Air Side 01
E	L1	01	ARC	DI	20	Terminal Partenze - Posa Rivestimenti Bagno Air Side 02
E	L1	01	ARC	DI	21	Terminal Partenze - Posa Rivestimenti Bagno Air Side 03
E	L1	01	ARC	DI	22	Terminal Partenze - Posa Rivestimenti Bagno Air Side 04

E	L1	04	ARC	DI	01	Avancorpo - Tipologico Uffici
E	L1	04	ARC	DI	07	Avancorpo - Tipologico Locali Sanitari
E	L1	04	ARC	DI	09	Avancorpo - Dettaglio Bagno Enti di Stato
E	L1	04	ARC	DI	10	Avancorpo - Posa Rivestimenti Bagno Enti di Stato
E	L1	04	ARC	PI	01	Avancorpo - Pianta piano terra
E	L1	03	ARC	PI	01	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra
E	L1	03	ARC	PI	02	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra e controsoffitti- Quadrante A
E	L1	03	ARC	PI	03	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra - Quadrante B

Codice : 0.LVE.01, 0.LVE.02, 0.LVE.03, 0.LVE.04, 0.LVE.06.

ANOMALIE RISCONTRABILI

02.01.06.A01 Usura segnaletica

Le strisce, le bande segnaletiche e le simbologie perdono consistenza per la perdita di materiale (vernice, materiale plastico, ecc.) dovuto all'usura e agli agenti atmosferici disgreganti.

02.01.06.A02 Basso grado di riciclabilità

Utilizzo nelle fasi manutentive di materiali, elementi e componenti con un basso grado di riciclabilità.

CONTROLLI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

02.01.06.C01 Controllo dello stato

Cadenza: ogni 6 mesi
Tipologia: Controllo

Controllare periodicamente le condizioni e l'integrità delle linee e della simbologia costituita da: linee longitudinali, frecce, linee trasversali, messaggi e simboli posti sulla superficie stradale. Controllare l'aspetto cromatico ed in particolare la consistenza dei colori corrispondenti alle diverse simbologie. Controllare l'efficienza della segnaletica ed in particolare la visibilità in condizioni diverse (diurne, notturne, con luce artificiale, con nebbia, ecc.). Controllare la disposizione dei segnali in funzione della logica e disciplina di circolazione dell'utenza.

- Anomalie riscontrabili: *1) Usura segnaletica.*
- Ditte specializzate: *Specializzati vari.*

02.01.06.C02 Controllo del grado di riciclabilità

Cadenza: quando occorre
Tipologia: Controllo

Controllare che nelle fasi manutentive vengano impiegati materiali, elementi e componenti con un elevato grado di riciclabilità.

- Requisiti da verificare: *1) Utilizzo di materiali, elementi e componenti ad elevato potenziale di riciclabilità.*
- Anomalie riscontrabili: *1) Basso grado di riciclabilità.*
- Ditte specializzate: *Tecnici di livello superiore.*

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

02.01.06.I01 Rifacimento delle bande e linee

Cadenza: ogni anno

Rifacimento delle bande e linee mediante la squadratura e l'applicazione di materiali idonei e/o altri sistemi: pittura, materiali termoplastici, materiali plastici indurenti a freddo, linee e simboli preformati.

- Ditte specializzate: *Specializzati vari.*

02.01.06.I02 Sostituzione elementi

Cadenza: quando occorre

Sostituzione degli elementi della segnaletica con elementi analoghi.

- Ditte specializzate: *Specializzati vari.*

Strade

Le strade rappresentano parte delle infrastrutture della viabilità che permettono il movimento o la sosta veicolare e il movimento pedonale. La classificazione e la distinzione delle strade viene fatta in base alla loro natura ed alle loro caratteristiche:
- autostrade;
- strade extraurbane principali;
- strade extraurbane secondarie;
- strade urbane di scorrimento;
- strade urbane di quartiere;
- strade locali.

Da un punto di vista delle caratteristiche degli elementi della sezione stradale si possono individuare: la carreggiata, la banchina, il margine centrale, i cigli, le cunette, le scarpate e le piazzole di sosta. Le strade e tutti gli elementi che ne fanno parte vanno manutenuti periodicamente non solo per assicurare la normale circolazione di veicoli e pedoni ma soprattutto nel rispetto delle norme sulla sicurezza e la prevenzione di infortuni a mezzi e persone.

REQUISITI E PRESTAZIONI (UT)

02.02.R01 Accessibilità

Classe di Requisiti: Funzionalità tecnologica
Classe di Esigenza: Funzionalità

Le strade, le aree a sosta e gli altri elementi della viabilità devono essere dimensionati ed organizzati in modo da essere raggiungibile e praticabile, garantire inoltre la sicurezza e l'accessibilità durante la circolazione da parte dell'utenza.

Prestazioni:
Le strade, le aree a sosta e gli altri elementi della viabilità devono assicurare la normale circolazione di veicoli e pedoni ma soprattutto essere conformi alle norme sulla sicurezza e alla prevenzione di infortuni a mezzi e persone.
I tipi di strade possono essere distinti in:
- A (Autostrade extraurbane) con intervallo di velocità (km/h) 90 < Vp <= 140;
- A (Autostrade urbane) con intervallo di velocità (km/h) 80 < Vp <= 140;
- B (Strade extraurbane principali) con intervallo di velocità (km/h) 70 < Vp <=120;
- C (Strade extraurbane secondarie) con intervallo di velocità (km/h) 60 < Vp <=100;
- D (Strade urbane di scorrimento) con intervallo di velocità (km/h) 50 < Vp <=80;
- E (Strade urbane di quartiere) con intervallo di velocità (km/h) 40 < Vp <= 60;
- F (Strade locali extraurbane) con intervallo di velocità (km/h) 40 < Vp <=100;
- F (Strade locali urbane) con intervallo di velocità (km/h) 25 < Vp <=60.

Livello minimo della prestazione:
Caratteristiche geometriche delle strade:

- Carreggiata: larghezza minima pari ai 3,50 m; deve essere dotata di sovrastruttura estesa per una larghezza di 0,30 m da entrambi i lati della carreggiata;
- Striscia di delimitazione verso la banchina: deve avere larghezza pari a 0,12 m nelle strade di tipo F, deve avere larghezza pari a 0,15 m nelle strade di tipo C, D, E; deve avere larghezza pari a 0,25 m nelle strade di tipo A, B; la striscia di separazione tra una corsia di marcia e una eventuale corsia supplementare per veicoli lenti deve avere larghezza => a 0,20 m;
- Banchina: deve avere una larghezza minima pari a: 2,50 m nelle strade di tipo A;1,75 m nelle strade di tipo B; 1,50 nelle strade di tipo C; 1,00 m nelle strade di tipo D e F (extraurbane); 0,50 m nelle strade di tipo E e F (Urbane);
- Cigli o arginelli in rilevato: hanno profondità >= 0,75 m nelle strade di tipo A, D, C, D e >= 0,50 m per le strade di tipo E e F;
- Cunette: devono avere una larghezza >= 0,80 m;
- Piazzole di soste: le strade di tipo B, C, e F extraurbane devono essere dotate di piazzole di sosta con dimensioni minime: larghezza 3,00 m; lunghezza 20,00 m + 25,00 m + 20,00 m;
- Pendenza longitudinale: nelle strade di tipo A (Urbane), B e D = 6%; nelle strade di tipo C = 7%; nelle strade di tipo E = 8%; nelle strade di tipo F = 10%; nelle strade di tipo A (extraurbane) = 5%;
- Pendenza trasversale: nei rettifili 2,5 %; nelle curve compresa fra 3,5% e 7%.

Caratteristiche geometriche minime della sezione stradale (BOLLegge UFF. CNR N.60 DEL 26.4.1978)

- Strade primarie
Tipo di carreggiate: a senso unico separate da spartitraffico
Larghezza corsie: 3,50 m
N. corsie per senso di marcia: 2 o più
Larghezza minima spartitraffico centrale: 1,60 m con barriere
Larghezza corsia di emergenza: 3,00 m
Larghezza banchine: -
Larghezza minima marciapiedi: -
Larghezza minima fasce di pertinenza: 20 m
- Strade di scorrimento

Tipo di carreggiate: Separate ovunque possibile
Larghezza corsie: 3,25 m
N. corsie per senso di marcia: 2 o più
Larghezza minima spartitraffico centrale: 1,10 m con barriere
Larghezza corsia di emergenza: -
Larghezza banchine: 1,00 m
Larghezza minima marciapiedi: 3,00 m
Larghezza minima fasce di pertinenza: 15 m
- Strade di quartiere
Tipo di carreggiate: a unica carreggiata in doppio senso
Larghezza corsie: 3,00 m
N. corsie per senso di marcia: 1 o più con cordolo sagomato o segnaletica
Larghezza minima spartitraffico centrale: 0,50 m
Larghezza corsia di emergenza: -
Larghezza banchine: 0,50 m
Larghezza minima marciapiedi: 4,00 m
Larghezza minima fasce di pertinenza: 12m
- Strade locali
Tipo di carreggiate: a unica carreggiata in doppio senso
Larghezza corsie: 2,75 m
N. corsie per senso di marcia: 1 o più
Larghezza minima spartitraffico centrale: -
Larghezza corsia di emergenza: -
Larghezza banchine: 0,50 m
Larghezza minima marciapiedi: 3,00 m
Larghezza minima fasce di pertinenza: 5,00

02.02.R02 Utilizzo di materiali, elementi e componenti a ridotto carico ambientale

Classe di Requisiti: Di salvaguardia dell'ambiente
Classe di Esigenza: Salvaguardia ambiente

I materiali e gli elementi selezionati, durante il ciclo di vita utile dovranno assicurare emissioni ridotte di inquinanti oltre ad un ridotto carico energetico.

Prestazioni:
La selezione dei materiali da costruzione deve, quindi, essere effettuata tenendo conto delle principali categorie di impatti ambientali: eutrofizzazione, cambiamenti climatici, acidificazione, riduzione dello strato di ozono extratmosferico, smog fotochimico, inquinamento del suolo e delle falde acquifere. Tali impatti dipendono dalle caratteristiche dei processi produttivi e anche dalla distanza della fonte di approvvigionamento rispetto al cantiere di costruzione del manufatto edilizio, in tale ottica è opportuno privilegiare materiali provenienti da siti di produzione limitrofi al luogo di costruzione, prendendo in considerazione anche la tipologia dei mezzi che sono utilizzati in relazione ai processi di trasporto.
Inoltre, gli impatti ambientali possono dipendere dalla risorsa da cui derivano. Sono da privilegiare quelli derivanti da risorse rinnovabili, pur considerando che la scelta di un materiale dipende anche da altri requisiti che possono giustificare soluzioni tecnologiche differenti.

Livello minimo della prestazione:
I parametri relativi all'utilizzo di materiali ed elementi e componenti a ridotto carico ambientale dovranno rispettare i limiti previsti dalla normativa vigente

02.02.R03 Utilizzo di materiali, elementi e componenti riciclati

Classe di Requisiti: Gestione dei rifiuti
Classe di Esigenza: Salvaguardia ambiente

Per diminuire la quantità di rifiuti dai prodotti, dovrà essere previsto l'utilizzo di materiali riciclati.

Prestazioni:
Nella scelta dei componenti, elementi e materiali, valutare con attenzione quelli che potenzialmente possono essere avviati al riciclo.

Livello minimo della prestazione:
Calcolare la percentuale di materiali da avviare ai processi di riciclaggio.
Determinare la percentuale in termini di quantità (kg) o di superficie (mq) di materiale impiegato nell'elemento tecnico in relazione all'unità funzionale assunta.

02.02.R04 Riduzione degli impatti negativi nelle operazioni di manutenzione

Classe di Requisiti: Di salvaguardia dell'ambiente
Classe di Esigenza: Salvaguardia ambiente

All'interno del piano di manutenzione redatto per l'opera interessata, dovranno essere inserite indicazioni che favoriscano la diminuzione di impatti sull'ambiente attraverso il minore utilizzo di sostanze tossiche, favorendo la riduzione delle risorse.

Prestazioni:
Favorire l'impiego di materiali e componenti caratterizzati da un lungo ciclo di vita e da efficiente manutenibilità e riutilizzabilità degli stessi. In fase progettuale optare per la composizione dell'edificio dei sub-sistemi, utilizzando tecnologie e

soluzioni mirate a facilitare gli interventi di manutenzione e a ridurre la produzione di rifiuti.

Livello minimo della prestazione:
Utilizzo di materiali e componenti con basse percentuali di interventi manutentivi.

02.02.R05 Riduzione dell'emissione di inquinanti dell'aria climalteranti - gas serra

Classe di Requisiti: Salvaguardia della salubrità dell'aria e del clima
Classe di Esigenza: Salvaguardia ambiente
La salvaguardia della salubrità dell'aria e del clima dovrà tener conto della riduzione di gas serra determinata dall'anidride carbonica prodotta.

Prestazioni:
La riduzione di gas serra nei processi di conversione energetica fondati sui combustibili fossili potrà essere favorita anche attraverso la piantumazione di essenze arboree idonee.

Livello minimo della prestazione:
I parametri relativi alla riduzione di gas inquinanti dell'aria dovranno rispettare i limiti previsti dalla normativa vigente

02.02.R06 Massimizzazione della percentuale di superficie drenante

Classe di Requisiti: Salvaguardia del ciclo dell'acqua
Classe di Esigenza: Salvaguardia ambiente
Massimizzazione della percentuale di superficie drenante attraverso l'utilizzo di materiali ed elementi con caratteristiche idonee.

Prestazioni:
L'utilizzo di materiali ed elementi drenanti (sabbia, ciottoli, ghiaia, prato, ecc.) che favoriscono la penetrazione ed il deflusso delle acque piovane, dovrà caratterizzare la maggior parte delle superfici soggette a processi ed interventi edilizi.

Livello minimo della prestazione:
I parametri relativi all'utilizzo di superfici drenanti dovranno rispettare i limiti previsti dalla normativa vigente

02.02.R07 Utilizzo di materiali, elementi e componenti ad elevato potenziale di riciclabilità

Classe di Requisiti: Utilizzo razionale delle risorse
Classe di Esigenza: Salvaguardia ambiente
Utilizzo di materiali, elementi e componenti con un elevato grado di riciclabilità

Prestazioni:
Nelle scelte progettuali di materiali, elementi e componenti si dovrà tener conto del loro grado di riciclabilità in funzione dell'ubicazione del cantiere, del loro ciclo di vita, degli elementi di recupero, ecc.

Livello minimo della prestazione:
Calcolare la percentuale di materiali da avviare ai processi di riciclaggio. Determinare la percentuale in termini di quantità (kg) o di superficie (mq) di materiale impiegato nell'elemento tecnico in relazione all'unità funzionale assunta.

02.02.R08 Utilizzo di materiali, elementi e componenti caratterizzati da un'elevata durabilità

Classe di Requisiti: Utilizzo razionale delle risorse
Classe di Esigenza: Salvaguardia ambiente
Utilizzo razionale delle risorse attraverso l'impiego di materiali con una elevata durabilità.

Prestazioni:
Nelle fasi progettuali dell'opera individuare e scegliere elementi e componenti caratterizzati da una durabilità elevata.

Livello minimo della prestazione:
Nella fase progettuale bisogna garantire una adeguata percentuale di elementi costruttivi caratterizzati da una durabilità elevata.

02.02.R09 Demolizione selettiva

Classe di Requisiti: Gestione dei rifiuti
Classe di Esigenza: Salvaguardia ambiente
Demolizione selettiva attraverso la gestione razionale dei rifiuti.

Prestazioni:
In fase progettuale selezionare componenti che facilitano le fasi di disassemblaggio e demolizione selettiva, agevolando la separabilità dei componenti e dei materiali.

Livello minimo della prestazione:
Verifica della separabilità dei componenti secondo il principio assenza – presenza per i principali elementi tecnici costituenti il manufatto edilizio.

02.02.R10 Gestione ecocompatibile del cantiere

Classe di Requisiti: Di salvaguardia dell'ambiente

Classe di Esigenza: Salvaguardia ambiente
Salvaguardia dell'ambiente attraverso la gestione ecocompatibile del cantiere durante le fasi manutentive

Prestazioni:
Durante le fasi di manutenzione degli elementi dell'opera, dovranno essere limitati i consumi energetici ed i livelli di inquinamento ambientale anche in funzione delle risorse utilizzate e nella gestione dei rifiuti.

Livello minimo della prestazione:
Utilizzo di materiali e componenti con basse percentuali di interventi manutentivi nel rispetto dei criteri dettati dalla normativa di settore.

02.02.R11 Utilizzo di tecniche costruttive che facilitino il disassemblaggio a fine vita

Classe di Requisiti: Utilizzo razionale delle risorse
Classe di Esigenza: Salvaguardia ambiente
Utilizzo razionale delle risorse attraverso la selezione di tecniche costruttive che rendano agevole il disassemlaggio alla fine del ciclo di vita

Prestazioni:
Nella fase di progettazione fare prevalere la scelta su sistemi costruttivi che facilitano la smontabilità dei componenti ed i successivi processi di demolizione e recupero dei materiali

Livello minimo della prestazione:
Nella fase progettuale bisogna garantire una adeguata percentuale di sistemi costruttivi che facilitano il disassemlaggio alla fine del ciclo di vita

ELEMENTI MANUTENIBILI DELL'UNITÀ TECNOLOGICA:

- 02.02.01 Carreggiata
- 02.02.02 Confine stradale
- 02.02.03 Dispositivi di ritenuta
- 02.02.04 Marciapiede
- 02.02.05 Pavimentazione stradale in asfalto
- 02.02.06 Pavimentazione stradale in cemento industriale al quarzo per esterni

Carreggiata

Unità Tecnologica: 02.02
Strade

Riferimenti : *ABACO DELLA PARTIZIONI ORIZZONTALI*

Destinazione :

E	L1	00	ARC	AB	02	Abaco partizioni orizzontali
E	L1	02	ARC	PI	14	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante A
E	L1	02	ARC	PI	15	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante B
E	L1	02	ARC	PI	16	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante C
E	L1	02	ARC	PI	17	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante D
E	L1	02	ARC	PI	18	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante E
E	L1	02	ARC	PI	19	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante A
E	L1	02	ARC	PI	20	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante B
E	L1	02	ARC	PI	21	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante C
E	L1	02	ARC	PI	22	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante D
E	L1	02	ARC	PI	23	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante E
E	L1	03	ARC	PI	01	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra
E	L1	03	ARC	PI	02	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra e controsoffitti- Quadrante A
E	L1	03	ARC	PI	03	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra - Quadrante B
E	L1	04	ARC	PI	01	Avancorpo - Pianta piano terra
E	L1	05	ARC	PI	01	Pensilina Cerniera - Pianta piano terra
E	L1	06	ARC	PI	01	Pensilina Airside - Pianta piano terra pensilina Est - Quadrante A
E	L1	06	ARC	PI	02	Pensilina Airside - Pianta piano terra pensilina Ovest - Quadrante B
E	L1	07	ARC	PI	01	Pensilina Landside - Pianta piano terra

REQUISITI E PRESTAZIONI (EM)

02.02.01.R01 Accessibilità

Classe di Requisiti: Sicurezza d'uso
Classe di Esigenza: Sicurezza
La carreggiata deve essere accessibile ai veicoli ed alle persone se consentito.

Prestazioni:
La carreggiata dovrà essere dimensionata secondo quando previsto dalle norme in materia di circolazione stradale.

Livello minimo della prestazione:
Dimensioni minime:
- la carreggiata dovrà avere una larghezza minima pari a 3,50 m;
- deve essere dotata di sovrastruttura estesa per una larghezza di 0,30 m da entrambi i lati della carreggiata.

ANOMALIE RISCONTRABILI

02.02.01.A01 Buche

Consistono nella mancanza di materiale dalla superficie del manto stradale a carattere localizzato e con geometrie e profondità irregolari spesso fino a raggiungere gli strati inferiori, ecc.).

02.02.01.A02 Cedimenti

Consistono nella variazione della sagoma stradale caratterizzati da avvallamenti e crepe localizzati per cause diverse (frane, diminuzione e/o insufficienza della consistenza degli strati sottostanti, ecc.).

02.02.01.A03 Sollevamento
Variazione localizzata della sagoma stradale con sollevamento di parti interessanti il manto stradale.

02.02.01.A04 Usura manto stradale
Si manifesta con fessurazioni, rotture, mancanza di materiale, buche e sollevamenti del manto stradale e/o della pavimentazione in genere.

02.02.01.A05 Impiego di materiali non durevoli
Impiego di materiali non durevoli nelle fasi manutentive degli elementi.

CONTROLLI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

02.02.01.C01 Controllo carreggiata
Cadenza: ogni mese
Tipologia: Controllo
Controllo dello stato generale. Verifica dell'assenza di eventuali buche e/o altre anomalie (cedimenti, sollevamenti, difetti di pendenza, fessurazioni, ecc.). Controllo dello stato dei giunti. Controllo dell'integrità della striscia di segnaletica di margine verso la banchina.

- Requisiti da verificare: *1) Accessibilità.*
- Anomalie riscontrabili: *1) Buche; 2) Cedimenti; 3) Sollevamento; 4) Usura manto stradale.*
- Ditte specializzate: *Specializzati vari.*

02.02.01.C02 Controllo impiego di materiali durevoli
Cadenza: quando occorre
Tipologia: Verifica
Verificare che nelle fasi manutentive degli elementi vengano utilizzati componenti caratterizzati da una durabilità elevata.

- Requisiti da verificare: *1) Utilizzo di materiali, elementi e componenti caratterizzati da un'elevata durabilità.*
- Anomalie riscontrabili: *1) Impiego di materiali non durevoli.*
- Ditte specializzate: *Tecnici di livello superiore.*

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

02.02.01.I01 Ripristino carreggiata
Cadenza: quando occorre
Riparazioni di eventuali buche e/o fessurazioni mediante ripristino degli strati di fondo, pulizia e rifacimento degli strati superficiali con l'impiego di bitumi stradali a caldo. Rifacimento di giunti degradati.

- Ditte specializzate: *Specializzati vari.*

Elemento Manutenibile: 02.02.02

Confine stradale

Unità Tecnologica: 02.02
Strade

Riferimenti : *ABACO DELLA PARTIZIONI ORIZZONTALI*

Destinazione :

E	L1	00	ARC	AB	02	Abaco partizioni orizzontali
E	L1	02	ARC	PI	14	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante A
E	L1	02	ARC	PI	15	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante B
E	L1	02	ARC	PI	16	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante C
E	L1	02	ARC	PI	17	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante D
E	L1	02	ARC	PI	18	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante E
E	L1	02	ARC	PI	19	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante A
E	L1	02	ARC	PI	20	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante B
E	L1	02	ARC	PI	21	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante C

E	L1	02	ARC	PI	22	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante D
E	L1	02	ARC	PI	23	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante E
E	L1	03	ARC	PI	01	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra
E	L1	03	ARC	PI	02	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra e controsoffitti- Quadrante A
E	L1	03	ARC	PI	03	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra - Quadrante B
E	L1	04	ARC	PI	01	Avancorpo - Pianta piano terra
E	L1	05	ARC	PI	01	Pensilina Cerniera - Pianta piano terra
E	L1	06	ARC	PI	01	Pensilina Airside - Pianta piano terra pensilina Est - Quadrante A
E	L1	06	ARC	PI	02	Pensilina Airside - Pianta piano terra pensilina Ovest - Quadrante B
E	L1	07	ARC	PI	01	Pensilina Landside - Pianta piano terra

ANOMALIE RISCONTRABILI

02.02.02.A01 Mancanza
Mancanza di elementi nella recinzione dei confini stradali.

02.02.02.A02 Impiego di materiali non durevoli
Impiego di materiali non durevoli nelle fasi manutentive degli elementi.

CONTROLLI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

02.02.02.C01 Controllo generale
Cadenza: ogni 3 mesi
Tipologia: Controllo a vista
Controllo generale del confine stradale e dell'integrità degli elementi di recinzione.

- Anomalie riscontrabili: *1) Mancanza.*
- Ditte specializzate: *Specializzati vari.*

02.02.02.C02 Controllo impiego di materiali durevoli
Cadenza: quando occorre
Tipologia: Verifica
Verificare che nelle fasi manutentive degli elementi vengano utilizzati componenti caratterizzati da una durabilità elevata.

- Requisiti da verificare: *1) Utilizzo di materiali, elementi e componenti caratterizzati da un'elevata durabilità.*
- Anomalie riscontrabili: *1) Impiego di materiali non durevoli.*
- Ditte specializzate: *Tecnici di livello superiore.*

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

02.02.02.I01 Ripristino elementi
Cadenza: quando occorre
Ripristino degli elementi di recinzione lungo il confine stradale.

- Ditte specializzate: *Specializzati vari.*

Elemento Manutenibile: 02.02.03

Dispositivi di ritenuta

Unità Tecnologica: 02.02
Strade

Riferimenti : *ABACO DELLA PARTIZIONI ORIZZONTALI*

Destinazione :

E	L1	00	ARC	AB	02	Abaco partizioni orizzontali

E	L1	02	ARC	PI	14	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante A
E	L1	02	ARC	PI	15	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante B
E	L1	02	ARC	PI	16	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante C
E	L1	02	ARC	PI	17	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante D
E	L1	02	ARC	PI	18	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante E
E	L1	02	ARC	PI	19	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante A
E	L1	02	ARC	PI	20	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante B
E	L1	02	ARC	PI	21	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante C
E	L1	02	ARC	PI	22	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante D
E	L1	02	ARC	PI	23	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante E
E	L1	03	ARC	PI	01	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra
E	L1	03	ARC	PI	02	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra e controsoffitti- Quadrante A
E	L1	03	ARC	PI	03	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra - Quadrante B
E	L1	04	ARC	PI	01	Avancorpo - Pianta piano terra
E	L1	05	ARC	PI	01	Pensilina Cerniera - Pianta piano terra
E	L1	06	ARC	PI	01	Pensilina Airside - Pianta piano terra pensilina Est - Quadrante A
E	L1	06	ARC	PI	02	Pensilina Airside - Pianta piano terra pensilina Ovest - Quadrante B
E	L1	07	ARC	PI	01	Pensilina Landside - Pianta piano terra

REQUISITI E PRESTAZIONI (EM)

02.02.03.R01 Invalicabilità

Classe di Requisiti: Sicurezza d'uso
Classe di Esigenza: Sicurezza
I dispositivi di ritenuta devono essere realizzati in modo da non essere facilmente invalicabili.

Prestazioni:
In particolare su opere di scavalcamento (ponti, viadotti, sovrappassi, ecc.) devono essere predisposti ai limiti esterni dispositivi di ritenuta e/o parapetti opportunamente dimensionati.

Livello minimo della prestazione:
I dispositivi di ritenuta devono avere una altezza >= 1,00 m.

ANOMALIE RISCONTRABILI

02.02.03.A01 Altezza inadeguata

Altezza inferiore rispetto ai riferimenti di norma.

02.02.03.A02 Mancanza

Caduta e perdita di parti del materiale del manufatto.

02.02.03.A03 Rottura

Rottura di parti degli elementi costituenti i manufatti.

02.02.03.A04 Impiego di materiali non durevoli

Impiego di materiali non durevoli nelle fasi manutentive degli elementi.

02.02.03.A05 Difficoltà nelle operazioni di disassemblaggio

Difficoltà nelle operazioni di disassemblaggio dei vari componenti ed elementi interessati.

CONTROLLI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

02.02.03.C01 Controllo efficienza

Cadenza: ogni mese
Tipologia: Prova
Controllo della loro integrità e dei limiti di altezza di invalicabilità.

- Requisiti da verificare: *1) Invalicabilità.*

• Anomalie riscontrabili: *1) Altezza inadeguata; 2) Mancanza; 3) Rottura.*

• Ditte specializzate: *Specializzati vari.*

02.02.03.C02 Controllo impiego di materiali durevoli

Cadenza: quando occorre
Tipologia: Verifica
Verificare che nelle fasi manutentive degli elementi vengano utilizzati componenti caratterizzati da una durabilità elevata.

• Requisiti da verificare: *1) Utilizzo di materiali, elementi e componenti caratterizzati da un'elevata durabilità.*

• Anomalie riscontrabili: *1) Impiego di materiali non durevoli.*

• Ditte specializzate: *Tecnici di livello superiore.*

02.02.03.C03 Controllo delle tecniche di disassemblaggio

Cadenza: quando occorre
Tipologia: Verifica
Verificare che gli elementi ed i componenti costituenti siamo caratterizzati da tecniche di agevole disassemblagio.

• Requisiti da verificare: *1) Utilizzo di tecniche costruttive che facilitino il disassemblaggio a fine vita.*

• Anomalie riscontrabili: *1) Difficoltà nelle operazioni di disassemblaggio.*

• Ditte specializzate: *Tecnici di livello superiore.*

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

02.02.03.I01 Ripristino

Cadenza: quando occorre
Ripristino delle parti costituenti e adeguamento dell'altezza di invalicabilità.

• Ditte specializzate: *Specializzati vari.*

Elemento Manutenibile: 02.02.04

Marciapiede

Unità Tecnologica: 02.02
Strade

Riferimenti : *ABACO DELLA PARTIZIONI ORIZZONTALI*

Destinazione :

E	L1	00	ARC	AB	02	Abaco partizioni orizzontali
E	L1	02	ARC	PI	14	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante A
E	L1	02	ARC	PI	15	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante B
E	L1	02	ARC	PI	16	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante C
E	L1	02	ARC	PI	17	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante D
E	L1	02	ARC	PI	18	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante E
E	L1	02	ARC	PI	19	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante A
E	L1	02	ARC	PI	20	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante B
E	L1	02	ARC	PI	21	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante C
E	L1	02	ARC	PI	22	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante D
E	L1	02	ARC	PI	23	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante E
E	L1	03	ARC	PI	01	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra
E	L1	03	ARC	PI	02	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra e controsoffitti- Quadrante A
E	L1	03	ARC	PI	03	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra - Quadrante B
E	L1	04	ARC	PI	01	Avancorpo - Pianta piano terra
E	L1	05	ARC	PI	01	Pensilina Cerniera - Pianta piano terra

E	L1	06	ARC	PI	01	Pensilina Airside - Pianta piano terra pensilina Est - Quadrante A
E	L1	06	ARC	PI	02	Pensilina Airside - Pianta piano terra pensilina Ovest - Quadrante B
E	L1	07	ARC	PI	01	Pensilina Landside - Pianta piano terra

ANOMALIE RISCONTRABILI

02.02.04.A01 Buche
Consistono nella mancanza di materiale dalla superficie del manto stradale a carattere localizzato e con geometrie e profondità irregolari spesso fino a raggiungere gli strati inferiori, ecc.).

02.02.04.A02 Deposito
Accumulo di detriti, fogliame e di altri materiali estranei.

02.02.04.A03 Distacco
Disgregazione e distacco di parti notevoli del materiale che può manifestarsi anche mediante espulsione di elementi prefabbricati dalla loro sede.

02.02.04.A04 Mancanza
Caduta e perdita di parti del materiale del manufatto.

02.02.04.A05 Presenza di vegetazione
Presenza di vegetazione caratterizzata dalla formazione di piante, licheni, muschi lungo le superfici stradali.

02.02.04.A06 Basso grado di riciclabilità
Utilizzo nelle fasi manutentive di materiali, elementi e componenti con un basso grado di riciclabilità.

02.02.04.A07 Impiego di materiali non durevoli
Impiego di materiali non durevoli nelle fasi manutentive degli elementi.

CONTROLLI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

02.02.04.C01 Controllo pavimentazione
Cadenza: ogni mese
Tipologia: Controllo
Controllo dello stato generale al fine di verifica l'assenza di eventuali buche e/o altre anomalie (mancanza di elementi, sollevamenti, difetti di pendenza, fessurazioni, presenza di vegetazione, ecc.) che possono rappresentare pericolo per la sicurezza ed incolumità delle persone. Controllo dello stato dei bordi e dei materiali lapidei stradali. Controllo dello stato di pulizia e verificare l'assenza di depositi e di eventuali ostacoli.

- Anomalie riscontrabili: *1) Buche; 2) Deposito; 3) Distacco; 4) Mancanza; 5) Presenza di vegetazione.*
- Ditte specializzate: *Specializzati vari.*

02.02.04.C02 Controllo del grado di riciclabilità
Cadenza: quando occorre
Tipologia: Controllo
Controllare che nelle fasi manutentive vengano impiegati materiali, elementi e componenti con un elevato grado di riciclabilità.

- Requisiti da verificare: *1) Utilizzo di materiali, elementi e componenti ad elevato potenziale di riciclabilità.*
- Anomalie riscontrabili: *1) Basso grado di riciclabilità.*
- Ditte specializzate: *Tecnici di livello superiore.*

02.02.04.C03 Controllo impiego di materiali durevoli
Cadenza: quando occorre
Tipologia: Verifica
Verificare che nelle fasi manutentive degli elementi vengano utilizzati componenti caratterizzati da una durabilità elevata.

- Requisiti da verificare: *1) Utilizzo di materiali, elementi e componenti caratterizzati da un'elevata durabilità.*
- Anomalie riscontrabili: *1) Impiego di materiali non durevoli.*
- Ditte specializzate: *Tecnici di livello superiore.*

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

02.02.04.I01 Pulizia
Cadenza: ogni mese
Pulizia periodica delle superfici costituenti i percorsi pedonali e rimozione di depositi e detriti. Lavaggio con prodotti detergenti idonei al tipo di materiale della pavimentazione in uso.

- Ditte specializzate: *Specializzati vari.*

02.02.04.I02 Riparazione pavimentazione

Cadenza: quando occorre

Riparazione delle pavimentazioni e/o rivestimenti dei percorsi pedonali con sostituzione localizzata di elementi rotti o fuori sede oppure sostituzione totale degli elementi della zona degradata e/o usurata. Demolizione ed asportazione dei vecchi elementi, pulizia e ripristino degli strati di fondo, pulizia e posa dei nuovi elementi con l'impiego di malte, colle, sabbia, bitumi liquidi a caldo. Le tecniche di posa e di rifiniture variano in funzione dei materiali, delle geometrie e del tipo di percorso pedonale.

• Ditte specializzate: *Specializzati vari.*

Elemento Manutenibile: 02.02.05

Pavimentazione stradale in asfalto

Unità Tecnologica: 02.02

Strade

Riferimenti : *ABACO DELLA PARTIZIONI ORIZZONTALI*

Destinazione :

E	L1	00	ARC	AB	02	Abaco partizioni orizzontali
E	L1	02	ARC	PI	14	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante A
E	L1	02	ARC	PI	15	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante B
E	L1	02	ARC	PI	16	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante C
E	L1	02	ARC	PI	17	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante D
E	L1	02	ARC	PI	18	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante E
E	L1	02	ARC	PI	19	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante A
E	L1	02	ARC	PI	20	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante B
E	L1	02	ARC	PI	21	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante C
E	L1	02	ARC	PI	22	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante D
E	L1	02	ARC	PI	23	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante E
E	L1	03	ARC	PI	01	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra
E	L1	03	ARC	PI	02	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra e controsoffitti- Quadrante A
E	L1	03	ARC	PI	03	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra - Quadrante B
E	L1	04	ARC	PI	01	Avancorpo - Pianta piano terra
E	L1	05	ARC	PI	01	Pensilina Cerniera - Pianta piano terra
E	L1	06	ARC	PI	01	Pensilina Airside - Pianta piano terra pensilina Est - Quadrante A
E	L1	06	ARC	PI	02	Pensilina Airside - Pianta piano terra pensilina Ovest - Quadrante B
E	L1	07	ARC	PI	01	Pensilina Landside - Pianta piano terra

0.PT.05

REQUISITI E PRESTAZIONI (EM)

02.02.05.R01 Accettabilità della classe

Classe di Requisiti: Controllabilità tecnologica

Classe di Esigenza: Controllabilità

I bitumi stradali dovranno possedere caratteristiche tecnologiche in base alle proprie classi di appartenenza.

Prestazioni:

I bitumi stradali dovranno rispettare le specifiche prestazionali secondo la norma UNI EN 12591.

Livello minimo della prestazione:

I rivestimenti unitamente alle pareti dovranno resistere all'azione di urti sulla faccia esterna ed interna, prodotti secondo le modalità riportate di seguito che corrispondono a quelle previste dalla norma UNI 9269 P:

I livelli prestazionali delle classi di bitume maggiormente impiegato in Italia dovranno avere le seguenti caratteristiche:
- Valore della penetrazione [x 0,1 mm]
Metodo di Prova: UNI EN 1426
Classe 35/50: 35-50; Classe 50/70: 50-70; Classe 70/100: 70-100; Classe 160/220: 160-220.
- Punto di rammollimento [°C]
Metodo di Prova: UNI EN 1427
Classe 35/50: 50-58; Classe 50/70: 46-54; Classe 70/100: 43-51; Classe 160/220: 35-43.
- Punto di rottura - valore massimo [°C]
Metodo di Prova: UNI EN 12593
Classe 35/50: -5; Classe 50/70: -8; Classe 70/100: -10; Classe 160/220: -15.
- Punto di infiammabilità - valore minimo [°C]
Metodo di Prova: UNI EN ISO 2592
Classe 35/50: 240; Classe 50/70: 230; Classe 70/100: 230; Classe 160/220: 220.
- Solubilità - valore minimo [%]
Metodo di Prova: UNI EN 12592
Classe 35/50: 99; Classe 50/70: 99; Classe 70/100: 99; Classe 160/220: 99.
- Resistenza all'indurimento
Metodo di Prova: UNI EN 12607-1
Classe 35/50: 0,5; Classe 50/70: 0,5; Classe 70/100: 0,8; Classe 160/220: 1.
- Penetrazione dopo l'indurimento - valore minimo [%]
Metodo di Prova: UNI EN 1426
Classe 35/50: 53; Classe 50/70: 50; Classe 70/100: 46; Classe 160/220: 37.
- Rammollimento dopo indurimento - valore minimo
Metodo di Prova: UNI EN 1427
Classe 35/50: 52; Classe 50/70: 48; Classe 70/100: 45; Classe 160/220: 37.
- Variazione del rammollimento - valore massimo
Metodo di Prova: UNI EN 1427
Classe 35/50: 11; Classe 50/70: 11; Classe 70/100: 11; Classe 160/220: 12.

ANOMALIE RISCONTRABILI

02.02.05.A01 Buche
Consistono nella mancanza di materiale dalla superficie del manto stradale a carattere localizzato e con geometrie e profondità irregolari spesso fino a raggiungere gli strati inferiori, ecc.).

02.02.05.A02 Difetti di pendenza
Consiste in un'errata pendenza longitudinale o trasversale per difetti di esecuzione o per cause esterne.

02.02.05.A03 Distacco
Disgregazione e distacco di parti notevoli del materiale che può manifestarsi anche mediante espulsione di elementi prefabbricati dalla loro sede.

02.02.05.A04 Fessurazioni
Presenza di rotture singole, ramificate, spesso accompagnate da cedimenti e/o avvallamenti del manto stradale.

02.02.05.A05 Sollevamento
Variazione localizzata della sagoma stradale con sollevamento di parti interessanti il manto stradale.

02.02.05.A06 Usura manto stradale
Si manifesta con fessurazioni, rotture, mancanza di materiale, buche e sollevamenti del manto stradale e/o della pavimentazione in genere.

02.02.05.A07 Basso grado di riciclabilità
Utilizzo nelle fasi manutentive di materiali, elementi e componenti con un basso grado di riciclabilità.

CONTROLLI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

02.02.05.C01 Controllo manto stradale
Cadenza: ogni mese
Tipologia: Controllo
Controllo dello stato generale. Verifica dell'assenza di eventuali anomalie della pavimentazione (buche, cedimenti, sollevamenti, difetti di pendenza, fessurazioni, ecc.).

- Requisiti da verificare: *1) Accettabilità della classe.*
- Anomalie riscontrabili: *1) Buche; 2) Difetti di pendenza; 3) Distacco; 4) Fessurazioni; 5) Sollevamento; 6) Usura manto stradale.*
- Ditte specializzate: *Specializzati vari.*

02.02.05.C02 Controllo del grado di riciclabilità

Cadenza: quando occorre
Tipologia: Controllo
Controllare che nelle fasi manutentive vengano impiegati materiali, elementi e componenti con un elevato grado di riciclabilità.

- Requisiti da verificare: *1) Utilizzo di materiali, elementi e componenti ad elevato potenziale di riciclabilità.*
- Anomalie riscontrabili: *1) Basso grado di riciclabilità.*
- Ditte specializzate: *Tecnici di livello superiore.*

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

02.02.05.I01 Ripristino manto stradale

Cadenza: quando occorre
Rinnovo del manto stradale con rifacimento parziale o totale della zona degradata e/o usurata. Demolizione ed asportazione del vecchio manto, pulizia e ripristino degli strati di fondo, pulizia e posa del nuovo manto con l'impiego di bitumi stradali a caldo di analoghe caratteristiche.

- Ditte specializzate: *Specializzati vari.*

Elemento Manutenibile: 02.02.06

Pavimentazione stradale in cemento industriale al quarzo per esterni

Unità Tecnologica: 02.02
Strade

Riferimenti : *ABACO DELLA PARTIZIONI ORIZZONTALI*

Destinazione :

E	L1	00	ARC	AB	02	Abaco partizioni orizzontali
E	L1	02	ARC	PI	14	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante A
E	L1	02	ARC	PI	15	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante B
E	L1	02	ARC	PI	16	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante C
E	L1	02	ARC	PI	17	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante D
E	L1	02	ARC	PI	18	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante E
E	L1	02	ARC	PI	19	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante A
E	L1	02	ARC	PI	20	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante B
E	L1	02	ARC	PI	21	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante C
E	L1	02	ARC	PI	22	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante D
E	L1	02	ARC	PI	23	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante E
E	L1	03	ARC	PI	01	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra
E	L1	03	ARC	PI	02	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra e controsoffitti- Quadrante A
E	L1	03	ARC	PI	03	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra - Quadrante B
E	L1	04	ARC	PI	01	Avancorpo - Pianta piano terra
E	L1	05	ARC	PI	01	Pensilina Cerniera - Pianta piano terra
E	L1	06	ARC	PI	01	Pensilina Airside - Pianta piano terra pensilina Est - Quadrante A
E	L1	06	ARC	PI	02	Pensilina Airside - Pianta piano terra pensilina Ovest - Quadrante B
E	L1	07	ARC	PI	01	Pensilina Landside - Pianta piano terra

0.PT.09

REQUISITI E PRESTAZIONI (EM)

02.02.06.R01 Accettabilità della classe

Classe di Requisiti: Controllabilità tecnologica
Classe di Esigenza: Controllabilità
I bitumi stradali dovranno possedere caratteristiche tecnologiche in base alle proprie classi di appartenenza.

Prestazioni:
I bitumi stradali dovranno rispettare le specifiche prestazionali secondo la norma UNI EN 12591.

Livello minimo della prestazione:
I rivestimenti unitamente alle pareti dovranno resistere all'azione di urti sulla faccia esterna ed interna, prodotti secondo le modalità riportate di seguito che corrispondono a quelle previste dalla norma UNI 9269 P:

I livelli prestazionali delle classi di bitume maggiormente impiegato in Italia dovranno avere le seguenti caratteristiche:
- Valore della penetrazione [x 0,1 mm]
Metodo di Prova: UNI EN 1426
Classe 35/50: 35-50; Classe 50/70: 50-70; Classe 70/100: 70-100; Classe 160/220: 160-220.
- Punto di rammollimento [°C]
Metodo di Prova: UNI EN 1427
Classe 35/50: 50-58; Classe 50/70: 46-54; Classe 70/100: 43-51; Classe 160/220: 35-43.
- Punto di rottura - valore massimo [°C]
Metodo di Prova: UNI EN 12593
Classe 35/50: -5; Classe 50/70: -8; Classe 70/100: -10; Classe 160/220: -15.
- Punto di infiammabilità - valore minimo [°C]
Metodo di Prova: UNI EN ISO 2592
Classe 35/50: 240; Classe 50/70: 230; Classe 70/100: 230; Classe 160/220: 220.
- Solubilità - valore minimo [%]
Metodo di Prova: UNI EN 12592
Classe 35/50: 99; Classe 50/70: 99; Classe 70/100: 99; Classe 160/220: 99.
- Resistenza all'indurimento
Metodo di Prova: UNI EN 12607-1
Classe 35/50: 0,5; Classe 50/70: 0,5; Classe 70/100: 0,8; Classe 160/220: 1.
- Penetrazione dopo l'indurimento - valore minimo [%]
Metodo di Prova: UNI EN 1426
Classe 35/50: 53; Classe 50/70: 50; Classe 70/100: 46; Classe 160/220: 37.
- Rammollimento dopo indurimento - valore minimo
Metodo di Prova: UNI EN 1427
Classe 35/50: 52; Classe 50/70: 48; Classe 70/100: 45; Classe 160/220: 37.
- Variazione del rammollimento - valore massimo
Metodo di Prova: UNI EN 1427
Classe 35/50: 11; Classe 50/70: 11; Classe 70/100: 11; Classe 160/220: 12.

ANOMALIE RISCONTRABILI

02.02.06.A01 Buche

Consistono nella mancanza di materiale dalla superficie del manto stradale a carattere localizzato e con geometrie e profondità irregolari spesso fino a raggiungere gli strati inferiori, ecc.).

02.02.06.A02 Difetti di pendenza

Consiste in un'errata pendenza longitudinale o trasversale per difetti di esecuzione o per cause esterne.

02.02.06.A03 Distacco

Disgregazione e distacco di parti notevoli del materiale che può manifestarsi anche mediante espulsione di elementi prefabbricati dalla loro sede.

02.02.06.A04 Fessurazioni

Presenza di rotture singole, ramificate, spesso accompagnate da cedimenti e/o avvallamenti del manto stradale.

02.02.06.A05 Sollevamento

Variazione localizzata della sagoma stradale con sollevamento di parti interessanti il manto stradale.

02.02.06.A06 Usura manto stradale

Si manifesta con fessurazioni, rotture, mancanza di materiale, buche e sollevamenti del manto stradale e/o della pavimentazione in genere.

02.02.06.A07 Basso grado di riciclabilità

Utilizzo nelle fasi manutentive di materiali, elementi e componenti con un basso grado di riciclabilità.

02.02.06.A08 Contenuto eccessivo di sostanze tossiche

Contenuto eccessivo di sostanze tossiche all'interno dei prodotti utilizzati nelle fasi manutentive.

CONTROLLI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

02.02.06.C01 Controllo manto stradale

Cadenza: ogni 3 mesi
Tipologia: Controllo
Controllo dello stato generale. Verifica dell'assenza di eventuali anomalie della pavimentazione (buche, cedimenti, sollevamenti, difetti di pendenza, fessurazioni, ecc.).

- Requisiti da verificare: *1) Accettabilità della classe.*
- Anomalie riscontrabili: *1) Buche; 2) Difetti di pendenza; 3) Distacco; 4) Fessurazioni; 5) Sollevamento; 6) Usura manto stradale.*
- Ditte specializzate: *Specializzati vari.*

02.02.06.C02 Controllo del grado di riciclabilità

Cadenza: quando occorre
Tipologia: Controllo
Controllare che nelle fasi manutentive vengano impiegati materiali, elementi e componenti con un elevato grado di riciclabilità.

- Requisiti da verificare: *1) Utilizzo di materiali, elementi e componenti ad elevato potenziale di riciclabilità.*
- Anomalie riscontrabili: *1) Basso grado di riciclabilità.*
- Ditte specializzate: *Tecnici di livello superiore.*

02.02.06.C03 Controllo del contenuto di sostanze tossiche

Cadenza: quando occorre
Tipologia: Controllo
Nelle fasi di manutenzione dell'opera interessata, utilizzare prodotti e materiali con minore contenuto di sostanze tossiche che favoriscano la dininuzione di impatti sull'ambiente e favorendo la riduzione delle risorse.

- Requisiti da verificare: *1) Riduzione degli impatti negativi nelle operazioni di manutenzione.*
- Anomalie riscontrabili: *1) Contenuto eccessivo di sostanze tossiche.*
- Ditte specializzate: *Tecnici di livello superiore.*

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

02.02.06.I01 Ripristino manto stradale

Cadenza: quando occorre
Rinnovo del manto stradale con rifacimento parziale o totale della zona degradata e/o usurata. Demolizione ed asportazione del vecchio manto, pulizia e ripristino degli strati di fondo, pulizia e posa del nuovo manto con l'impiego di bitumi stradali a caldo.

- Ditte specializzate: *Specializzati vari.*

Sistemi di sicurezza stradale

Ai sistemi di sicurezza stradale appartengono quei dispositivi il cui scopo è quello di contenere e limitare le eventuali fuoriuscite di veicoli dalla carreggiata stradale. Essi hanno inoltre la funzione di protezione degli utenti di percorsi ed aree adiacenti agli spazi della carreggiata stradale. Le loro caratteristiche si differenziano sia per la loro funzione che per i siti di installazione.

REQUISITI E PRESTAZIONI (UT)

02.03.R01 Utilizzo di materiali, elementi e componenti caratterizzati da un'elevata durabilità

Classe di Requisiti: Utilizzo razionale delle risorse
Classe di Esigenza: Salvaguardia ambiente
Utilizzo razionale delle risorse attraverso l'impiego di materiali con una elevata durabilità.

Prestazioni:
Nelle fasi progettuali dell'opera individuare e scegliere elementi e componenti caratterizzati da una durabilità elevata.

Livello minimo della prestazione:
Nella fase progettuale bisogna garantire una adeguata percentuale di elementi costruttivi caratterizzati da una durabilità elevata.

02.03.R02 Utilizzo di materiali, elementi e componenti ad elevato potenziale di riciclabilità

Classe di Requisiti: Utilizzo razionale delle risorse
Classe di Esigenza: Salvaguardia ambiente
Utilizzo di materiali, elementi e componenti con un elevato grado di riciclabilità

Prestazioni:
Nelle scelte progettuali di materiali, elementi e componenti si dovrà tener conto del loro grado di riciclabilità in funzione dell'ubicazione del cantiere, del loro ciclo di vita, degli elementi di recupero, ecc.

Livello minimo della prestazione:
Calcolare la percentuale di materiali da avviare ai processi di riciclaggio. Determinare la percentuale in termini di quantità (kg) o di superficie (mq) di materiale impiegato nell'elemento tecnico in relazione all'unità funzionale assunta.

ELEMENTI MANUTENIBILI DELL'UNITÀ TECNOLOGICA:

- 02.03.01 Barriere new jersey
- 02.03.02 Barriere di sicurezza stradale

Barriere new jersey

Unità Tecnologica: 02.03

Sistemi di sicurezza stradale

Riferimenti : *ABACO DELLA PARTIZIONI ORIZZONTALI*

Destinazione :

E	L1	00	ARC	AB	02	Abaco partizioni orizzontali
E	L1	02	ARC	PI	14	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante A
E	L1	02	ARC	PI	15	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante B
E	L1	02	ARC	PI	16	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante C
E	L1	02	ARC	PI	17	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante D
E	L1	02	ARC	PI	18	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante E
E	L1	02	ARC	PI	19	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante A
E	L1	02	ARC	PI	20	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante B
E	L1	02	ARC	PI	21	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante C
E	L1	02	ARC	PI	22	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante D
E	L1	02	ARC	PI	23	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante E
E	L1	03	ARC	PI	01	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra
E	L1	03	ARC	PI	02	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra e controsoffitti- Quadrante A
E	L1	03	ARC	PI	03	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra - Quadrante B
E	L1	04	ARC	PI	01	Avancorpo - Pianta piano terra
E	L1	05	ARC	PI	01	Pensilina Cerniera - Pianta piano terra
E	L1	06	ARC	PI	01	Pensilina Airside - Pianta piano terra pensilina Est - Quadrante A
E	L1	06	ARC	PI	02	Pensilina Airside - Pianta piano terra pensilina Ovest - Quadrante B
E	L1	07	ARC	PI	01	Pensilina Landside - Pianta piano terra

0.BR.02 - New jersey in cemento armato 48x400cm

ANOMALIE RISCONTRABILI

02.03.01.A01 Corrosione
Decadimento dei materiali metallici a causa della combinazione con sostanze presenti nell'ambiente (ossigeno, acqua, anidride carbonica, ecc.).

02.03.01.A02 Deformazione
Deformazione della sagoma, a causa di urti esterni, con relativo intralcio delle sedi stradali.

02.03.01.A03 Mancanza
Mancanza di elementi costituenti le barriere con relativa perdita funzionale.

02.03.01.A04 Rottura
Rottura di parti degli elementi costituenti le barriere.

02.03.01.A05 Sganciamenti
Sganciamenti di parti costituenti e perdita di elementi di connessione.

02.03.01.A06 Impiego di materiali non durevoli
Impiego di materiali non durevoli nelle fasi manutentive degli elementi.

02.03.01.A07 Basso grado di riciclabilità
Utilizzo nelle fasi manutentive di materiali, elementi e componenti con un basso grado di riciclabilità.

CONTROLLI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

02.03.01.C01 Controllo generale

Cadenza: ogni mese
Tipologia: Controllo
Controllare periodicamente l'efficienza delle barriere e delle parti costituenti nonché la loro integrazione con la viabilità e segnaletica stradale. Controllare l'integrità delle opere complementari connesse nell'ambito della sicurezza stradale.

- Anomalie riscontrabili: *1) Corrosione; 2) Deformazione; 3) Mancanza; 4) Rottura; 5) Sganciamenti.*
- Ditte specializzate: *Specializzati vari.*

02.03.01.C02 Controllo impiego di materiali durevoli

Cadenza: quando occorre
Tipologia: Verifica
Verificare che nelle fasi manutentive degli elementi vengano utilizzati componenti caratterizzati da una durabilità elevata.

- Requisiti da verificare: *1) Utilizzo di materiali, elementi e componenti caratterizzati da un'elevata durabilità.*
- Anomalie riscontrabili: *1) Impiego di materiali non durevoli.*
- Ditte specializzate: *Tecnici di livello superiore.*

02.03.01.C03 Controllo del grado di riciclabilità

Cadenza: quando occorre
Tipologia: Controllo
Controllare che nelle fasi manutentive vengano impiegati materiali, elementi e componenti con un elevato grado di riciclabilità.

- Requisiti da verificare: *1) Utilizzo di materiali, elementi e componenti ad elevato potenziale di riciclabilità.*
- Anomalie riscontrabili: *1) Basso grado di riciclabilità.*
- Ditte specializzate: *Tecnici di livello superiore.*

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

02.03.01.I01 Ripristino

Cadenza: quando occorre
Ripristino di parti e/o elementi usurati con altri idonei. Assemblaggio di parti sconnesse o fuori sede.

- Ditte specializzate: *Specializzati vari.*

Elemento Manutenibile: 02.03.02

Barriere di sicurezza stradale

Unità Tecnologica: 02.03
Sistemi di sicurezza stradale

Riferimenti : *ABACO DELLA PARTIZIONI ORIZZONTALI*

Destinazione :

E	L1	00	ARC	AB	02	Abaco partizioni orizzontali
E	L1	02	ARC	PI	14	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante A
E	L1	02	ARC	PI	15	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante B
E	L1	02	ARC	PI	16	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante C
E	L1	02	ARC	PI	17	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante D
E	L1	02	ARC	PI	18	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante E
E	L1	02	ARC	PI	19	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante A
E	L1	02	ARC	PI	20	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante B
E	L1	02	ARC	PI	21	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante C
E	L1	02	ARC	PI	22	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante D
E	L1	02	ARC	PI	23	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante E

E	L1	03	ARC	PI	01	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra
E	L1	03	ARC	PI	02	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra e controsoffitti- Quadrante A
E	L1	03	ARC	PI	03	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra - Quadrante B
E	L1	04	ARC	PI	01	Avancorpo - Pianta piano terra
E	L1	05	ARC	PI	01	Pensilina Cerniera - Pianta piano terra
E	L1	06	ARC	PI	01	Pensilina Airside - Pianta piano terra pensilina Est - Quadrante A
E	L1	06	ARC	PI	02	Pensilina Airside - Pianta piano terra pensilina Ovest - Quadrante B
E	L1	07	ARC	PI	01	Pensilina Landside - Pianta piano terra

- 0.BR.05
- 0.BR.04
-

REQUISITI E PRESTAZIONI (EM)

02.03.02.R01 Conformità ai livelli di contenimento

Classe di Requisiti: Sicurezza d'uso
Classe di Esigenza: Sicurezza
Le barriere di sicurezza devono rispettare i livelli di contenimento in caso di urti.

Prestazioni:
Le barriere di sicurezza devono rispettare le specifiche prestazionali dei livelli di contenimento secondo i criteri di prova d'urto definiti dalla norma UNI EN 1317-2.

Livello minimo della prestazione:
I livelli minimi relativi ai livelli di contenimento (cioè T1, T2, ecc.;) sono quelli desunti dalle prove d'urto secondo la norma UNI EN 1317-2.

02.03.02.R02 Conformità ai livelli di deformazione

Classe di Requisiti: Sicurezza d'uso
Classe di Esigenza: Sicurezza
Le barriere di sicurezza devono rispettare i livelli di deformazione in caso di urti.

Prestazioni:
Le barriere di sicurezza devono rispettare le specifiche prestazionali dei livelli di deformazione secondo i criteri di prova d'urto definiti dalla norma UNI EN 1317-2.

Livello minimo della prestazione:
I livelli minimi relativi ai livelli di deformazione espressa dalla larghezza operativa e dalla deflessione dinamica (cioè W e D) sono quelli desunti dalle prove d'urto secondo la norma UNI EN 1317-2.

02.03.02.R03 Conformità ai livelli di severità dell'urto

Classe di Requisiti: Sicurezza d'uso
Classe di Esigenza: Sicurezza
Le barriere di sicurezza devono rispettare i livelli di severità dell'urto in caso di collisioni.

Prestazioni:
Le barriere di sicurezza devono rispettare le specifiche prestazionali dei livelli di severità dell'urto secondo i criteri di prova d'urto definiti dalla norma UNI EN 1317-2.

Livello minimo della prestazione:
I livelli minimi relativi ai livelli di contenimento (cioè A e B) sono quelli desunti dalle prove d'urto secondo la norma UNI EN 1317-2.

ANOMALIE RISCONTRABILI

02.03.02.A01 Corrosione

Decadimento dei materiali metallici a causa della combinazione con sostanze presenti nell'ambiente (ossigeno, acqua, anidride carbonica, ecc.).

02.03.02.A02 Deformazione

Deformazione della sagoma, a causa di urti esterni, con relativo intralcio delle sedi stradali.

02.03.02.A03 Mancanza

Mancanza di elementi costituenti le barriere di sicurezza con relativa perdita funzionale.

02.03.02.A04 Rottura

Rottura di parti degli elementi costituenti le barriere di sicurezza.

02.03.02.A05 Sganciamenti
Sganciamenti di parti costituenti e perdita di elementi di connessione (bulloni, chiodi, piastre, ecc.).

02.03.02.A06 Impiego di materiali non durevoli
Impiego di materiali non durevoli nelle fasi manutentive degli elementi.

02.03.02.A07 Basso grado di riciclabilità
Utilizzo nelle fasi manutentive di materiali, elementi e componenti con un basso grado di riciclabilità.

CONTROLLI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

02.03.02.C01 Controllo generale
Cadenza: ogni mese
Tipologia: Controllo
Controllare periodicamente l'efficienza delle barriere stradali e delle parti costituenti nonché la loro integrazione con la viabilità e segnaletica stradale. Controllare l'integrità delle opere complementari connesse (fondazioni, supporti, dispositivi di smaltimento delle acque, ecc.), nell'ambito della sicurezza stradale.

- Anomalie riscontrabili: *1) Corrosione; 2) Deformazione; 3) Mancanza; 4) Rottura; 5) Sganciamenti.*
- Ditte specializzate: *Specializzati vari.*

02.03.02.C02 Controllo impiego di materiali durevoli
Cadenza: quando occorre
Tipologia: Verifica
Verificare che nelle fasi manutentive degli elementi vengano utilizzati componenti caratterizzati da una durabilità elevata.

- Requisiti da verificare: *1) Utilizzo di materiali, elementi e componenti caratterizzati da un'elevata durabilità.*
- Anomalie riscontrabili: *1) Impiego di materiali non durevoli.*
- Ditte specializzate: *Tecnici di livello superiore.*

02.03.02.C03 Controllo del grado di riciclabilità
Cadenza: quando occorre
Tipologia: Controllo
Controllare che nelle fasi manutentive vengano impiegati materiali, elementi e componenti con un elevato grado di riciclabilità.

- Requisiti da verificare: *1) Utilizzo di materiali, elementi e componenti ad elevato potenziale di riciclabilità.*
- Anomalie riscontrabili: *1) Basso grado di riciclabilità.*
- Ditte specializzate: *Tecnici di livello superiore.*

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

02.03.02.I01 Integrazione
Cadenza: quando occorre
Integrazione di parti e/o elementi connessi. Assemblaggio di parti sconnesse o fuori sede.

02.03.02.I02 Sistemazione opere complementari
Cadenza: ogni 3 mesi
Sistemazione delle opere complementari (fondazioni, supporti, dispositivi di smaltimento delle acque, elementi segnaletica, ecc.).

- Ditte specializzate: *Specializzati vari.*

02.03.02.I03 Sostituzione
Cadenza: quando occorre
Sostituzione di parti e/o elementi usurati o compromessi (deformati, sganciati, rotti, ecc.).

- Ditte specializzate: *Specializzati vari.*

SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE

UNITÀ TECNOLOGICHE:

° 03.01 LVE Mappe e targhe tattili a rilievo in acrilico + LVE

LVE Mappe e targhe tattili a rilievo in acrilico + LVE

Riferimenti : ***ABACO DELLE SBA***

Destinazione :

00	SBA	PL	01	00	SBA	Planimetria generale SBA e PPO
E	L1	02	ARC	PI	14	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante A
E	L1	02	ARC	PI	15	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante B
E	L1	02	ARC	PI	16	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante C
E	L1	02	ARC	PI	17	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante D
E	L1	02	ARC	PI	18	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante E
E	L1	02	ARC	PI	19	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante A
E	L1	02	ARC	PI	20	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante B
E	L1	02	ARC	PI	21	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante C
E	L1	02	ARC	PI	22	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante D
E	L1	02	ARC	PI	23	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante E
E	L1	03	ARC	PI	01	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra
E	L1	03	ARC	PI	02	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra e controsoffitti- Quadrante A
E	L1	03	ARC	PI	03	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra - Quadrante B
E	L1	04	ARC	PI	01	Avancorpo - Pianta piano terra
E	L1	05	ARC	PI	01	Pensilina Cerniera - Pianta piano terra
E	L1	06	ARC	PI	01	Pensilina Airside - Pianta piano terra pensilina Est - Quadrante A
E	L1	06	ARC	PI	02	Pensilina Airside - Pianta piano terra pensilina Ovest - Quadrante B
E	L1	07	ARC	PI	01	Pensilina Landside - Pianta piano terra
E	L1	01	ARC	DI	08	Terminal Partenze - Dettaglio Bagno Land Side 01
E	L1	01	ARC	DI	09	Terminal Partenze - Dettaglio Bagno Land Side 02
E	L1	01	ARC	DI	10	Terminal Partenze - Dettaglio Bagno Land Side 03
E	L1	01	ARC	DI	11	Terminal Partenze - Dettaglio Bagno Air Side 01
E	L1	01	ARC	DI	12	Terminal Partenze - Dettaglio Bagno Air Side 02
E	L1	01	ARC	DI	13	Terminal Partenze - Dettaglio Bagno Air Side 03
E	L1	01	ARC	DI	14	Terminal Partenze - Dettaglio Bagno Air Side 04
E	L1	01	ARC	DI	15	Terminal Partenze - Dettaglio Bagno Air Side 05
E	L1	01	ARC	DI	16	Terminal Partenze - Posa Rivestimenti Bagno Land Side 01
E	L1	01	ARC	DI	17	Terminal Partenze - Posa Rivestimenti Bagno Land Side 02
E	L1	01	ARC	DI	18	Terminal Partenze - Posa Rivestimenti Bagno Land Side 03
E	L1	01	ARC	DI	19	Terminal Partenze - Posa Rivestimenti Bagno Air Side 01
E	L1	01	ARC	DI	20	Terminal Partenze - Posa Rivestimenti Bagno Air Side 02
E	L1	01	ARC	DI	21	Terminal Partenze - Posa Rivestimenti Bagno Air Side 03
E	L1	01	ARC	DI	22	Terminal Partenze - Posa Rivestimenti Bagno Air Side 04
E	L1	04	ARC	DI	01	Avancorpo - Tipologico Uffici
E	L1	04	ARC	DI	07	Avancorpo - Tipologico Locali Sanitari
E	L1	04	ARC	DI	09	Avancorpo - Dettaglio Bagno Enti di Stato
E	L1	04	ARC	DI	10	Avancorpo - Posa Rivestimenti Bagno Enti di Stato

E	L1	04	ARC	PI	01	Avancorpo - Pianta piano terra
E	L1	03	ARC	PI	01	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra
E	L1	03	ARC	PI	02	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra e controsoffitti- Quadrante A
E	L1	03	ARC	PI	03	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra - Quadrante B

Codice : ***0.LVE.01, 0.LVE.02, 0.LVE.03, 0.LVE.04, 0.LVE.06.***

EDILIZIA CHIUSURE

UNITÀ TECNOLOGICHE:

° 04.01 Recinzioni e cancelli

Recinzioni e cancelli

Riferimenti : *ABACO DELLE OPERE IN FERRO*

Destinazione :

00	ARC	AB	08	00	ARC	Abaco Carter
E	L1	02	ARC	PI	14	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante A
E	L1	02	ARC	PI	15	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante B
E	L1	02	ARC	PI	16	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante C
E	L1	02	ARC	PI	17	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante D
E	L1	02	ARC	PI	18	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante E
E	L1	02	ARC	PI	19	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante A
E	L1	02	ARC	PI	20	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante B
E	L1	02	ARC	PI	21	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante C
E	L1	02	ARC	PI	22	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante D
E	L1	02	ARC	PI	23	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante E
E	L1	03	ARC	PI	01	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra
E	L1	03	ARC	PI	02	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra e controsoffitti- Quadrante A
E	L1	03	ARC	PI	03	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra - Quadrante B
E	L1	04	ARC	PI	01	Avancorpo - Pianta piano terra
E	L1	05	ARC	PI	01	Pensilina Cerniera - Pianta piano terra
E	L1	06	ARC	PI	01	Pensilina Airside - Pianta piano terra pensilina Est - Quadrante A
E	L1	06	ARC	PI	02	Pensilina Airside - Pianta piano terra pensilina Ovest - Quadrante B
E	L1	07	ARC	PI	01	Pensilina Landside - Pianta piano terra
E	L1	01	ARC	DI	08	Terminal Partenze - Dettaglio Bagno Land Side 01
E	L1	01	ARC	DI	09	Terminal Partenze - Dettaglio Bagno Land Side 02
E	L1	01	ARC	DI	10	Terminal Partenze - Dettaglio Bagno Land Side 03
E	L1	01	ARC	DI	11	Terminal Partenze - Dettaglio Bagno Air Side 01
E	L1	01	ARC	DI	12	Terminal Partenze - Dettaglio Bagno Air Side 02
E	L1	01	ARC	DI	13	Terminal Partenze - Dettaglio Bagno Air Side 03
E	L1	01	ARC	DI	14	Terminal Partenze - Dettaglio Bagno Air Side 04
E	L1	01	ARC	DI	15	Terminal Partenze - Dettaglio Bagno Air Side 05
E	L1	01	ARC	DI	16	Terminal Partenze - Posa Rivestimenti Bagno Land Side 01
E	L1	01	ARC	DI	17	Terminal Partenze - Posa Rivestimenti Bagno Land Side 02
E	L1	01	ARC	DI	18	Terminal Partenze - Posa Rivestimenti Bagno Land Side 03
E	L1	01	ARC	DI	19	Terminal Partenze - Posa Rivestimenti Bagno Air Side 01
E	L1	01	ARC	DI	20	Terminal Partenze - Posa Rivestimenti Bagno Air Side 02
E	L1	01	ARC	DI	21	Terminal Partenze - Posa Rivestimenti Bagno Air Side 03
E	L1	01	ARC	DI	22	Terminal Partenze - Posa Rivestimenti Bagno Air Side 04
E	L1	04	ARC	DI	01	Avancorpo - Tipologico Uffici
E	L1	04	ARC	DI	07	Avancorpo - Tipologico Locali Sanitari
E	L1	04	ARC	DI	09	Avancorpo - Dettaglio Bagno Enti di Stato

E	L1	04	ARC	DI	10	Avancorpo - Posa Rivestimenti Bagno Enti di Stato
E	L1	04	ARC	PI	01	Avancorpo - Pianta piano terra
E	L1	03	ARC	PI	01	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra
E	L1	03	ARC	PI	02	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra e controsoffitti- Quadrante A
E	L1	03	ARC	PI	03	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra - Quadrante B

REQUISITI E PRESTAZIONI (UT)

04.01.R01 Resistenza a manovre false e violente

Classe di Requisiti: Sicurezza d'uso
Classe di Esigenza: Sicurezza
Le recinzioni ed i cancelli devono essere in grado di resistere a manovre violente in modo di prevenire infortuni e/o incidenti a cose e persone.

Prestazioni:
Sotto l'azione di sollecitazioni derivanti dalle manovre errate e/o violente, le recinzioni ed i cancelli, compresi gli eventuali dispositivi complementari di movimentazione, devono conservare inalterate le proprie caratteristiche meccaniche e dimensionali, non evidenziando rotture, deterioramenti o deformazioni permanenti.

Livello minimo della prestazione:
Si considerano come livelli minimi le prove effettuate secondo la norma UNI EN 12453.

04.01.R02 Utilizzo di materiali, elementi e componenti ad elevato potenziale di riciclabilità

Classe di Requisiti: Utilizzo razionale delle risorse
Classe di Esigenza: Salvaguardia ambiente
Utilizzo di materiali, elementi e componenti con un elevato grado di riciclabilità

Prestazioni:
Nelle scelte progettuali di materiali, elementi e componenti si dovrà tener conto del loro grado di riciclabilità in funzione dell'ubicazione del cantiere, del loro ciclo di vita, degli elementi di recupero, ecc.

Livello minimo della prestazione:
Calcolare la percentuale di materiali da avviare ai processi di riciclaggio. Determinare la percentuale in termini di quantità (kg) o di superficie (mq) di materiale impiegato nell'elemento tecnico in relazione all'unità funzionale assunta.

ELEMENTI MANUTENIBILI DELL'UNITÀ TECNOLOGICA:

- 04.01.01 Cancelli in ferro
- 04.01.02 Recinzioni in ferro

Cancelli in ferro

Unità Tecnologica: 04.01

Recinzioni e cancelli

Riferimenti : *ABACO DELLE OPERE IN FERRO*

Destinazione :

00	ARC	AB	08	00	ARC	Abaco Carter
E	L1	02	ARC	PI	14	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante A
E	L1	02	ARC	PI	15	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante B
E	L1	02	ARC	PI	16	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante C
E	L1	02	ARC	PI	17	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante D
E	L1	02	ARC	PI	18	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante E
E	L1	02	ARC	PI	19	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante A
E	L1	02	ARC	PI	20	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante B
E	L1	02	ARC	PI	21	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante C
E	L1	02	ARC	PI	22	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante D
E	L1	02	ARC	PI	23	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante E
E	L1	03	ARC	PI	01	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra
E	L1	03	ARC	PI	02	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra e controsoffitti- Quadrante A
E	L1	03	ARC	PI	03	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra - Quadrante B
E	L1	04	ARC	PI	01	Avancorpo - Pianta piano terra
E	L1	05	ARC	PI	01	Pensilina Cerniera - Pianta piano terra
E	L1	06	ARC	PI	01	Pensilina Airside - Pianta piano terra pensilina Est - Quadrante A
E	L1	06	ARC	PI	02	Pensilina Airside - Pianta piano terra pensilina Ovest - Quadrante B
E	L1	07	ARC	PI	01	Pensilina Landside - Pianta piano terra
E	L1	01	ARC	DI	08	Terminal Partenze - Dettaglio Bagno Land Side 01
E	L1	01	ARC	DI	09	Terminal Partenze - Dettaglio Bagno Land Side 02
E	L1	01	ARC	DI	10	Terminal Partenze - Dettaglio Bagno Land Side 03
E	L1	01	ARC	DI	11	Terminal Partenze - Dettaglio Bagno Air Side 01
E	L1	01	ARC	DI	12	Terminal Partenze - Dettaglio Bagno Air Side 02
E	L1	01	ARC	DI	13	Terminal Partenze - Dettaglio Bagno Air Side 03
E	L1	01	ARC	DI	14	Terminal Partenze - Dettaglio Bagno Air Side 04
E	L1	01	ARC	DI	15	Terminal Partenze - Dettaglio Bagno Air Side 05
E	L1	01	ARC	DI	16	Terminal Partenze - Posa Rivestimenti Bagno Land Side 01
E	L1	01	ARC	DI	17	Terminal Partenze - Posa Rivestimenti Bagno Land Side 02
E	L1	01	ARC	DI	18	Terminal Partenze - Posa Rivestimenti Bagno Land Side 03
E	L1	01	ARC	DI	19	Terminal Partenze - Posa Rivestimenti Bagno Air Side 01
E	L1	01	ARC	DI	20	Terminal Partenze - Posa Rivestimenti Bagno Air Side 02
E	L1	01	ARC	DI	21	Terminal Partenze - Posa Rivestimenti Bagno Air Side 03
E	L1	01	ARC	DI	22	Terminal Partenze - Posa Rivestimenti Bagno Air Side 04
E	L1	04	ARC	DI	01	Avancorpo - Tipologico Uffici

E	L1	04	ARC	DI	07	Avancorpo - Tipologico Locali Sanitari
E	L1	04	ARC	DI	09	Avancorpo - Dettaglio Bagno Enti di Stato
E	L1	04	ARC	DI	10	Avancorpo - Posa Rivestimenti Bagno Enti di Stato
E	L1	04	ARC	PI	01	Avancorpo - Pianta piano terra
E	L1	03	ARC	PI	01	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra
E	L1	03	ARC	PI	02	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra e controsoffitti- Quadrante A
E	L1	03	ARC	PI	03	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra - Quadrante B

- 0.OF.45
- 0.RN.01
-

ANOMALIE RISCONTRABILI

04.01.01.A01 Corrosione
Corrosione degli elementi metallici a causa della combinazione con sostanze presenti nell'ambiente (ossigeno, acqua, anidride carbonica, ecc.).

04.01.01.A02 Deformazione
Variazione geometriche e morfologiche dei profili e degli elementi di cancelli e barriere.

04.01.01.A03 Non ortogonalità
La non ortogonalità delle parti mobili rispetto a quelle fisse dovuta generalmente per usura eccessiva e/o per mancanza di registrazione periodica delle parti.

04.01.01.A04 Basso grado di riciclabilità
Utilizzo nelle fasi manutentive di materiali, elementi e componenti con un basso grado di riciclabilità.

CONTROLLI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

04.01.01.C01 Controllo elementi a vista
Cadenza: ogni anno
Tipologia: Controllo
Controllo periodico del grado di finitura e di integrità degli elementi in vista. Ricerca di eventuali anomalie e/o causa di usura.

- Anomalie riscontrabili: *1) Corrosione; 2) Deformazione.*
- Ditte specializzate: *Specializzati vari.*

04.01.01.C02 Controllo organi apertura-chiusura
Cadenza: ogni 4 mesi
Tipologia: Controllo
Controllo periodico degli organi di apertura e chiusura con verifica delle fasi di movimentazioni e di perfetta aderenza delle parti fisse con quelle mobili. Controllo dei dispositivi di arresto e/o fermo del cancello al cessare dell'alimentazione del motore. Controllo dell'arresto automatico del gruppo di azionamento nelle posizioni finali di apertura-chiusura. Verifica dell'efficienza d'integrazione con gli automatismi a distanza.

- Requisiti da verificare: *1) Resistenza a manovre false e violente.*
- Anomalie riscontrabili: *1) Non ortogonalità.*
- Ditte specializzate: *Specializzati vari.*

04.01.01.C03 Controllo del grado di riciclabilità
Cadenza: quando occorre
Tipologia: Controllo
Controllare che nelle fasi manutentive vengano impiegati materiali, elementi e componenti con un elevato grado di riciclabilità.

- Requisiti da verificare: *1) Utilizzo di materiali, elementi e componenti ad elevato potenziale di riciclabilità.*
- Anomalie riscontrabili: *1) Basso grado di riciclabilità.*
- Ditte specializzate: *Tecnici di livello superiore.*

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

04.01.01.I01 Ingrassaggio degli elementi di manovra
Cadenza: ogni 2 mesi
Pulizia ed ingrassaggio-grafitaggio degli elementi di manovra (cerniere, guide, superfici di scorrimento) con prodotti idonei e non residuosi.

• Ditte specializzate: *Specializzati vari.*

04.01.01.I02 Ripresa protezione elementi

Cadenza: ogni 5 anni

Ripresa delle protezioni e delle coloriture mediante rimozione dei vecchi strati, pulizia delle superfici ed applicazioni di prodotti idonei (anticorrosivi, protettivi) al tipo di materiale ed alle condizioni ambientali.

• Ditte specializzate: *Specializzati vari.*

04.01.01.I03 Sostituzione elementi usurati

Cadenza: quando occorre

Sostituzione degli elementi in vista e delle parti meccaniche e/o organi di manovra usurati e/o rotti con altri analoghi e con le stesse caratteristiche.

• Ditte specializzate: *Specializzati vari.*

Elemento Manutenibile: 04.01.02

Recinzioni in ferro

Unità Tecnologica: 04.01

Recinzioni e cancelli

Riferimenti : *ABACO DELLE OPERE IN FERRO, ABACO DEI CARTER*

Destinazione :

00	ARC	AB	08	00	ARC	Abaco Carter
E	L1	02	ARC	PI	14	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante A
E	L1	02	ARC	PI	15	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante B
E	L1	02	ARC	PI	16	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante C
E	L1	02	ARC	PI	17	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante D
E	L1	02	ARC	PI	18	Terminal Arrivi - Pianta piano interrato - Quadrante E
E	L1	02	ARC	PI	19	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante A
E	L1	02	ARC	PI	20	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante B
E	L1	02	ARC	PI	21	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante C
E	L1	02	ARC	PI	22	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante D
E	L1	02	ARC	PI	23	Terminal Arrivi - Pianta piano terra - Quadrante E
E	L1	03	ARC	PI	01	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra
E	L1	03	ARC	PI	02	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra e controsoffitti- Quadrante A
E	L1	03	ARC	PI	03	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra - Quadrante B
E	L1	04	ARC	PI	01	Avancorpo - Pianta piano terra
E	L1	05	ARC	PI	01	Pensilina Cerniera - Pianta piano terra
E	L1	06	ARC	PI	01	Pensilina Airside - Pianta piano terra pensilina Est - Quadrante A
E	L1	06	ARC	PI	02	Pensilina Airside - Pianta piano terra pensilina Ovest - Quadrante B
E	L1	07	ARC	PI	01	Pensilina Landside - Pianta piano terra
E	L1	01	ARC	DI	08	Terminal Partenze - Dettaglio Bagno Land Side 01
E	L1	01	ARC	DI	09	Terminal Partenze - Dettaglio Bagno Land Side 02
E	L1	01	ARC	DI	10	Terminal Partenze - Dettaglio Bagno Land Side 03
E	L1	01	ARC	DI	11	Terminal Partenze - Dettaglio Bagno Air Side 01
E	L1	01	ARC	DI	12	Terminal Partenze - Dettaglio Bagno Air Side 02

E	L1	01	ARC	DI	13	Terminal Partenze - Dettaglio Bagno Air Side 03
E	L1	01	ARC	DI	14	Terminal Partenze - Dettaglio Bagno Air Side 04
E	L1	01	ARC	DI	15	Terminal Partenze - Dettaglio Bagno Air Side 05
E	L1	01	ARC	DI	16	Terminal Partenze - Posa Rivestimenti Bagno Land Side 01
E	L1	01	ARC	DI	17	Terminal Partenze - Posa Rivestimenti Bagno Land Side 02
E	L1	01	ARC	DI	18	Terminal Partenze - Posa Rivestimenti Bagno Land Side 03
E	L1	01	ARC	DI	19	Terminal Partenze - Posa Rivestimenti Bagno Air Side 01
E	L1	01	ARC	DI	20	Terminal Partenze - Posa Rivestimenti Bagno Air Side 02
E	L1	01	ARC	DI	21	Terminal Partenze - Posa Rivestimenti Bagno Air Side 03
E	L1	01	ARC	DI	22	Terminal Partenze - Posa Rivestimenti Bagno Air Side 04
E	L1	04	ARC	DI	01	Avancorpo - Tipologico Uffici
E	L1	04	ARC	DI	07	Avancorpo - Tipologico Locali Sanitari
E	L1	04	ARC	DI	09	Avancorpo - Dettaglio Bagno Enti di Stato
E	L1	04	ARC	DI	10	Avancorpo - Posa Rivestimenti Bagno Enti di Stato
E	L1	04	ARC	PI	01	Avancorpo - Pianta piano terra
E	L1	03	ARC	PI	01	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra
E	L1	03	ARC	PI	02	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra e controsoffitti- Quadrante A
E	L1	03	ARC	PI	03	Polo Tecnologico e BHS - Pianta piano terra - Quadrante B

0.OF.40

ANOMALIE RISCONTRABILI

04.01.02.A01 Corrosione
Corrosione degli elementi metallici a causa della combinazione con sostanze presenti nell'ambiente (ossigeno, acqua, anidride carbonica, ecc.).

04.01.02.A02 Deformazione
Variazione geometriche e morfologiche dei profili e degli elementi di cancelli e barriere.

04.01.02.A03 Mancanza
Caduta e perdita di parti o maglie metalliche.

04.01.02.A04 Basso grado di riciclabilità
Utilizzo nelle fasi manutentive di materiali, elementi e componenti con un basso grado di riciclabilità.

CONTROLLI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

04.01.02.C01 Controllo elementi a vista
Cadenza: ogni anno
Tipologia: Controllo a vista
Controllo periodico del grado di finitura e di integrità degli elementi in vista. Ricerca di eventuali anomalie causa di usura.

- Anomalie riscontrabili: *1) Corrosione; 2) Deformazione; 3) Mancanza.*
- Ditte specializzate: *Fabbro.*

04.01.02.C02 Controllo del grado di riciclabilità
Cadenza: quando occorre
Tipologia: Controllo
Controllare che nelle fasi manutentive vengano impiegati materiali, elementi e componenti con un elevato grado di riciclabilità.

- Requisiti da verificare: *1) Utilizzo di materiali, elementi e componenti ad elevato potenziale di riciclabilità.*
- Anomalie riscontrabili: *1) Basso grado di riciclabilità.*
- Ditte specializzate: *Tecnici di livello superiore.*

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

04.01.02.I01 Ripresa protezione elementi

Cadenza: ogni 6 anni
Ripresa delle protezioni, dei rivestimenti e delle coloriture mediante rimozione dei vecchi strati, pulizia delle superfici ed applicazioni di prodotti idonei (anticorrosivi, protettivi) al tipo di materiale ed alle condizioni ambientali.

- Ditte specializzate: *Pittore.*

04.01.02.I02 Sostituzione elementi usurati

Cadenza: quando occorre
Sostituzione degli elementi in vista di recinzioni usurati e/o rotti con altri analoghi e con le stesse caratteristiche.

- Ditte specializzate: *Specializzati vari.*

INDICE

1) PIANO DI MANUTENZIONE ..... pag. 2
2) AREOPORTO LAMEZIA TERME ..... pag. 3
3) OPERE STRADALI ..... pag. 4
" 1) Aree pedonali e marciapiedi ..... pag. 5
" 1) Canalette ..... pag. 8
" 2) Cordoli e bordure ..... pag. 10
" 3) Pavimentazione in asfalto ..... pag. 11
" 4) Pavimentazione pedonale in betonelle ..... pag. 15
" 5) Rampe di raccordo ..... pag. 17
" 6) Segnaletica ..... pag. 19
" 2) Strade ..... pag. 21
" 1) Carreggiata ..... pag. 25
" 2) Confine stradale ..... pag. 26
" 3) Dispositivi di ritenuta ..... pag. 27
" 4) Marciapiede ..... pag. 29
" 5) Pavimentazione stradale in asfalto ..... pag. 31
" 6) Pavimentazione stradale in cemento industriale al quarzo per esterni ..... pag. 33
" 3) Sistemi di sicurezza stradale ..... pag. 36
" 1) Barriere new jersey ..... pag. 37
" 2) Barriere di sicurezza stradale ..... pag. 38
4) SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE ..... pag. 41
" 1) LVE Mappe e targhe tattili a rilievo in acrilico + LVE ..... pag. 42
5) EDILIZIA CHIUSURE ..... pag. 44
" 1) Recinzioni e cancelli ..... pag. 45
" 1) Cancelli in ferro ..... pag. 47
" 2) Recinzioni in ferro ..... pag. 49